



COMUNE DI LOVERE

D.U.P.

2023 / 2025

Sommario

<u>INTRODUZIONE</u>	4
<u>La programmazione nel nuovo contesto normativo</u>	5
<u>Il Documento Unico di Programmazione</u>	7
<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	10
<u>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</u>	12
<u>Obiettivi individuati dal governo nazionale</u>	12
<u>Obiettivi individuati dalla programmazione regionale</u>	27
<u>ANALISI DEMOGRAFICA</u>	30
<u>ANALISI DEL TERRITORIO</u>	31
<u>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</u>	32
<u>Organizzazione dell'ente</u>	32
<u>Le risorse umane disponibili</u>	33
<u>Modalità di gestione dei servizi</u>	35
<u>Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati</u>	36
<u>Piano di razionalizzazione organismi partecipati</u>	38
<u>Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</u>	41
<u>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente</u>	46
<u>Analisi delle entrate</u>	47
<u>Analisi delle entrate titolo I</u>	47
<u>Analisi entrate titolo II</u>	49
<u>Analisi entrate titolo III</u>	50
<u>Analisi entrate titolo IV</u>	51
<u>Analisi entrate titolo VI</u>	53
<u>Analisi entrate titolo VII</u>	54
<u>Indicatori parte entrata</u>	55
<u>Analisi della spesa</u>	57
<u>Indicatori parte spesa</u>	60
<u>Linee programmatiche formalizzate nel dup</u>	61
<u>Strumenti di rendicontazione dei risultati</u>	62
<u>SEZIONE OPERATIVA</u>	63
<u>SEZIONE OPERATIVA - parte prima</u>	64
<u>Equilibri di bilancio</u>	65
<u>Limiti di indebitamento</u>	66
<u>SEZIONE OPERATIVA - parte seconda</u>	68
<u>Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024</u>	68
<u>Programma triennale delle opere pubbliche</u>	70

<u>Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari</u>	70
<u>Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa</u>	71
<u>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi</u>	74
<u>Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma</u>	74

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa

assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio

operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nell'indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli *stakeholder* interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Presentazione del 11/06/2019	delibera consiliare del 11/06/2019 n.19	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta del 19/07/2022 (in fase di approvazione) delibera consiliare del 28.07.2022 N. XX (in fase di approvazione)	presa d'atto
<i>Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>		
approvati _____ non approvati _____	delibera consiliare del - (in fase di approvazione)	
Nota di aggiornamento		
presentata _____	delibera di giunta del (in fase di approvazione)	

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama l'ultimo documento di programmazione economico-finanziaria "Il Documento di Economia e Finanza del 2022"¹.

E' evidente che ogni obiettivo programmatico debba essere rivisto secondo dinamiche internazionali fortemente impattanti sul territorio italiano e in particolare in relazione:

- all'emergenza epidemiologica che l'Italia e il mondo intero sta vivendo;
- alla guerra fra Ucraina e Russia, con tutte le ripercussioni sui costi delle materie prime;
- all'inflazione che sta colpendo severamente il potere d'acquisto della popolazione e la sostenibilità dei servizi comunali, con conseguenza anche sulle politiche monetarie delle banche centrali che da espansive si stanno dirigendo a grandi passi verso una direzione restrittiva;
- All'emergenza climatica che sta causando incendi, siccità con ricadute evidenti sia sulla produzione energetica che sulla produzione agricola.

Nel documento di Economia e Finanza del 2022 si legge: *"Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).*

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza.

¹ Consultabile a questo indirizzo:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2022/DEF-2022-Programma-di-Stabilita_PUB.pdf

Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, **le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno.** Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento".

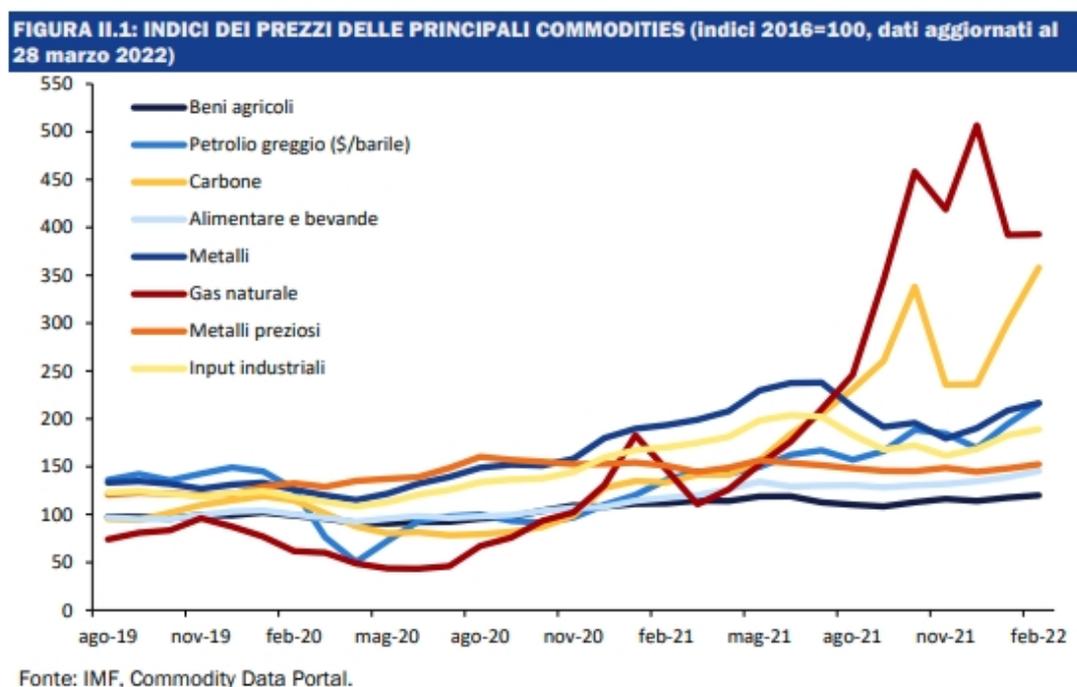
Si osserva che per quanto concerne le ricadute del contesto nazionale sull'ente nel triennio 2022-2024, **il quadro economico di ripresa condizionata da fattori recessivi (caro materiali, inflazione in forte aumento, tensioni geopolitiche, scarsità energetica e calamità naturali) rende la programmazione**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-0,3	+0,8	+1,2	+1,4	+1,5	+1,4	-8,9%	+7,6%	+2,9%

fortemente precaria sia nel medio che nel breve periodo.

Tuttavia, le politiche nuovamente espansive del governo stanno proiettando massicci investimenti sugli enti locali che si concretizzeranno con il piano nazionale di **impiego del Recovery Fund**, ora PNRR nonché con ulteriori trasferimenti di provenienza nazionale.

“Tale stima presuppone l’attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell’attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra **questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia**, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l’inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.



Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in **termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest’anno**, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le ‘energivore’, per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell’autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l’aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell’anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano.

All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni.

La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano.

L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale.

Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica.

Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

(...) Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

(..) In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane. Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale.

I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività”

Obiettivi di politica economica

Il Governo ha dovuto abbandonare celermente obiettivi di riduzione del debito pubblico e ha chiesto per gli anni dal 2020 al 2031 un'autorizzazione all'indebitamento che va dai 55 mld del 2020 ai 29,2 per l'anno 2031. Tali previsioni sono state ulteriormente incrementate con il successivo evolversi del dato pandemico e inflazionistico. Purtroppo, nonostante l'economia italiana nel II trimestre del 2022 abbia dimostrato ancora una crescita consistente pari al 3,1%, l'outlook comincia ad essere fortemente negativo a causa della compresenza di più fattori sopra elencati. Bisognerà attendere del tempo perché si possa confermare una crescita robusta e riprendere pertanto il cammino di riduzione del debito pubblico e soprattutto, confidando sulla cessazione di andamenti sistemici negativi, inflazione soprattutto.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1	+9,6	+9,4	+5,6
Saldo primario	+1,6	+1,6	+1,7	+2,0	+2,7	+3,6	-6,1	-6,0	-2,6
Interessi	+4,6	+4,2	+4,0	+3,80	+3,6	+3,5	+3,5	+3,4	+2,9
Debito pubblico	132,4	132,7	132,4	134,1	134,4	134,6	155,6	153,5	149,4

Tasso d'inflazione programmata

Il Dipartimento del Tesoro pubblica periodicamente il Tasso d'Inflazione Programmata che viene riportato nei Documenti Programmatici.

L'andamento rilevato è il seguente:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%
2014	0,2%
2015	0,2%
2016	0,2%
2017	1,5%
2018	1,14%
2019	0,6%
2020	-0,1%
2021	3,9%
2022	5,8%

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala che, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del Decreto Legislativo n. 267/2000, l'Ente – nella formulazione delle previsioni pluriennali, ove necessario ed opportuno – ha valutato l'incidenza del tasso di inflazione programmato sulle poste comprese nella programmazione. La situazione di iperinflazione sta determinando forti scostamenti rispetto al dato storico di spesa senza avere d'altro canto incrementi di entrata. Anche per quanto riguarda i salari, che per ora non sono stati adeguati al tasso di crescita nemmeno marginalmente, ci si attende un aumento in relazione al caro vita.

“L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori

pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari. Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime. Incrementi rilevanti si sono registrati anche nel settore alimentare, in particolare per il grano, fortemente sensibile alle evoluzioni del conflitto per il ruolo dell'Ucraina come esportatore di grano, per il mais e per il cotone. Anche il segmento dei metalli ha subito forti rialzi, soprattutto il prezzo del nickel, molto



importante nella siderurgia e per le batterie, ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.

A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione

della riunione di marzo del Consiglio direttivo. **Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024.** In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio², spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.

Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentirne: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. (...)

Gli eventi più recenti hanno quindi accresciuto il grado di persistenza dell'inflazione rispetto a quanto previsto, inducendo le banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria.

Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20

² In realtà a giugno 2022 l'inflazione si assesta attorno al 8,00%, andando oltre lo scenario peggiore;

miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche.

Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento. Nell'ultima riunione del 2021 è stato stabilito l'innalzamento dei tassi di interesse nel corso del 2022. Tale decisione si è concretizzata nella riunione di metà marzo, con l'aumento dei tassi di riferimento allo 0,25-0,5 per cento, per la prima volta dal 2018, per il persistere delle forti pressioni inflazionistiche. Nello stesso mese, la Fed ha stabilito di terminare i programmi di acquisti netti di titoli.

La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo¹¹, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programma APP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettive (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.

(...) La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani¹³.

Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica¹⁴.

Più recentemente, la fase rialzista dei mercati azionari si è indebolita a seguito delle aspettative di stretta monetaria (specialmente negli Stati Uniti) e poi interrotta all'inizio del 2022 con il sopraggiungere delle informazioni sui piani di invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'instabilità geopolitica, con conseguenze sui mercati delle materie prime e sulle previsioni di crescita, ha prodotto significative correzioni al ribasso per tutti gli indici azionari.

Nel mercato valutario la tendenza al deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, in anticipazione delle differenti politiche monetarie delle rispettive banche centrali e dei differenziali di crescita, si è consolidata nei primi mesi del 2022 a causa della domanda di dollari come valuta rifugio e delle

asimmetriche esposizioni dei Paesi verso il conflitto.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica. La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.

In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency¹⁵ suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione¹⁶. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello avverso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.”³

Economia Italiana- le novità per gli enti locali nella manovra 2022-2024⁴

✓ Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (commi 14 e 15)

La norma interviene sulla governance dell’Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all’Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell’attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell’aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale. Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell’articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l’addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota – da determinarsi con successivo decreto – in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell’ente impositore; un’ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all’1 per cento delle somme riscosse.

✓ Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l’infanzia (art. 1, commi 172-173)

Si dispone l’incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell’ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l’obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l’esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di “deficitarietà strutturale” (ex art. 243 TUEL).

✓ Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l’anno 2022, 50 milioni di euro per l’anno 2023 e 80 milioni di euro per l’anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall’anno 2027, con l’istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

✓ Fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo

⁴ Note riprese dalla “Nota sintetica sulle norme di interesse contenute nella Legge di Bilancio per l’anno 2022, in attesa della programmazione 2023/2025

grado, viene istituito il “fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità” con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

✓ Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399) La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

✓ Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414) Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

✓ Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 1, commi 534-542) Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022. In particolare, possono richiedere i contributi: a) i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal Comune capofila; b) i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall' articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno. Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici devono essere comunicate dai Comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle

richieste superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM).

✓ Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587) Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente: a) 100 per cento per i Sindaci metropolitani; b) 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti; c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti; d) 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti; e) 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti; f) 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti; g) 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti; h) 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti; i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti. La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583. Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124. Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

✓ Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707) La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022. Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure: - l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico; - l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su

aree pubbliche; - le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972; - le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle 12 autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001. Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022. La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Di seguito si riporta il programma regionale di sviluppo per la XI legislatura pubblicato sul Burl regionale.

“Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell’azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l’impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l’attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l’intero Paese quanto per l’Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione. Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l’azione amministrativa:

1. **Più autonomia** per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all’unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l’Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell’Accordo preliminare (tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l’Unione europea) e le relative risorse. Dall’altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l’autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l’articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L’intesa conclusiva prevista dall’art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell’aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall’inserimento nell’Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l’autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di

stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere “maggiori forme e condizioni particolari di autonomia”, a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l’obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell’articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della “democrazia di prossimità”, quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L’obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell’ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. **Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale** per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall’efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all’alimentazione, dalla mobilità e all’ambiente). L’obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell’impresa e dell’impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l’occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell’eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l’agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.
3. **Sostenibilità**, come elemento distintivo dell’azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni. Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:
 1. la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 2. il miglioramento della qualità dell’aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;

3. il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio; lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
 4. l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
 5. il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
 6. la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.
4. **Attenzione alle fragilità**, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio. Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.
5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

Con la Legge Regionale n.9 di maggio 2020 la Regione Lombardia ha dato avvio a un programma massiccio di investimenti chiamato "piano Marshall". Tale piano prevede di rilanciare l'economia tramite interventi infrastrutturali sul territorio coordinati dagli enti locali. Il comune di Lovere è già stato destinatario di 350.000 euro. Nell'anno 2021 la legge regionale 4 ha stanziato ulteriori 100.000 euro di trasferimento sempre all'interno del piano Marshall.

ANALISI DEMOGRAFICA

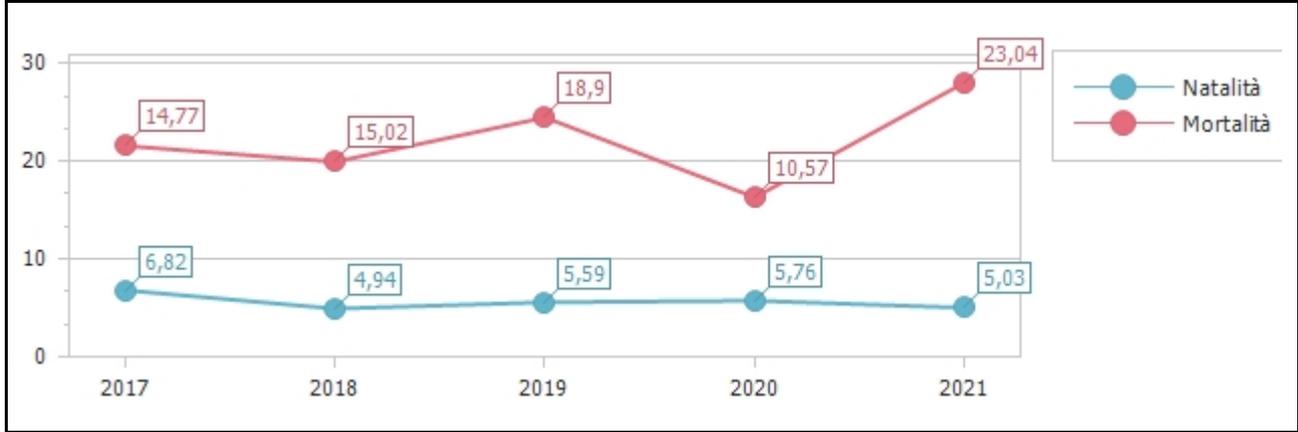
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

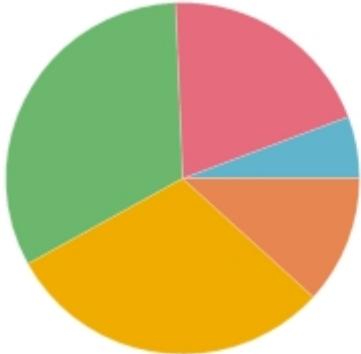
Al 31.12.2021 la popolazione residente assommava a n. 5.039 abitanti; pur tuttavia pare opportuno evidenziare che i servizi del Comune si rivolgono ad una platea di utenti ben più vasta e non composta solo dai "residenti" in senso stretto, stante la vocazione turistica del territorio e la presenza di uffici ed attività che costituiscono interesse per tutta l'area dell'Alto Sebino. Le presenze stimate dall'ufficio turistico per l'anno 2020 sono risultate pari a 54.372⁵.

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		5.212	
Popolazione residente		5.212	
	maschi	2.403	
	femmine	2.809	
Popolazione residente al 1/1/2021		5.212	
Nati nell'anno		26	
Deceduti nell'anno		119	
Saldo naturale		-93	
Immigrati nell'anno		207	
Emigrati nell'anno		207	
Saldo migratorio		0	
Popolazione residente al 31/12/2021		5.119	
	in età prescolare (0/6 anni)	218	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	332	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	685	
	in età adulta (30/65 anni)	2.311	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.573	
Nuclei familiari		2.469	
Comunità/convivenze		5	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso

⁵ Anno 2021 non ancora disponibili;

2021	5,03	2021	23,04
2020	5,76	2020	10,57
2019	5,59	2019	18,90
2018	4,94	2018	15,02
2017	6,82	2017	14,77



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente											
Numero abitanti	5.241										
Entro il	31/12/2019										
Livello di istruzione della popolazione residente											
Nessun titolo	206										
Licenza elementare	719										
Licenza media	1.169										
Diploma	1.088										
Laurea	424										
 <table border="1" data-bbox="1093 683 1428 907"> <tr> <td></td> <td>Nessun titolo</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Licenza elementare</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Licenza media</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Diploma</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Laurea</td> </tr> </table>			Nessun titolo		Licenza elementare		Licenza media		Diploma		Laurea
	Nessun titolo										
	Licenza elementare										
	Licenza media										
	Diploma										
	Laurea										

ANALISI DEL TERRITORIO

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	735				
Risorse idriche	Laghi (n)	1			
	Fiumi e torrenti (n)	2			
Strade	Statali (km)	0			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	0			
	Comunali (km)	0			
	Vicinali (km)	0			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	25			
	Esterne al centro abitato (km)	9			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	01/08/2012	Estremi di approvazione	CC 1 DEL 19.01.2012
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Organizzazione dell'ente

Le funzioni di Segretario sono affidate al Dott. Gregorini Fabio a scavalco, in attesa di attribuzione di un segretario effettivo per la sede di segreteria

La gestione è assegnata ai seguenti Centri di Responsabilità:

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
Area Affari Generali	ZANDONAI ANDREA
Area Gestione Risorse	TIRABOSCHI ANDREA
Area Gestione Territorio	BONFADINI FRANCO
Area Manutenzione e Lavori Pubblici	CHIERICI FRANCESCA
Area Polizia Locale	LORANDI MICHELE
Area servizi alla persona	DELLA ROCCA GIOVANNI
Responsabilità intersettoriale	
Segretario Comunale/Direttore Generale	GREGORINI FABIO

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di costo, funzionali alla puntuale rilevazione degli elementi contabili aggregati per aree di risultato significative, anche per finalità di controllo puntuale e pianificazione.

C.d.R	Responsabile
Organi istituzionali	Area Affari Generali
Segreteria generale	Area Affari Generali
Ufficio ragioneria	Area Gestione Risorse
Ufficio tributi	Area Gestione Risorse
Beni demaniali e patrimoniali	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Ufficio tecnico	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizi demografici	Area Affari Generali
Centro elaborazione dati (C.E.D.)	Area Gestione Risorse
Uffici giudiziari	Responsabilità intersettoriale
Polizia locale	Area Polizia Locale
Scuola dell'infanzia	Area Affari Generali
Scuola primaria	Area Affari Generali
Scuola secondaria di primo grado	Area Affari Generali
Scuola secondaria di secondo grado	Area Affari Generali
Assistenza scolastica	Area Affari Generali
Biblioteca civica e museo	Area Affari Generali

Attività e beni culturali	Area Affari Generali
Piscina comunale	Area Gestione Risorse
Centri sportivi	Area Affari Generali
Sport e tempo libero	Area Affari Generali
Servizi turistici	Area Affari Generali
Manifestazioni turistiche	Area Affari Generali
Viabilità	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Illuminazione pubblica	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Trasporto pubblico	Area Polizia Locale
Urbanistica e territorio	Area Gestione Territorio
Edilizia economico-popolare	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizio idrico integrato: acquedotto	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Smaltimento rifiuti	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Parchi e tutela ambientale	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Asilo nido	Area Affari Generali
Assistenza/servizi agli anziani	Area Affari Generali
Cimitero	Area Affari Generali
Attività commerciali	Area Polizia Locale
Distribuzione gas	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Assistenza/servizi ai minori	Area Affari Generali
Assistenza/servizi agli extracomunitari	Area Affari Generali
Assistenza, beneficenza, servizi alla persona	Area Affari Generali
Riserve e svalutazioni	Area Gestione Risorse
Servizi generali	Area Affari Generali
Servizio idrico integrato: fognatura e depurazione	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizi di protezione civile/Difesa del suolo	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizio idrico integrato: fontane e lavatoi	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Altri servizi produttivi	Area Polizia Locale
Servizi di prevenzione e riabilitazione	Area Affari Generali
Affissioni e pubblicità	Area Polizia Locale
Distribuzione energia elettrica	Responsabilità intersettoriale
Assistenza/servizi ai giovani	Area Affari Generali
Partite di giro	Responsabilità intersettoriale

Le risorse umane disponibili

Il piano del fabbisogno del personale viene configurato dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Per eventuali approfondimenti in materia si rinvia all'apposita sezione del DUP "Programmazione del fabbisogno di personale". Di seguito viene riportata apposita tabella che evidenzia la composizione del personale in servizio al 01.07.2022.

DOTAZIONE ORGANICA DOPO APPROVAZIONE FABBISOGNO - ASSUNZIONI A REGIME

AREA	N .	SETTORI/SE RVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	DIPENDENTE ATTUALMENTE INQUADRATO NEL PROFILO	CA T.	PREVI STI	IN SERVIZI O	
AREA AFFARI GENERALI	1	Segreteria generale, Protocollo, cultura, turismo, comunicazione istituzionale-URP	Istruttore amministrativo-contabile	ZANDONAI Andrea	D1	1	1	
	2		Istruttore amministrativo	in fase di assunzione	C1	1	0	
	3		Istruttore amministrativo	BIGONI Marianna	C1	1	1	
	4		Istruttore amministrativo	MARTINO Giulia	C1	1	1	
	5		Operatore amministrativo	MARTINELLI Eugenia	A1	1	1	
		Biblioteca	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO				0	0
						0	0	
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	6	Servizi sociali-istruzione	Istruttore amministrativo	DELLA ROCCA Giovanni	C1	1	1	
	7		Istruttore direttivo amministrativo	in fase di assunzione	D1	1	0	
	9	Servizi demografici e cimiteriali	Istruttore amministrativo	FACCHINI Dario	C1	1	1	
	10		Istruttore amministrativo	BRIZZALDI ERIKA	C1	1	1	
AREA GESTIONE TERRITORIO	10	Gestione Territorio	Istruttore direttivo tecnico	BONFADINI Franco	D1	1	1	
	11		Istruttore tecnico	GELMINI Elena	C1	1	1	
AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI	12	Lavori Pubblici	Istruttore direttivo tecnico	CHIERICI Francesca	D1	1	1	
	13		Istruttore tecnico	VERALDI Gianluigi	C1	1	1	
	14		Istruttore tecnico	CONTESSI Luca	C1	1	1	
	15	Manutenzioni e Ambiente	Istruttore tecnico	BRINDISI Vittorio	C1	1	1	
	16		Collaboratore tecnico	MONCHIERI Davide	B1	1	1	
	17		Collaboratore tecnico	TROMBINI GIUSEPPE	B1	1	1	
AREA POLIZIA LOCALE	18	Polizia locale e Commercio	Ispettore di Polizia Municipale	LORANDI Michele	D1	1	1	
	19		Funzionario di Vigilanza	SANGALLI Loredana	D3	1	1	
	20		Istruttore amministrativo	MAGRI Veronica	C1	1	1	
	21		Agente di polizia municipale	CARRARA Eliseo	C1	1	1	
	22		Agente di polizia municipale	TARZIA Federico	C1	1	1	
	23		Agente di polizia municipale	SERTORI Valentino	C1	1	1	
AREA GESTIONE RISORSE	24	Area finanziaria	Istruttore amministrativo-contabile	FUSARRI Laura	C1	1	1	

	2	Tributi ed Economato	Istruttore amministrativo-contabile	PEDROCCHI Ornella	C1	1	1
	5		Funzionario amministrativo-contabile	TIRABOSCHI ANDREA	D3	1	1
	2		Istruttore direttivo amministrativo-contabile*	in fase di assunzione	D1	-	0
	6		Istruttore direttivo amministrativo-contabile	MORETTI Narriman	D1	1	1
	7		Istruttore amministrativo-contabile	PELONI Daniela	C1	1	1
2	8						
TOTALI						28	26

Modalità di gestione dei servizi.

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Gestione parcheggi a pagamento	Lorandi Michele
Illuminazione votiva	Giovanni Della Rocca

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizio catastale	Bonfadini Franco
Servizio di Protezione civile	Lorandi Michele
Servizio Polizia Locale	Michele Lorandi
Ufficio unico del personale	Tiraboschi Andrea

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Gestione del porto di Cornasola e dell'ambito immobiliare	L'Ora srl
Piscine comunali	L'Ora srl
Servizio d'igiene ambientale	Val Cavallina servizi srl
Servizio idrico integrato	Uniacque s.p.a.

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Asilo nido	Coop. sociale La Persona onlus

Gestione del verde pubblico	Coop. sociale il Piccolo Sentiero onlus
Pulizie immobili comunali	Coop. Sociale Il Piccolo Sentiero onlus
Servizio Infermieristico	Coop. Sociale Sebina Onlus
Trasporto pubblico locale	Arriva italia srl

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Distribuzione gas	Erogasmet Spa	
Illuminazione Pubblica	Hera Luce spa	30/06/2040
Mensa scolastica via Castelli	Coop. Sociale Il Piccolo Sentiero onlus	08/06/2022
Mensa scolastica via San Maurizio	Coop. sociale il Piccolo Sentiero onlus	31/08/2023

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;
5. Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lovere gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Fig.1: situazione GAP al 31.12.2021

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/23.06.2011 e s.m.i. dispone che gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le

attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Con deliberazione della Giunta Comunale 99/2021 sono stati individuati gli enti e le società partecipate da includere nel bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione del Comune di Lovere” per l’esercizio 2021 e precisamente:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA	TIPOLOGIA
UNIACQUE SPA	SPA- SOCIETA'	0,53%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	SRL- SOCIETA'	3,59%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	SRL- SOCIETA'	2,18%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
L'ORA	SRL- SOCIETA'	67,12%	Società controllata (art.11- quater d.lgs. 118/2011)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2021 è stato approvato, ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 il bilancio consolidato di gruppo che ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate; in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- superare alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, di pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il conto economico consolidato 2020 si è chiuso con un risultato negativo dell’esercizio di € -133.167,87 mentre lo stato patrimoniale consolidato 2020 si è chiuso con un netto patrimoniale di € 25.765.953,19.

Il suddetto bilancio consolidato di gruppo è stato trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, in ottemperanza alle vigenti normative in materia.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
L'ORA SRL	Marittime lacuali e fluviali	100,00	67,12	2	12.350.190,00	-115.091,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	Risorse idriche	100,00	3,59	38	15.791.958,00	25.500,33	Si
UNIACQUE SPA	Risorse idriche	100,00	0,53	226	93.433.350,00	15.923.389,00	Si
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	Igienico sanitario	32,00	2,18	32	3.863.063,00	179.117,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione 46 del Consiglio comunale del 28.12.2021 si è provveduto ad adottare la razionalizzazione annuale delle partecipazioni dell'ente. Di seguito si riporta il dispositivo finale.

“DELIBERA (..) DI STABILIRE le seguenti forme di razionalizzazione

- 1. A.O.B. DUE S.R.L. è in liquidazione e per tale partecipata si conferma la volontà dell'amministrazione, già espressa nel 2018,2019,2020, di razionalizzare la partecipata tramite liquidazione;*
- 2. TAS- Tutela Alto Sebino srl. rientra nei parametri che obbligano alla dismissione o razionalizzazione della società, possedendo un fatturato inferiore alla soglia dei 500.000 euro, un numero di dipendenti pari agli amministratori nonché gestendo un servizio analogo a quello già gestito da un'altra società partecipata. Pertanto, il Consiglio tenuto conto delle difficoltà operative di individuazione dei valori residui dei cespiti per ciascun ramo territoriale, conferma l'indirizzo di chiusura della società TAS o tramite la fusione per incorporazione in Uniacque s.p.a. o tramite la liquidazione delle quote post conferimento patrimonio nelle due società d'ambito del SII delle province di Bergamo e Brescia.*
- 3. INGEGNERIE TOSCANE S.R.L. rappresenta per il comune di Lovere una partecipazione indiretta. Appurato che la società rispetta i vincoli determinati dal TUSP, si prende atto della decisione di Uniacque S.p.A. del 31/03/2017 di cedere la partecipazione in modo oneroso ad altre società. Si prende atto altresì che, a causa di problemi tecnici sorti per la complicazione dell'istituto della prelazione statutariamente disciplinato, al fine di giungere all'obiettivo della ridefinizione societaria, si procederà a seguito della deliberazione dell'assemblea dei soci del 08.11.2021 a non sottoscrivere il Progetto Comune e pertanto a recedere dalla Società. Si aderisce pertanto all'indirizzo di esercitare il diritto di recesso.*
- 4. ESCO COMUNI S.R.L. rappresenta per il comune di Lovere una partecipazione indiretta fornisce dei servizi dietro affidamento diretto di redazione del PAES una volta ogni biennio. Non rispettando il parametro alla lettera b), la legge impone una razionalizzazione. Pertanto, il Consiglio stabilisce il mantenimento con razionalizzazione della partecipazione. Si delega la giunta e il consigliere delegato a sollevare la questione in sede di assemblea dei soci e valutare in tale sede le azioni operative più opportune;*
- 5. L'ORA S.R.L. è la società individuata dal Comune di Lovere per gestire il compendio immobiliare e la gestione delle piscine comunali, servizi di interesse generale. Si delega la giunta a valutare le azioni opportune al fine di addivenire a un risultato positivo nell'arco del prossimo triennio, dando atto che la società è capace di produrre utile nel lungo periodo. Si dispone in particolare di procedere alla redazione del piano industriale, del piano di riequilibrio triennale ex TUSP e di concludere l'allineamento alle disposizioni del d.lgs 175/2016. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione;*

DI STABILIRE il mantenimento senza interventi nelle seguenti società:

1. *VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L. è la società individuata dal comune di Lovere per gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Pertanto, rientra nel perimetro dei servizi a interesse generale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione ed è stata anche oggetto di un nuovo affidamento diretto il 31/10/2019 fino al 31/12/2027;*
2. *UNIACQUE S.p.A. risponde ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE SPA è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività. È necessario che venga erogato per il tramite di un'Autorità pubblica al fine di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione”.*

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
A.O.B. DUE SRL - PARTECIPATA DI II GRADO	Non fornisce alcun servizio all'ente	Delibera di consiglio n. 46 / 2021	IN FASE DI LIQUIDAZIONE
TAS- TUTELA ALTO SEBINO SRL	Oggetto sociale condiviso con Uniacque spa- gestione SII	Delibera di consiglio n. 46 / 2021	In fase di valutazione se messa in liquidazione o fusione per incorporazione con Uniacque spa
ESCO COMUNI SRL	Servizi di efficientamento energetico	Delibera di consiglio n. 46 / 2021	Razionalizzazione della partecipazione nelle forme da concordare con l'assemblea dei soci di VCS srl
L'ORA SRL	Gestione patrimonio immobiliare e porto di Cornasola - gestione piscine comunali	Delibera di consiglio n. 46 / 2021	Stesura e approvazione piano di riequilibrio triennale
INGEGNERIE TOSCANE SRL	Partecipata di II grado - non fornisce servizi di alcun tipo	Delibera di consiglio n. 46 / 2021	Recesso dalla società

Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente Locale ha **come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento** attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del Comune di Lovere: l'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico-finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il 'grado di salute' dell'ente.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

A decorrere dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Municipale - IMU è disciplinata della Legge di Bilancio 2020.

Il Comune di Lovere, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16.03.2021, ha approvato le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2021, che restano invariate rispetto al 2020.

Si prevede un gettito attorno al 1.100.000 euro nel 2022, a seguito dell'accertamento e messa in riscossione ordinario di alcuni cespiti di grandi dimensioni. Il consuntivo 2021 vede in ogni caso un accertamento definitivo di 1.072.011,27 euro.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto l'aumento dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022, con applicazione nella misura dello 0,8% per cento.

Il gettito è previsto in euro 660.000, con un aumento di euro 50.000 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2021, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2020 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta con delibera n. 9 del 22.05.2012 avente a oggetto: "Istituzione dell'imposta di soggiorno: approvazione del relativo regolamento". Con successive delibere modificava il regolamento dell'imposta arrivando all'attuale definizione valida per il 2022 in fase di approvazione da parte del Consiglio comunale. L'imposta sarà applicata a partire dall'anno 2022 per tutto l'anno solare.

Le tariffe sono le seguenti:

STRUTTURE ALBERGHIERE [Classificazione - Imposta (euro) giornaliera a persona]

1 stella: € 1,50

2 stelle: € 1,50

3 stelle: € 1,50

4 stelle: € 2,00

5 stelle: € 2,00

STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE [Classificazione - Imposta (euro) giornaliera a persona]

Bed & Breakfast: € 1,00

Affittacamere: € 1,00

Residence: € 1,00

Agriturismo: € 1,00

Ostello: € 1,00

per un numero massimo di dieci pernottamenti consecutivi

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella delibera 8 del 11.01.2022

TARI

La nuova regolamentazione ARERA impone il rispetto di precise regole e parametri al fine della determinazione del PEF annuale. Con deliberazione 18 del 26/04/2022 si è proceduto all'approvazione del PEF quadriennale ai sensi della deliberazione 363/2021/RIF e in particolare le disposizioni regolanti il MTR2. Per gli anni 2023-2025 l'importo previsto è pari a 998.311, 1.010.409, 1.018.952, quale importo effettivamente esposto agli utenti. E' evidente un incremento ulteriore a quanto previsto già per l'anno 2022.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 45.000 è fondata sull'andamento storico che negli anni ha avuto una flessione importante. Inoltre si ipotizza persino un azzeramento del trasferimento preso atto dell'attività ferma da parte dell'Agenzia delle Entrate.

(Il comma 702 dell'art. 1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti). Non sono previsti ad oggi trasferimenti eccezionali o straordinari legati alla pandemia, a contrario di quanto avvenuto nel 2020 e nel 2021. Si prevede inoltre una diminuzione tendenziale dei trasferimenti nel breve/medio periodo. Unica eccezione potrebbe essere un trasferimento legato all'aumento dei costi dell'energia.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione Lombardia.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi per funzioni delegate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023, secondo la deliberazione di Giunta comunale del 4 del 11.01.2022, in:

-euro500.000 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

-euro 400.000 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 181.080 pari al 40,24 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 155.650 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 181.540 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 4 in data 11.01.2021 le somme di euro 337.190 vincolate sono state destinate agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Nella parte spesa del bilancio, trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio, tenuto conto dell'entità delle previsioni di bilancio; alla data attuale non sono state rilevate esigenze di svalutazione connesse a poste di parte capitale;

- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela.

Le previsioni di spesa corrente sono state definite, nel rispetto delle risorse disponibili, in misura tale da garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti nella programmazione triennale 2022/2024. Le dotazioni di spesa consentono, altresì, la prioritaria copertura degli oneri derivanti da obbligazioni di carattere pluriennale già assunte e perfezionate.

E' stato perseguito l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio. Si riporta uno stralcio della nota integrativa al bilancio 2022/2024:

“Per quanto riguarda il 2022, la situazione risulta essere peculiare e con dinamiche negative. Difatti si sono preventivati aumenti per le utenze pari a un + 40% per il metano e un +30% per l'energia elettrica. A livello assoluto questi aumenti ipotizzati portano a un + 80.000 euro di spesa corrente interamente a carico dell'ente. Per gli anni successivi si è previsto un ridimensionamento del costo, ovvero nel 2023 un -20% rispetto al 2022

*e nel 2024 un +5% rispetto al dato 2023. Inoltre permane l'impatto negativo sulla spesa anche della **pandemia**. A titolo esemplificativo, il servizio di asilo nido a causa delle "bolle", ovvero dei gruppi di bambini contingentati per singolo educatore, costa circa 30.000 euro in più all'anno, coincidente a circa un educatore e mezzo in più rispetto al servizio ordinario. **Terzo fattore molto preoccupante è l'inflazione**, la quale si è stabilizzata a fine anno 2021 al 3,9%. Tale aumento viene ribaltato da alcuni fornitori a seconda dei contratti in essere sull'ente. Ad esempio il servizio di raccolta rifiuti costerà circa 16.000 euro in più, senza che questo possa tradursi automaticamente con le nuove regole di ARERA sull'utenza. E' realistico supporre che tutti i fornitori adegueranno a scadenza del contratto o per il contratto in essere, se previsto adeguamento automatico, i propri corrispettivi, aumentando di conseguenza i costi di funzionamento.*

Ulteriore elemento di irrigidimento della spesa corrente è il rinnovo del contratto nazionale degli EE.LL.

Questo comporterà a regime una spesa maggiore di circa 30.000/40.000 euro, al netto degli arretrati. Sarà interamente a carico del bilancio dell'ente.

Non da meno è importante rilevare come il mantenimento degli standard di servizio con minori utenti implica

maggior spesa con minore entrata in tempi di emergenza. Infine è opportuno rammentare la ridefinizione nell'ambito dell'alto Sebino della convenzione per i servizi sociali, la quale porterà a un aumento di circa 5000/10000 euro all'anno della spesa rispetto allo storico e al netto del consolidamento delle quote aggiuntive nella quota ordinaria. Allo stesso tempo è confermata la previsione di apertura della biblioteca secondo gli orari tradizionali aumentando però di 4 ore l'apertura al sabato”.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento risulta fortemente rischioso per lo scenario futuro. Infatti, l'aumento dell'inflazione e dei prezzi al consumo sta fortemente mettendo sotto pressione la parte corrente del bilancio alla quale finora si è potuto far fronte solo impiegando risorse straordinarie quali avanzo e trasferimenti ridestinati. Per gli 2023 e successivi non sono

previste forme di supporto straordinario mentre è certo il mantenimento dei costi energetici, eventualmente ridimensionati ma sicuramente non sui livelli precovid e preguerra. Inoltre, i costi fissi dei servizi sono destinati ad aumentare, con incrementi che variano dal 3% al 7%, in termini assoluti potrebbe rappresentare un aumento assoluto di 300.000 euro circa sui servizi. Pertanto il ricorso all'indebitamento sarà possibile solo se la congiuntura economica e delle finanze pubbliche entreranno in uno scenario di ridimensionamento delle determinanti negative attuali.

Altre fonti di finanziamento sono l'avanzo economico, le risorse nazionali e regionali nonché europee, in particolare il cosiddetto piano Marshall di regione Lombardia e il Recovery Fund europeo.

La spesa d'investimento recepisce integralmente i contenuti del Piano Opere Pubbliche e del relativo elenco annuale, tenuto conto delle esigenze di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle obbligazioni avente carattere pluriennale.

I rimborsi di prestiti contemplano le rate capitale in scadenza per l'ammortamento di mutui e prestiti onerosi in essere; l'anticipazione di tesoreria, invece, è stanziata al solo fine di rappresentarne l'entità massima utilizzabile (e pertanto disponibile) ai sensi di legge. Gli attuali flussi di cassa non fanno prevedere necessità di ricorso a tale "fido". Sono state inserite nelle partite di giro le poste relative agli incassi vincolati anche se si ritiene non sarà necessario l'utilizzo durante l'anno.

I Responsabili dei Servizi sono impegnati nell'attuazione dei programmi di cui alla presente relazione, nel limite delle dotazioni di spesa che verranno successivamente determinate ed assegnate nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione.

Alla Giunta comunale ed ai Responsabili dei servizi vengono impartiti i seguenti indirizzi gestionali:

- i Responsabili, assegnatari di dotazioni di entrata, dovranno altresì adoperarsi affinché le previsioni iscritte in bilancio si traducano dapprima in accertamenti e, in fase successiva, in entrate effettive di cassa; i medesimi attiveranno tutte le procedure necessarie alla definizione ed allo smobilizzo di eventuali crediti in sofferenza;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, coadiuvato dai Responsabili dei singoli servizi per quanto di loro competenza, vigilerà sul persistere degli equilibri generali di bilancio, segnalando tempestivamente ogni situazione che possa arrecare danno o pregiudizio alle finanze comunali;
- ogni Responsabile, nell'ambito del proprio settore, monitorerà sull'eventuale formarsi di situazioni o procedure pregiudizievoli e ne darà tempestiva informazione al Sindaco, al Segretario ed al Responsabile del Servizio Finanziario. Ogni procedura che possa, anche indirettamente, culminare nell'assunzione di un onere a carico del bilancio ovvero nella diminuzione di una posta di entrata dovrà essere preventivamente sottoposta al Servizio Finanziario (che, ove ne ricorrano i presupposti, attiverà le procedure di competenza);
- la Giunta Comunale ed i Responsabili attueranno la gestione 2023/2025 nel pedissequo rispetto degli obblighi e dei vincoli attribuiti dalla vigente normazione in materia di finanza pubblica e pareggio di bilancio. Alla Giunta Comunale è affidato il fondo di riserva che dovrà essere utilizzato nel rigoroso rispetto dell'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000; in particolare l'utilizzo dello stesso non dovrà

pregiudicare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Per tale ragione la Giunta, con il fondo di riserva, autorizzerà esclusivamente spese compatibili con tali vincoli;

- l'attività contrattuale condotta dai singoli settori verso i terzi-fornitori dovrà tener conto delle regole disciplinanti l'effettuazione dei pagamenti. Allo stesso tempo i medesimi Responsabili dovranno vigilare sul buon andamento dei crediti afferenti al settore di pertinenza, al fine di assicurare all'ente la corretta gestione dei flussi di cassa in entrata. Dovranno essere attuate le misure necessarie al fine di garantire la tempestività dei pagamenti ed il raggiungimento degli obiettivi espressi dal relativo indicatore.
- Ai fini del contenimento energetico, la Giunta dà indicazione di
 - realizzare le opere necessarie per rendere autonome strutture o parti di esse al fine di permettere il riscaldamento e/o raffrescamento parziale di un edificio;
 - individuare, per ciascun edificio, gli orari di accensione degli impianti in modo da garantire le temperature previste evitando sprechi e consumi non necessari;
 - attivare l'accensione del riscaldamento nei soli locali utilizzati, isolando sezioni e ambienti secondo le possibilità offerte dagli impianti;
 - razionalizzare gli utilizzi degli spazi degli edifici del patrimonio comunale più fruiti (scuole, uffici, sale), programmando gli incontri e le riunioni in edifici già riscaldati;
 - concentrare gli orari di utilizzo delle palestre da parte delle scuole, compatibilmente con gli orari delle lezioni definiti dall'Istituto Comprensivo;

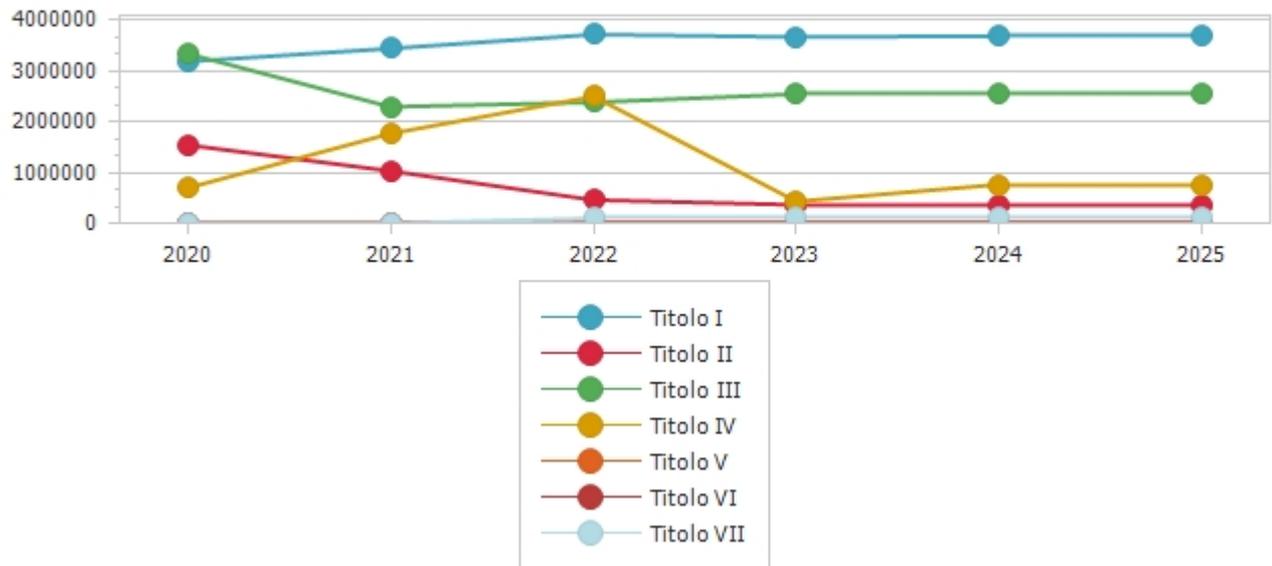
Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Evolutione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.189.838,10	3.447.972,81	3.723.350,00	3.674.500,00	3.693.500,00	3.693.500,00	-1,31
2 Trasferimenti correnti							
	1.543.969,57	1.032.495,70	460.505,00	365.310,00	363.670,00	363.670,00	-20,67
3 Entrate extratributarie							
	3.345.257,42	2.297.208,68	2.387.131,71	2.548.540,00	2.548.540,00	2.548.540,00	+6,76
4 Entrate in conto capitale							
	696.861,18	1.769.591,49	2.501.103,58	431.000,00	766.000,00	766.000,00	-82,77

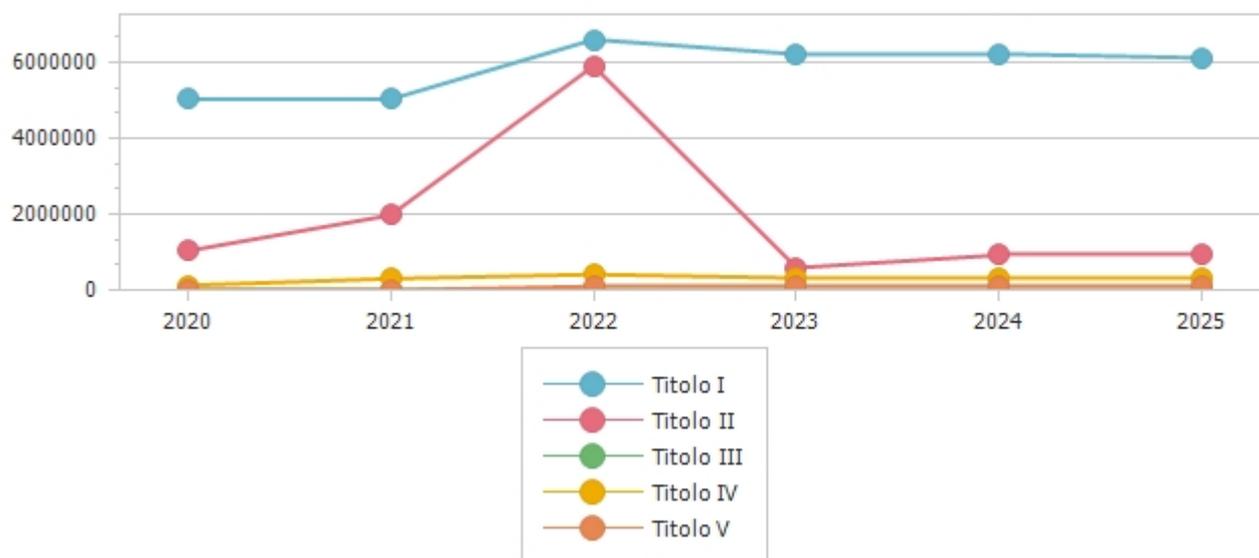
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	8.775.926,27	8.547.268,68	9.172.090,29	7.119.350,00	7.471.710,00	7.471.710,00	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.026.846,32	5.027.972,51	6.598.803,25	6.213.075,37	6.222.332,12	6.117.832,12	-5,85
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>104.500,00</i>	<i>104.500,00</i>	<i>104.500,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.034.164,13	1.973.368,54	5.904.268,32	590.750,00	925.750,00	925.750,00	-89,99
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	126.462,26	304.891,41	415.586,89	320.024,63	328.127,88	328.127,88	-22,99
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	6.187.472,71	7.306.232,46	13.018.658,46	7.223.850,00	7.576.210,00	7.471.710,00	

Spese



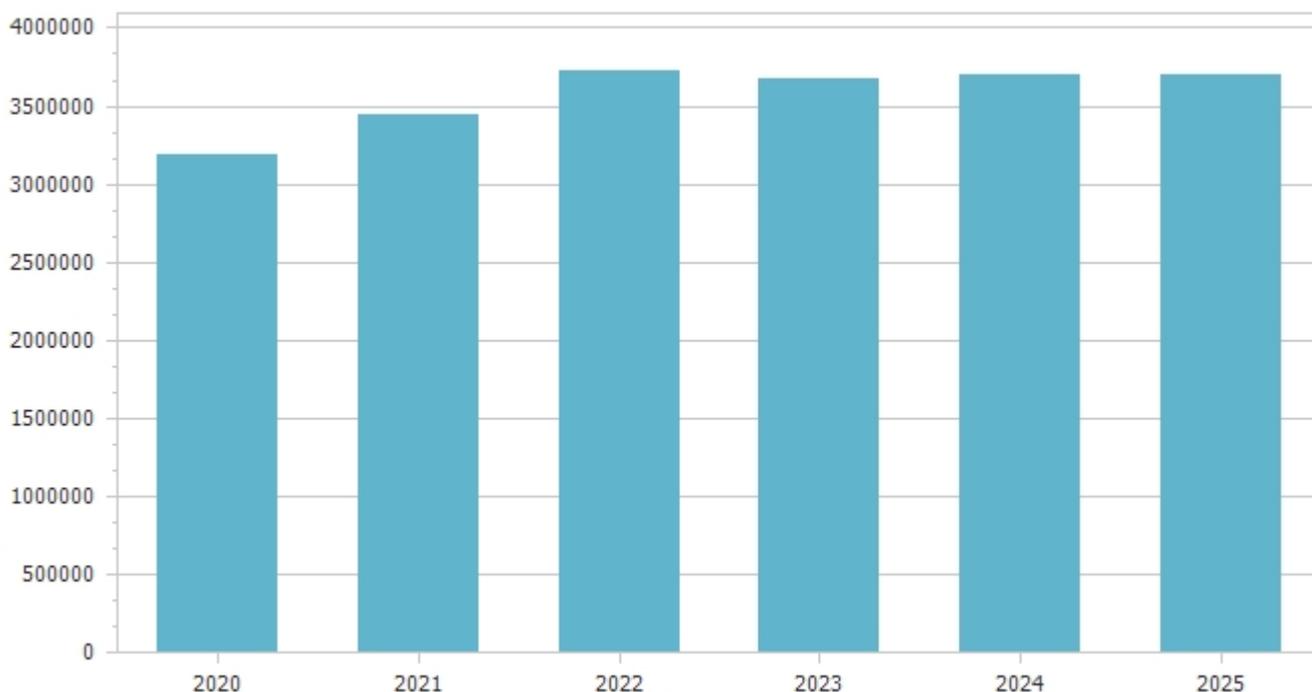
Analisi delle entrate.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2022, è evidente che un aggiornamento si imporrà sia in relazione all'andamento effettivo a consuntivo dell'anno in corso che delle decisioni di politica tributaria che ad oggi rimane immutata rispetto a quanto previsto per il bilancio 2022/2024.

Tuttavia in commento ai singoli titoli per ora vengono riportati solo gli stralci della N.I. al bilancio 2022/2024, rinviando ulteriori cambiamenti strategici a novembre 2022.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.652.688,92	2.902.725,20	3.174.850,00	3.135.000,00	3.130.000,00	3.130.000,00	-1,26
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	537.149,18	545.247,61	548.500,00	539.500,00	563.500,00	563.500,00	-1,64
Totale	3.189.838,10	3.447.972,81	3.723.350,00	3.674.500,00	3.693.500,00	3.693.500,00	



Si riporta quanto esposto nella N.I. al bilancio di previsione 2022/2024.

“1. Da principio **contabile l'addizionale IRPEF** dovrebbe essere pari a 660.000. Per quest'anno è previsto in Lovere l'aumento dello 0,5% di addizionale, arrivando alla soglia massima prevista dello 0,8%. Da stime del ministero tale aumento porterà dai 40.000 ai 60.000 euro di maggiore gettito. Per ora sono stati previsti 50.000 euro in più di extra gettito. Si confida inoltre, visto anche l'andamento dell'economia nel 2021, di un

ritorno al gettito pre pandemia, non dovendo impattare sul maturare del reddito le componenti negative descritte nell'introduzione.

2. Per quanto riguarda **l'IMU**, l'andamento di accertamento per cassa si aggira attorno 1 mln e 130 mila euro. E' maggiore rispetto allo storico di circa 30.000 euro. Difatti Tasi e IMU, ormai rientranti nella nuova IMU l. 160/2019, dovrebbero cubare circa 1.100.000 euro. Nel 2021 l'andamento del gettito è risultato positivo, attestandosi fino al 31.12.2021 a circa 1 milione e 50.000 euro.

3. **La TARI** rimane costante rispetto agli anni precedenti.

4. Gli accertamenti dell'evasione tributaria si mantengono inferiori allo storico soprattutto su IMU e TASI in quanto sta diminuendo la base imponibile da accertare ex novo. La compartecipazione all'evasione erariale è stata riportata a un valore pari allo storico del 2021.

5. Dal **2021 il fondo di solidarietà comunale** prevede il vincolo di destinazione per una quota pari circa al 4%-6% all'alimentazione di spese per servizi sociali o asili nido. Dal 2022 la situazione risulta essere ulteriormente complicata: la quota basata sulla spesa storica diminuisce e aumenta quella in relazione ai fabbisogni standard(ad oggi 40% a 60% a favore della quota da fabbisogni), spostamento progressivo che penalizza il comune di Lovere, il quale finora ha perso circa 5.000/10.000 euro all'anno, parzialmente compensato da fondi aggiuntivi che dal 2019 sono previsti a livello generale.

Dal 2022 abbiamo ulteriori quote vincolate, in parte sostitutive della quota libera e in parte aggiuntive:

- per incremento servizi asilo nido (stima su base 2021 per 10.000 euro, ripartito entro il 28.02.2022)-
- obiettivo di coprire almeno il 33% della popolazione 0-2 anni (52 attualmente, il 33% sono 18 bambini);
- Per trasporto alunni con disabilità per circa 2.500 euro, per ora assegnati al finanziamento del ns trasporto (assistenza sul trasporto);
- Per incremento servizi sociali, quota incrementale fino al 2030. Nel 2022 abbiamo finanziato parte della spesa per gli affidi minorili;

6. Si prevede un'estensione del periodo di imposizione **dell'imposta di soggiorno** a tutto l'anno, con decorrenza effettiva dal 2023. Per l'anno 2022 l'imposizione decorrerà comunque dal 01.04. Nonostante l'aumento rispetto al gettito atteso è stato stanziato nel 2022 un importo pari a 60.000 euro, inferiore di circa 10.000 euro rispetto al gettito massimo. Si attende inoltre un aumento dall'attività di controllo che finalmente dal 2022 sarà possibile avendo ottenuto da altre amministrazioni pubbliche dati ufficiali sulle presenze su ogni struttura ricettiva.

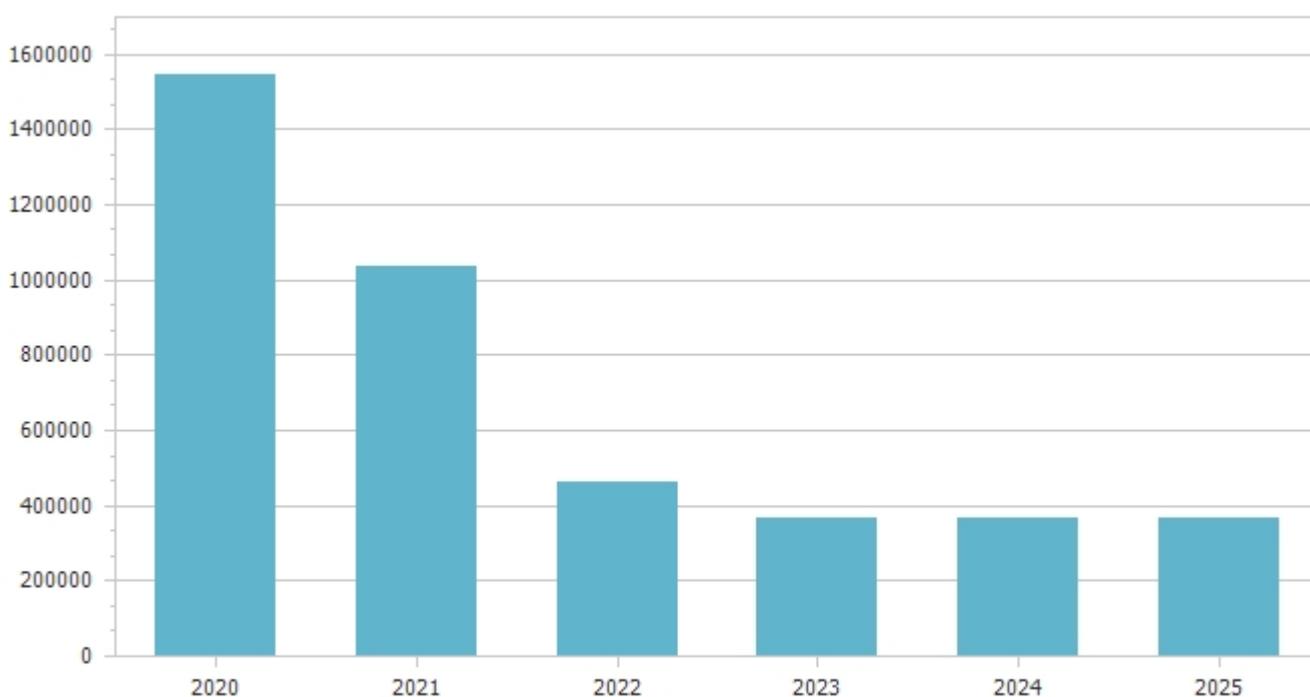
7. Dal 2022 è intenzione dell'amministrazione effettuare un'attività di accertamento nell'ambito **dell'imposta della pubblicità**, recuperando l'evasione qualora ci fosse e ottimizzando la capacità di riscossione. è stato valorizzato questo nuovo impegno per circa 50.000 euro nel primo anno, a decrescere negli anni.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio”.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2022, è evidente che un aggiornamento si imporrà sia in relazione all'andamento effettivo a consuntivo dell'anno in corso che delle decisioni di politica tributaria che ad oggi rimane immutata rispetto a quanto previsto per il bilancio 2022/2024.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.541.369,57	1.029.695,70	458.005,00	362.810,00	361.170,00	361.170,00	-20,78
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	2.600,00	2.800,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Totale	1.543.969,57	1.032.495,70	460.505,00	365.310,00	363.670,00	363.670,00	



Si riporta quanto esposto nella N.I. al bilancio di previsione 2022/2024.

“Generalmente si conferma il trend storico di trasferimenti correnti per tutto il triennio.

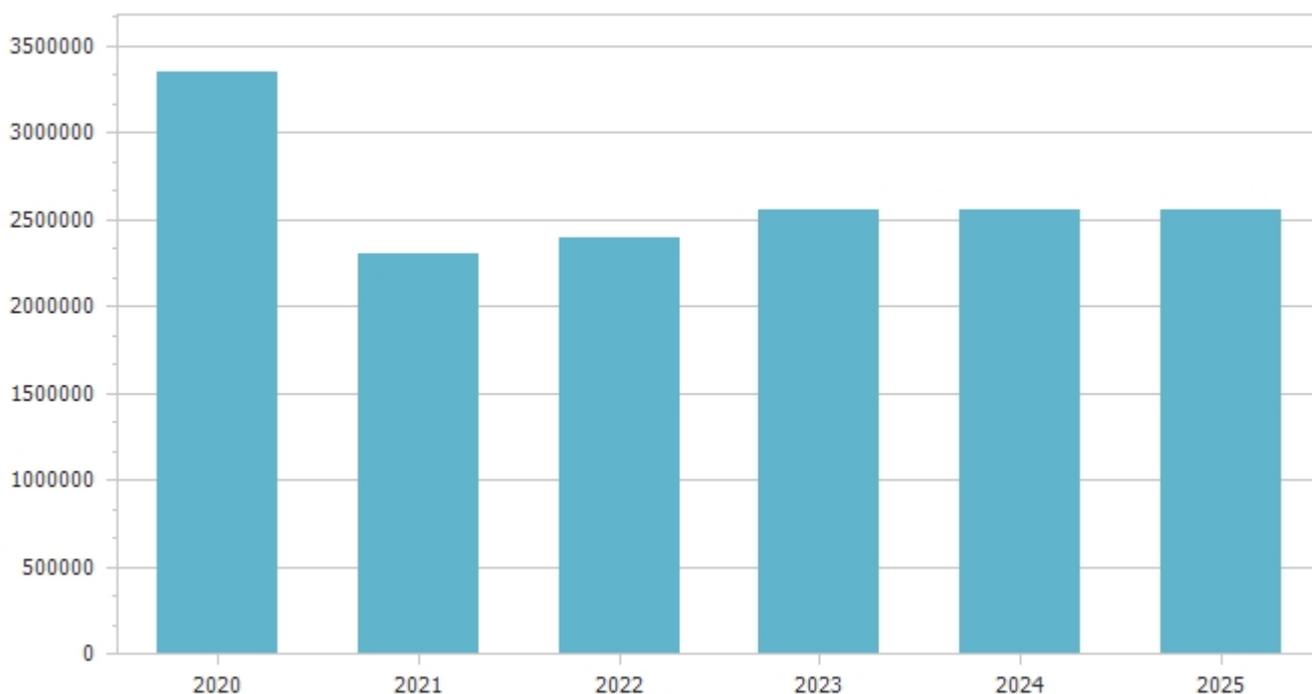
Per l'anno 2022 non è previsto uno trasferimento straordinario quale quello del fondo funzioni fondamentali da parte dello stato, nonostante la permanenza di effetti da pandemia. E' confermato invece il trasferimento compensativo per l'esenzione dal pagamento della cosap per il primo trimestre.

Ulteriori note rilevanti sono la cancellazione della parte libera del trasferimento compensativo IMU-TASI dal 2023, il quale permane solo per la parte vincolata. Dal 2023 pertanto verranno meno circa altri 25.000 euro di trasferimenti correnti.

Nel 2022 e 2023 la norma ha previsto inoltre il trasferimento, da stabilire se in parte corrente o quota capitale, per la manutenzione dell'arredo urbano e delle strade. Si ipotizza una somma pari a circa 10.000 nel 2022 e di 5.000 euro nel 2023, in attesa del decreto ministeriale”.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	704.759,28	777.359,27	1.008.150,00	1.046.650,00	1.046.650,00	1.046.650,00	+3,82
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	2.289.368,83	1.179.652,51	969.000,00	1.166.000,00	1.166.000,00	1.166.000,00	+20,33
3 Altri interessi attivi							
	4.326,61	4.351,77	3.800,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	-5,26
5 Rimborsi in entrata							
	346.802,70	335.845,13	406.181,71	332.290,00	332.290,00	332.290,00	-18,19
Totale	3.345.257,42	2.297.208,68	2.387.131,71	2.548.540,00	2.548.540,00	2.548.540,00	



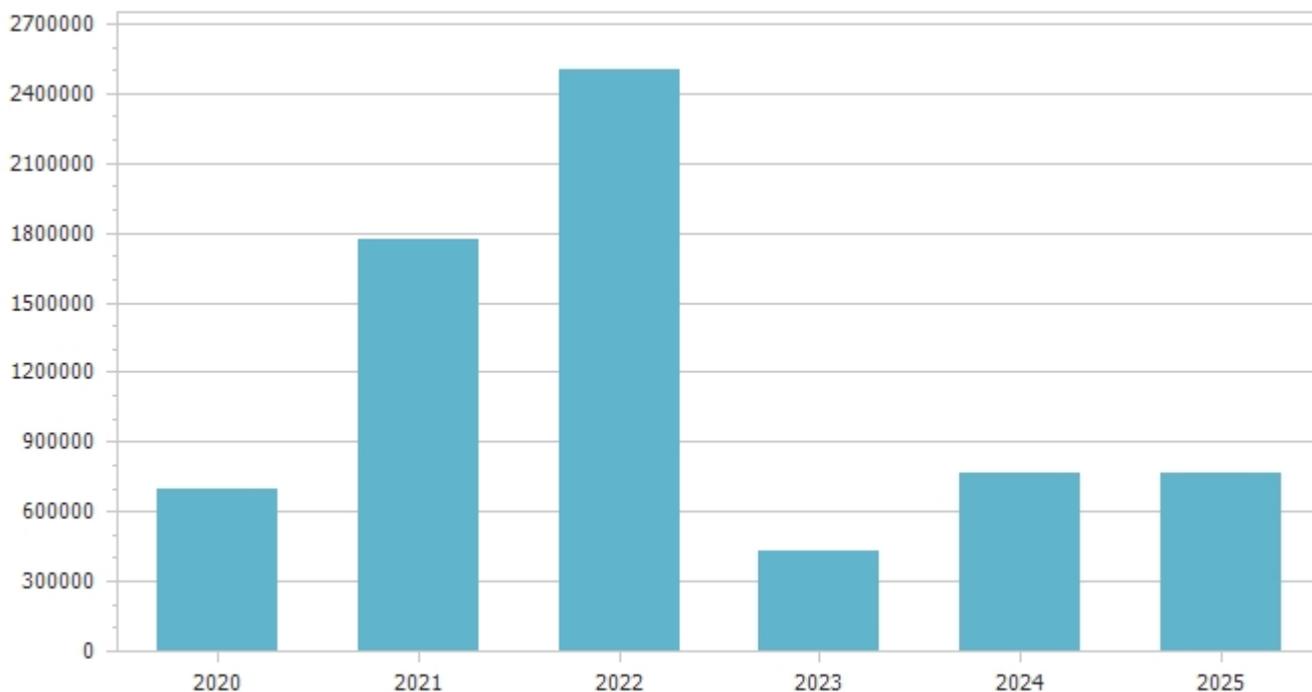
Si riporta quanto esposto nella N.I. al bilancio di previsione 2022/2024.

“Risultano fortemente condizionati nel titolo III dalla pandemia ancora le entrate relative alle sanzioni da CDS (650.000 euro a fronte di un pieno gettito di 900.000 euro), il gettito da parcheggi comunali e il gettito da servizi o utilizzo immobili comunali.

Si sono operati inoltre delle modifiche ai piani tariffari riguardo l'utilizzo della palestra, del servizio infermieristico e dell'utilizzo degli immobili comunali, in relazione ai costi effettivamente sostenuti e verso una maggiore semplificazione”.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	523.333,29	1.668.790,14	2.408.103,58	306.000,00	701.000,00	701.000,00	-87,29
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	89.155,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	84.371,92	100.801,35	93.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-30,11
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	696.861,18	1.769.591,49	2.501.103,58	431.000,00	766.000,00	766.000,00	

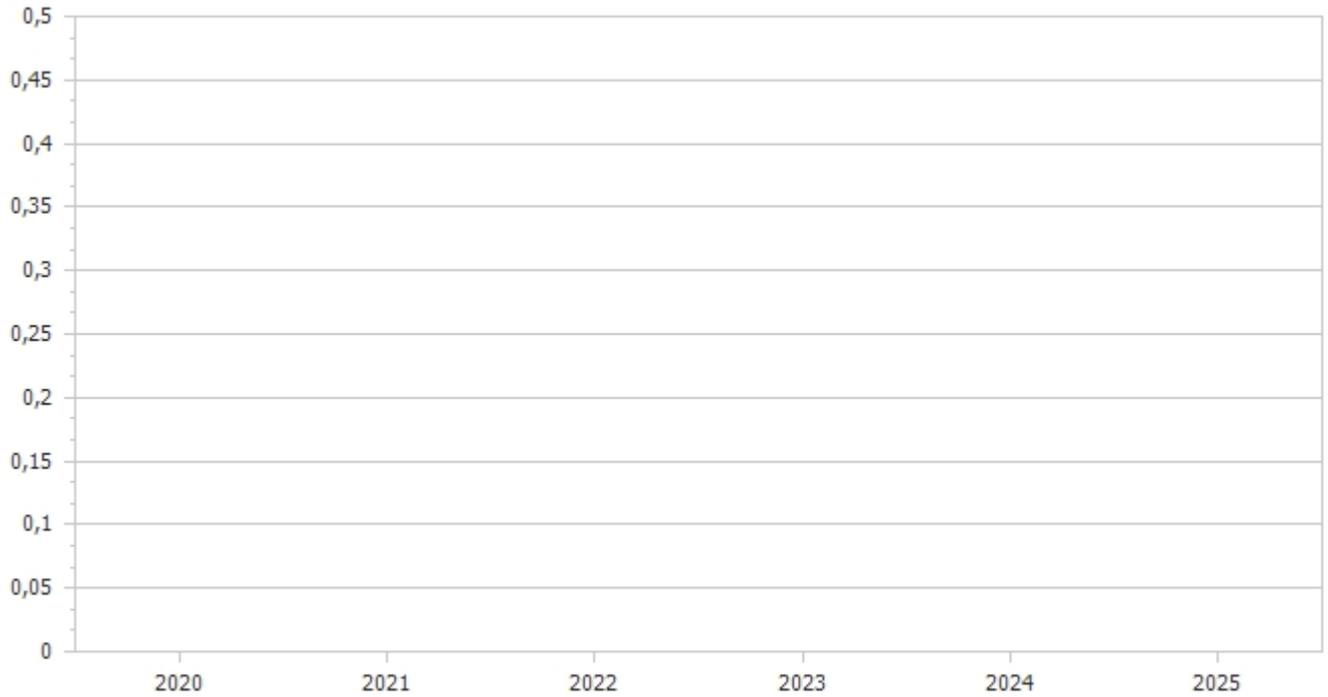


Le entrate per l'anno 2023 sono costituite principalmente da:

- proventi da oneri di urbanizzazione: 62.000 euro;
- contributo nazionale per manutenzione straordinaria e efficientamento energetico: 70.000

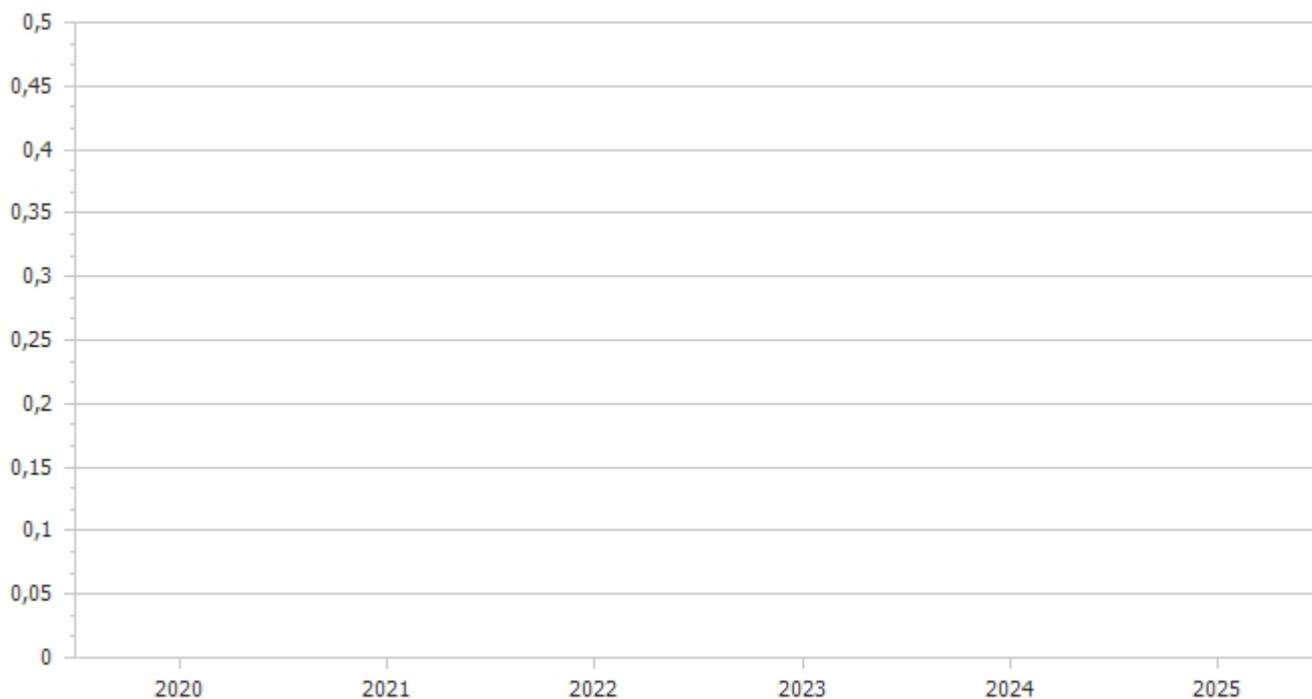
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
2011	20	2034	0	339.152,42	19.045,00	16.792,76	320.107,42
2007	20	2034	0	20.418,77	1.157,73	981,07	19.261,04
2006	20	2034	0	42.448,55	2.501,91	1.788,21	39.946,64
2006	20	2034	0	64.636,74	3.757,84	2.858,56	60.878,90
2005	20	2034	0	407.970,81	24.718,18	15.455,16	383.252,63
2005	20	2034	0	114.854,87	6.912,14	4.470,30	107.942,73
2004	20	2034	0	146.473,14	8.520,04	6.466,18	137.953,10
2001	30	2034	0	85.598,95	5.089,27	3.491,65	80.509,68
2000	22	2034	0	41.167,72	2.280,39	2.123,65	38.887,33
2000	30	2034	0	31.638,91	1.738,85	1.669,73	29.900,06
1998	30	2034	0	16.143,80	883,18	863,18	15.260,62
1998	30	2034	0	58.065,45	3.176,61	3.104,67	54.888,84

1996	30	2034	0	29.117,06	1.580,41	1.591,49	27.536,65
1996	30	2034	0	139.542,13	7.539,21	7.724,03	132.002,92
1996	30	2034	0	50.901,64	2.781,03	2.731,73	48.120,61
1995	30	2034	0	32.149,68	1.754,22	1.731,74	30.395,46
1994	30	2034	0	63.442,61	3.461,67	3.417,35	59.980,94
1994	30	2034	0	44.600,13	2.433,55	2.402,41	42.166,58
1993	30	2034	0	55.115,48	3.007,30	2.968,82	52.108,18
1992	30	2034	0	51.647,66	2.818,09	2.782,01	48.829,57
1989	30	2034	0	33.102,24	1.806,18	1.783,06	31.296,06
1989	30	2034	0	33.361,16	1.820,31	1.797,01	31.540,85
1988	30	2034	0	55.842,46	3.046,97	3.007,97	52.795,49
1988	30	2034	0	18.459,56	1.007,22	994,32	17.452,34
1986	30	2034	0	29.578,03	1.613,89	1.593,23	27.964,14
1985	30	2034	0	19.801,72	1.080,45	1.066,63	18.721,27
1983	30	2034	0	41.032,83	2.238,91	2.210,23	38.793,92
1982	30	2034	0	20.043,12	1.093,63	1.079,63	18.949,49
1980	30	2034	0	49.596,00	2.706,14	2.671,50	46.889,86
1979	30	2034	0	19.450,70	1.061,30	1.047,72	18.389,40
Totale				2.155.354,34	122.631,62	102.666,00	2.032.722,72

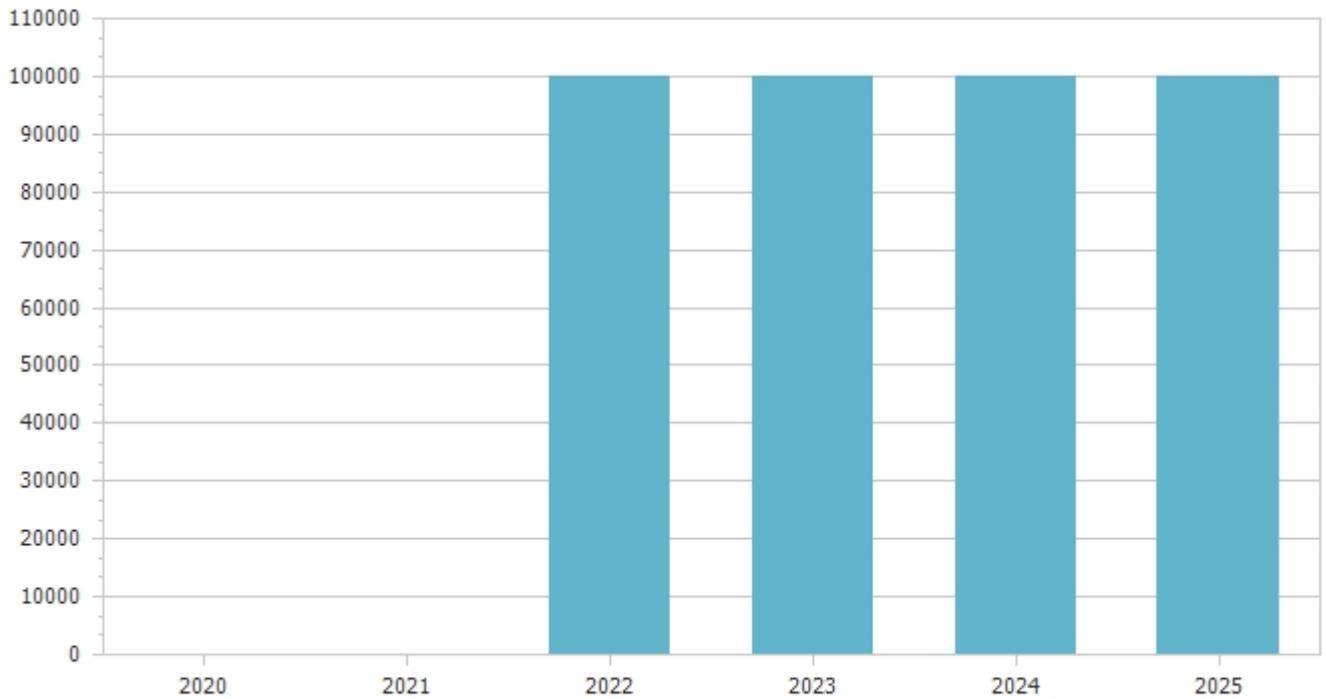
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
BANCO BPM SPA	2017	9	2026	155.507,26	31.551,49	2.811,23	123.955,77
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2003	21	2035	44.143,43	2.431,76	1.868,00	41.711,67
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2003	21	2035	45.610,46	2.512,58	1.930,08	43.097,88
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2003	21	2035	23.845,51	1.317,49	997,87	22.528,02
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2002	21	2035	56.871,66	3.087,27	2.538,63	53.784,39
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2002	21	2035	122.844,26	6.668,59	5.483,51	116.175,67
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2002	21	2035	101.058,64	5.522,40	4.405,34	95.536,24
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2001	21	2035	29.301,80	1.613,87	1.240,81	27.687,93
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - MEF	2001	21	2035	27.476,20	1.513,33	1.163,49	25.962,87
CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'OGGIO	2017	11	2029	52.000,00	8.375,00	0,00	43.625,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2016	16	2032	220.588,72	22.074,70	4.127,66	198.514,02

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2019	16	2035	1.202.133,34	85.866,66	15.428,14	1.116.266,68
REGIONE LOMBARDIA TESORERIA	2017	15	2032	65.265,97	5.933,27	0,00	59.332,70
Totale				2.146.647,25	178.468,41	41.994,76	1.968.178,84

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

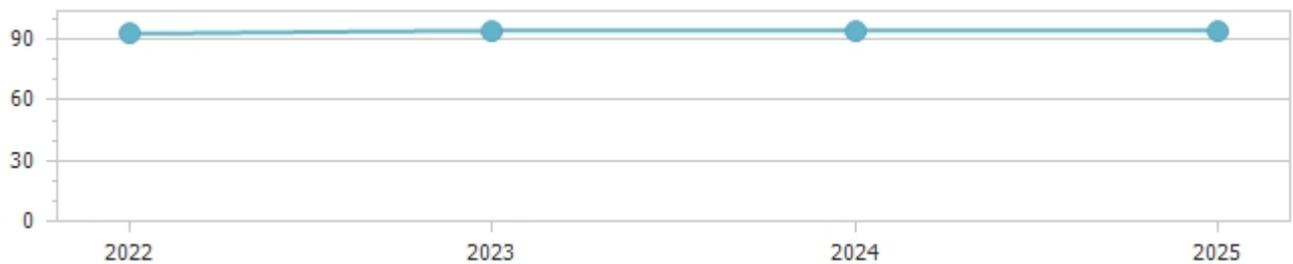
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	6.110.481,71	92,99	6.223.040,00	94,46	6.242.040,00	94,49	6.242.040,00	94,49
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.570.986,71		6.588.350,00		6.605.710,00		6.605.710,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	4.183.855,00	817,32	4.039.810,00	789,18	4.057.170,00	792,57	4.057.170,00	792,57
Popolazione	5.119		5.119		5.119		5.119	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.723.350,00	56,66	3.674.500,00	55,77	3.693.500,00	55,91	3.693.500,00	55,91
Entrate correnti	6.570.986,71		6.588.350,00		6.605.710,00		6.605.710,00	



L'aumento delle tariffe e imposte previsto per l'anno 2022 compensa solo parzialmente la diminuzione dei trasferimenti nazionali e difatti l'indicatore di pressione finanziaria diminuisce. Allo stesso tempo aumenta invece l'indicatori di autonomia impositiva, essendo meno dipendenti dai trasferimenti.

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	3.723.350,00	727,36	3.674.500,00	717,82	3.693.500,00	721,53	3.693.500,00	721,53
Popolazione	5.119		5.119		5.119		5.119	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	2.387.131,71	36,33	2.548.540,00	38,68	2.548.540,00	38,58	2.548.540,00	38,58
Entrate correnti	6.570.986,71		6.588.350,00		6.605.710,00		6.605.710,00	



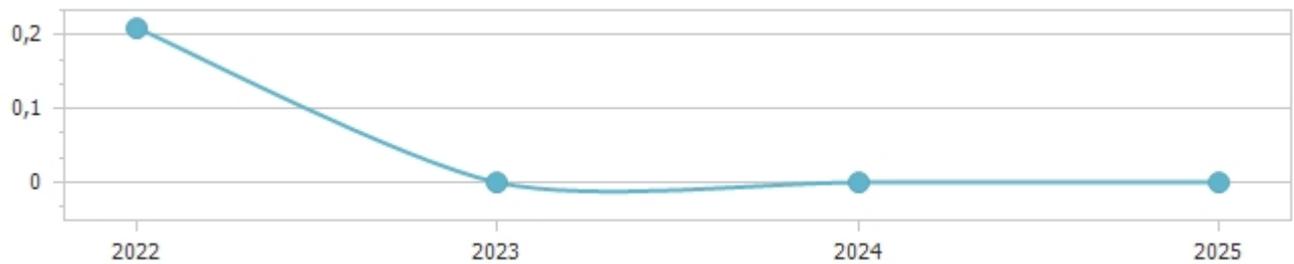
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	2.387.131,71	39,07	2.548.540,00	40,95	2.548.540,00	40,83	2.548.540,00	40,83
Titolo I + Titolo III	6.110.481,71		6.223.040,00		6.242.040,00		6.242.040,00	



Gli indicatori sopra riportati dimostrano un aumento del gettito da tributi e imposte e una diminuzione invece delle entrate a titolo III

Indicatore intervento erariale

Popolazione	5.119	5.119	5.119	5.119
-------------	-------	-------	-------	-------



Gli indicatori sopra riportati dimostrano una forte diminuzione a causa della cessazione dei trasferimenti nazionali legati alla pandemia.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
	Titolo	Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.870,90	350.672,57	209.226,03	508.501,84	1.229.312,05	2.665.583,39
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.177,40	74.627,27	249.377,05	325.181,72
3	Entrate extratributarie	1.400.062,34	767.651,82	1.128.201,96	965.902,15	235.934,45	4.497.752,72
4	Entrate in conto capitale	60.000,00	590.000,00	121.154,58	126.329,30	205.946,25	1.103.430,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.155,80	26.450,92	7.294,72	45.633,51	512.978,58	610.513,53
	Totale	1.846.089,04	1.734.775,31	1.467.054,69	1.720.994,07	2.433.548,38	9.202.461,49

I residui attivi saranno oggetto di stralcio, per quanto riguarda quelli del 2018 e anni pregressi con il rendiconto 2022. Sono maturati residui così ampi anche a causa del blocco della riscossione coattiva ma si fa notare altresì che 2,4 milioni circa sono frutto di residui provenienti dal 2021.

Analisi della spesa

Si riporta quanto illustrato nella nota integrativa 2022-2024.

“Per quanto riguarda il 2022, la situazione risulta essere peculiare e con dinamiche negative. Difatti si sono preventivati aumenti per le utenze pari a un + 40% per il metano e un +30% per l'energia elettrica. A livello assoluto questi aumenti ipotizzati portano a un + 80.000 euro di spesa corrente interamente a carico dell'ente.

Per gli anni successivi si è previsto un ridimensionamento del costo, ovvero nel 2023 un -20% rispetto al 2022 e nel 2024 un +5% rispetto al dato 2023.

Inoltre permane l'impatto negativo sulla spesa anche della pandemia. A titolo esemplificativo, il servizio di asilo nido a causa delle "bolle", ovvero dei gruppi di bambini contingentati per singolo educatore, costa circa 30.000 euro in più all'anno, coincidente a circa un educatore e mezzo in più rispetto al servizio ordinario.

Terzo fattore molto preoccupante è l'inflazione, la quale si è stabilizzata a fine anno 2021 al 3,9%. Tale aumento viene ribaltato da alcuni fornitori a seconda dei contratti in essere sull'ente. Ad esempio il servizio di raccolta rifiuti costerà circa 16.000 euro in più, senza che questo possa tradursi automaticamente con le nuove regole di ARERA sull'utenza. E' realistico supporre che tutti i fornitori adegueranno a scadenza del contratto o per il contratto in essere, se previsto adeguamento automatico, i propri corrispettivi, aumentando di conseguenza i costi di funzionamento.

Ulteriore elemento di irrigidimento della spesa corrente è il rinnovo del contratto nazionale degli EE.LL.

Questo comporterà a regime una spesa maggiore di circa 30.000/40.000 euro, al netto degli arretrati. Sarà interamente a carico del bilancio dell'ente.

Non da meno è importante rilevare come il mantenimento degli standard di servizio con minori utenti implica maggiore spesa con minore entrata in tempi di emergenza.

Infine è opportuno rammentare la ridefinizione nell'ambito dell'alto sebino della convenzione per i servizi sociali, la quale porterà a un aumento di circa 5000/10000 euro all'anno della spesa rispetto allo storico e al netto del consolidamento delle quote aggiuntive nella quota ordinaria. Allo stesso tempo è confermata la previsione di apertura della biblioteca secondo gli orari tradizionali aumentando però di 4 ore l'apertura al sabato.

L'aspetto più preoccupante per le spese in conto capitale, che risultano essere piuttosto consistenti anche per l'anno 2022, è l'aumento dei costi dei materiali, anche per contratti stipulati e conclusi. In sintesi il quadro normativo risulta essere la seguente. L'art. 1-septies del D.L. 73/2021 reca disposizioni, applicabili per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, volte a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre del 2021. Il comma 1 rinvia ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'individuazione, entro il 31 ottobre 2021, dei materiali da costruzione più significativi che abbiano registrato, nel primo semestre del 2021, un aumento o una diminuzione dei prezzi superiore all'8 per cento. Il comma 2 stabilisce che le eventuali variazioni di prezzi, in aumento o in diminuzione, dei

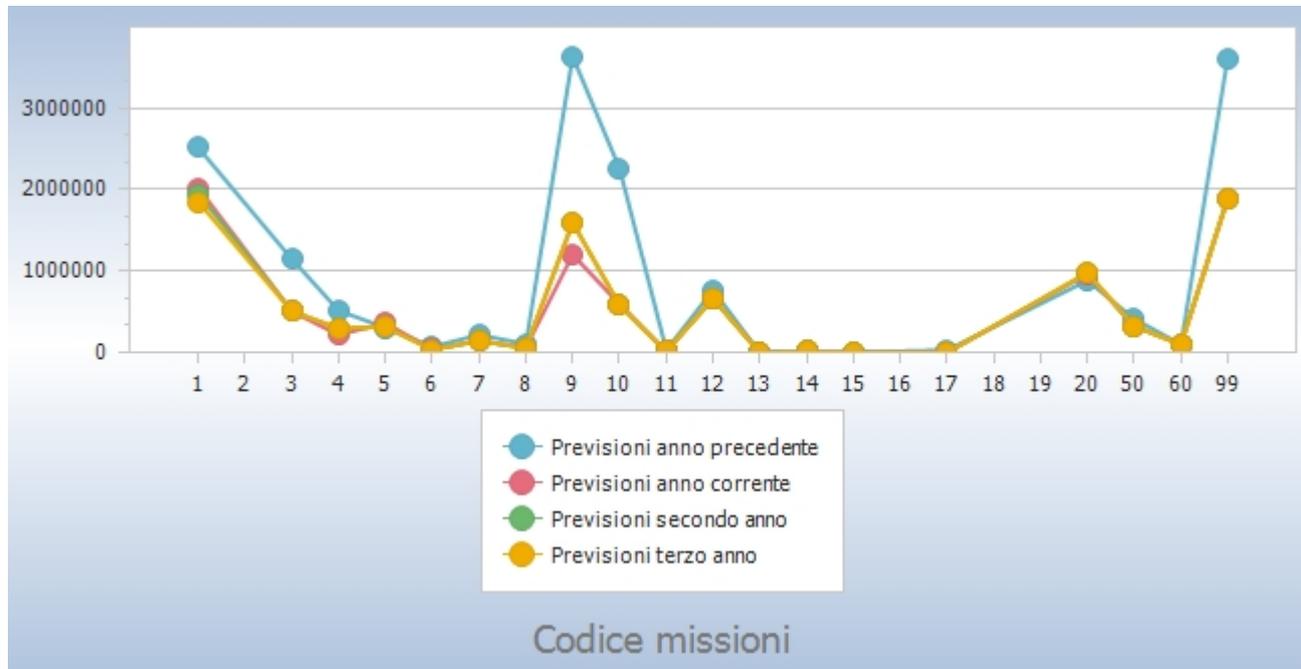
materiali individuati nel suddetto decreto ministeriale, diano luogo alle relative compensazioni, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici. Il comma 3 precisa che la compensazione viene determinata con riguardo ai singoli materiali che siano stati utilizzati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nel primo semestre del 2021 e si applica per gli aumenti dei materiali, individuati nel decreto ministeriale di cui al comma 1, eccedenti l'8 per cento, qualora riferita a lavorazioni effettuate esclusivamente nell'anno 2021, ed eccedenti il 10 per cento complessivo, qualora riferita a più anni. La variazione è calcolata prendendo come riferimento la data dell'offerta. Il comma 4 stabilisce che le richieste di compensazione per le variazioni in aumento debbano essere presentate dall'appaltatore alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di cui al comma 1. Per quanto concerne, invece, le variazioni in diminuzione, la stazione appaltante procede d'ufficio con l'avvio dell'accertamento e del relativo recupero a cura del responsabile del procedimento. Il comma 5 precisa che per tutte le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti il 2021 si dovrà prendere a riferimento la normativa relativa alle variazioni dei prezzi recata dai precedenti decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 133, comma 6, del D. Lgs. 163/2006 (vecchio Codice degli appalti) e dell'art. 216, comma 27-ter, del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). Il comma 6 stabilisce che le stazioni appaltanti provvedono alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per gli imprevisti nel quadro economico di ogni intervento. Le stazioni appaltanti possono altresì utilizzare le somme derivanti da ribassi d'asta, e le somme disponibili relative ad altri interventi già ultimati e per i quali siano già stati effettuati i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione. Il comma 7 prevede che, qualora le stazioni appaltanti non abbiano sufficienti risorse, tra quelle individuate dal comma 6, per procedere con il saldo delle compensazioni, possano reperire le relative risorse finanziarie presso un apposito Fondo per l'adeguamento dei prezzi istituito dal successivo comma 8, con una dotazione, per l'anno 2021, di 100 milioni di euro. Il medesimo comma 8 rinvia ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'individuazione delle modalità di utilizzo del suddetto Fondo in modo da garantire la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse. In attuazione del comma 8, è stato adottato il D.M. 30 settembre 2021, il quale, in estrema sintesi: ripartisce in parti sostanzialmente uguali le risorse tra le categorie di imprese (34 milioni di euro alle piccole imprese, 33 milioni di euro alle medie imprese e 33 milioni di euro alle grandi imprese); prevede che ciascuna impresa concorre alla distribuzione delle risorse assegnate esclusivamente in ragione della propria qualificazione ai sensi della parte II, titolo III, del D.P.R. n. 207/2010, a prescindere dall'importo del contratto aggiudicato; stabilisce che, entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto ministeriale individuante la variazione dei prezzi (che non risulta ancora adottato), le stazioni appaltanti producano richiesta di accesso al Fondo, la quale deve riportare tutte le istanze di compensazione trasmesse dalle imprese, qualora ritenute ammissibili ai sensi del suddetto decreto ministeriale.

Al netto dei ricorsi e degli aggiornamenti del quadro normativo in corso, in sintesi è evidente che le imprese ad oggi possono richiedere un adeguamento dei propri corrispettivi, attingendo in primo luogo ai fondi per imprevisti e derivanti da economie o ribassi d'asta all'interno del q.e. per un massimo del 50% degli stessi

fondi e in via sussidiaria, al fondo nazionale. Il problema che si pone all'ente è se per le opere in corso e per le opere progettate e in procinto d'appalto i costi preventivati e la remuneratività dell'offerente siano adeguati. In caso contrario potranno esserci problemi per gare deserte o per la conclusione delle opere stesse. Sarà necessario uno sforzo poderoso da parte dell'ente per il monitoraggio degli aspetti appena descritti”.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.846.065,51	1.779.662,64	2.511.587,64	2.018.493,27	1.947.097,83	1.847.597,83	-19,63
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	425.607,09	429.052,27	1.145.670,00	504.610,00	509.610,00	504.610,00	-55,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	332.179,49	247.243,17	514.536,87	217.378,93	295.780,96	295.780,96	-57,75
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	329.497,28	453.391,35	304.551,23	362.239,54	313.055,60	313.055,60	+18,94
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	112.951,93	82.110,80	71.858,97	38.226,15	36.593,34	36.593,34	-46,80
7 Turismo							
	121.423,28	199.112,27	217.340,00	142.990,00	143.140,00	143.140,00	-34,21
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	25.672,17	203.348,84	105.851,12	60.260,00	56.260,00	56.260,00	-43,07
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.231.020,90	1.336.543,32	3.629.545,26	1.200.327,21	1.592.452,77	1.592.452,77	-66,93
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	819.741,02	1.462.488,03	2.260.091,80	595.698,06	583.266,20	583.266,20	-73,64
11 Soccorso civile							
	31.056,22	15.025,47	33.041,79	13.300,00	13.300,00	13.300,00	-59,75
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	621.916,17	760.040,67	766.566,39	662.252,21	661.975,42	661.975,42	-13,61
13 Tutela della salute							
	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività							
	129.514,01	24.281,92	23.930,00	18.400,00	15.900,00	15.900,00	-23,11
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

	1.409,10	1.756,80	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	29.706,28	7.283,50	30.850,50	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	883.650,00	965.650,00	975.650,00	975.650,00	+9,28
50 Debito pubblico							
	126.462,26	304.891,41	415.586,89	320.024,63	328.127,88	328.127,88	-22,99
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.069.702,66	1.335.650,47	3.610.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	-47,65
Totale	7.257.175,37	8.641.882,93	16.628.658,46	9.113.850,00	9.466.210,00	9.361.710,00	



Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.902.493,27	116.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>99.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	504.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	Istruzione e diritto allo studio	212.378,93	5.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	225.999,54	136.240,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.226,15	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	142.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.000,00	27.260,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	983.327,21	217.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	542.448,06	53.250,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	13.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	626.252,21	36.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	965.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	320.024,63	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.213.075,37	590.750,00	0,00	320.024,63	100.000,00

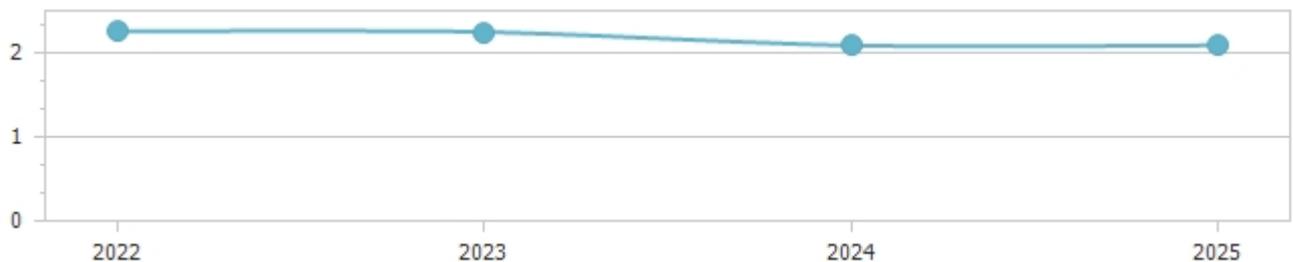
Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	1.287.600,00	22,43	1.190.450,00	23,03	1.176.350,00	22,76	1.071.850,00	21,17
Spesa corrente	5.740.803,25		5.168.575,37		5.167.832,12		5.063.332,12	



La spesa di personale potrebbe avere un andamento ancora maggiore considerando l'arrivo del nuovo CCNL nazionale.

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	146.123,93	2,25	136.750,16	2,24	127.014,10	2,08	127.014,10	2,08
Spesa corrente	6.494.303,25		6.108.575,37		6.117.832,12		6.117.832,12	

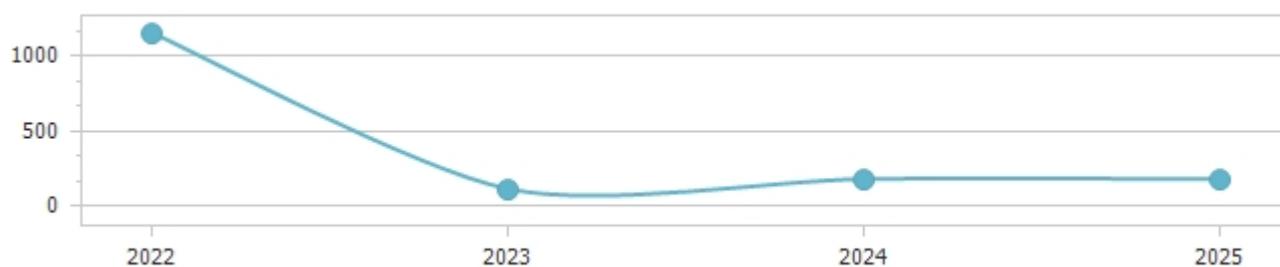


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	704.800,00	10,85	515.800,00	8,44	515.800,00	8,43	515.800,00	8,43
Spesa corrente	6.494.303,25		6.108.575,37		6.117.832,12		6.117.832,12	

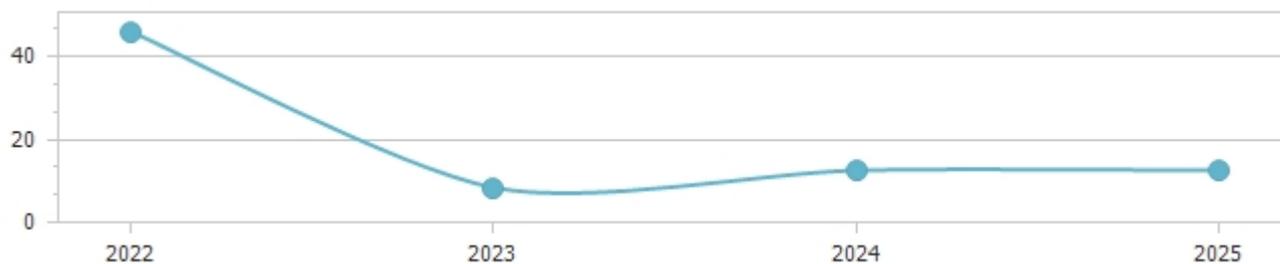


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	5.904.268,32	1.153,40	590.750,00	115,40	925.750,00	180,85	925.750,00	180,85
Popolazione	5.119		5.119		5.119		5.119	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	5.904.268,32	46,08	590.750,00	8,42	925.750,00	12,56	925.750,00	12,56

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	12.814.158,46	7.019.350,00	7.371.710,00	7.371.710,00
---	---------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	55.909,84	96.820,49	66.578,06	207.831,97	2.160.995,91	2.588.136,27
2	Spese in conto capitale	24.105,56	0,00	16.428,84	16.777,96	1.728.959,66	1.786.272,02
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	77.419,81	42.942,74	101.612,35	76.059,26	571.464,02	869.498,18
Totale		157.435,21	139.763,23	184.619,25	300.669,19	4.461.419,59	5.243.906,47

I residui attivi saranno oggetto di verifica e stralcio, almeno per quanto riguarda quelli del 2018 e anni pregressi con il rendiconto 2022.

Linee programmatiche formalizzate nel dup

Per quanto riguarda le condizioni in cui si sviluppano le linee programmatiche, è evidente che il 2022 è caratterizzato ancora dalla presenza forte dell'emergenza pandemica e di tutte le altre determinanti già citate. Questo comporta delle ricadute sia sulle entrate, che sono soggette a contrazione soprattutto quelle afferenti al titolo III, che sui servizi, che hanno necessitato un ripensamento e un maggiore finanziamento in ordine alle diverse e nuove esigenze della popolazione loverese.

Alla situazione epidemiologica, che comporta inoltre anche una contrazione dei flussi turistici, si è aggiunta una fase di iperinflazione nonché di aumento dei costi delle materie prime e dei servizi. Tutto ciò ha ricadute significative e impattanti sugli equilibri di bilancio ad oggi ancora non del tutto conosciuti o programmabili. Riguardo le condizioni interne, dopo anni di forte ricambio di personale, la situazione appare più stabile. Tuttavia, la formazione dei nuovi ingressi e l'ulteriore ricambio previsto, seppur di minor entità, non consente ancora una stabilizzazione della programmazione interna e della sedimentazione dei processi lavorativi interni.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato RAPONI SARA

COMMERCIO

COMMERCIO E ARTIGIANATO: STORICO VALORE DA PRESERVARE.

Questa Amministrazione ha sempre considerato come primario l'obiettivo di preservare e valorizzare il tessuto commerciale in quanto elemento caratterizzante della nostra cittadina. Esso è di fondamentale importanza e contribuisce a garantire servizi, sicurezza, decoro e lavoro; dal 2020 è stato sottoposto ad una dura prova dovuta all'emergenza Covid-19, una crisi che rischia di minare l'esistenza stessa di una storica continuità di vetrine e di attività. Per questo si intende, anche attraverso il Distretto del Commercio "Lake & Hills – Distretto nella natura e nella storia dell'Alto Sebino" sostenere le attività e aiutarle ad affrontare la ripartenza.

Sarà fondamentale il mantenimento, di un sinergico rapporto tra azione pubblica e privata. Si continuerà, in collaborazione con le associazioni di categoria (Asarco e Ascom), a monitorare le esigenze delle attività presenti, al fine di predisporre nuove misure di sostegno ad hoc attraverso la ormai consolidata politica dei bandi. Ci si adopererà non solo per favorire il miglioramento estetico e l'efficienza dei locali ma anche sulla pianificazione di corsi formativi per operatori.

Consapevoli dell'importanza dei canali multimediali, sempre più determinanti nella promozione delle attività e dei territori, sarà favorito, da parte dell'amministrazione e sempre in condivisione con le realtà operanti sul territorio, un progetto di co-marketing globale che promuoverà il nostro "centro commerciale naturale" anche attraverso opportunità di aggregazione sovra comunale. Come negli ultimi anni saranno determinanti per lo sviluppo del settore anche le nuove opere pubbliche, volte a migliorare l'appeal della cittadina e complementari alle politiche di crescita turistica.

Per un supporto al settore commerciale, in crisi nei piccoli centri come nelle grandi città, si costituirà un fondo incentivante, finalizzato a sostenere l'apertura di nuovi negozi e attività nel Borgo antico.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	CREAZIONE DI FONDO INCENTIVANTE L'APERTURA DI NUOVI ESERCIZI Nei limiti delle disponibilità di bilancio, si costituirà un fondo finalizzato a incentivare l'apertura di nuovi negozi e attività nel Borgo antico.
Sviluppo economico e competitività	MISURE DI SOSTEGNO TRAMITE BANDI ALLE REALTA' COMMERCIALI Nel contesto emergenziale e pandemico, l'amministrazione, in collaborazione con le associazioni di categoria (Ascom e Asarco), continuerà a promuovere politiche di sostegno delle attività

	presenti, finalizzate al miglioramento estetico e l'efficienza dei locali ma anche sulla pianificazione dei corsi formativi per operatori.
Sviluppo economico e competitività	ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI COMARKETING GLOBALE Promozione incrociata multicanale dell'offerta integrata presente in Lovere

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PENNACCHIO ALEX

CULTURA

Le restrizioni determinate dalla pandemia da Covid-19 hanno reso estremamente difficoltosa la programmazione di iniziative che prevedessero la partecipazione in presenza a spettacoli, conferenze, eventi in generale. In merito al 500° anniversario della consacrazione della Basilica di Santa Maria in Valvendra va rilevato che, a causa della mancata consegna della relazione del prof. Francesco Macario, la pubblicazione del materiale rimane a tutt'oggi in sospeso.

Gli anni 2022 e 2023 registreranno la partecipazione di Lovere a una serie di eventi, in fase di programmazione con la città di Bergamo e altri comuni della provincia, nell'ambito del grande evento "Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023". Va sottolineata la partecipazione di Lovere al progetto denominato "Di famiglia in famiglia" che, in collaborazione con la Parrocchia e con l'Accademia Tadini, permetterà di valorizzare agli occhi del pubblico due fra le famiglie loveresi che hanno lasciato tracce importanti della loro esistenza nella comunità: la famiglia Bazzini e la famiglia Tadini. Il calendario degli eventi, distribuiti nei 21 paesi della provincia di Bergamo che hanno potuto aderire, conta circa un centinaio di iniziative distribuite nei mesi che vanno da giugno a ottobre 2022. Il primo evento a Lovere sarà dedicato ai Bazzini e prevede la possibilità di partecipare a visite guidate teatralizzate del palazzo, recentemente restaurato all'esterno, un concerto e quattro turni di visite guidate alla Basilica di Santa Maria. Il tutto nel fine settimana del 16 e 17 luglio. L'evento dedicato alla famiglia Tadini si terrà a settembre, con l'apertura al pubblico della Stele del Canova.

Il recupero della nostra storia avverrà, come in passato, anche attraverso il mantenimento dei percorsi e dei progetti di studio, valorizzazione ed esposizione del patrimonio storico loverese (Necropoli romana, Campo di guerra malatestiano, ex castelliere, Torre civica, Torricella, piazze e monumenti storici), così come verrà mantenuto il lavoro di valorizzazione e il sostegno ai centri di eccellenza loverese quali l'Accademia di Belle Arti Tadini, il Centro Civico Culturale e il Museo Civico di Scienze Naturali a cui si aggiungerà il nuovo Museo archeologico. La partecipazione attiva dell'Amministrazione comunale di Lovere ai lavori della rete PAD ha favorito l'avviamento di tutte quelle sinergie indispensabili al fine della partecipazione a un importante bando di finanziamento del Ministero della Cultura che, salvo imprevisti, dovrebbe portare entro la fine dell'anno alla realizzazione del primo Quaderno della rete dal titolo: "Strade e percorsi tra Alto Sebino, val Cavallina, val Borlezza e val Camonica dalla Preistoria al Medioevo". Anche nel corso del 2023 sarà garantito il supporto economico e la partecipazione dell'Amministrazione comunale in seno al Comitato organizzatore della "Settimana della Cultura Classica" che, avendo da poco chiuso con grande successo l'edizione 2022, resa particolarmente importante e unica dal lavoro di videomapping con la conseguente proiezione sulla facciata principale del Museo Tadini, si è già messo al lavoro per la progettazione dell'edizione del 2023. Il progetto "Borgo della luce", che verrà declinato in maniera più esaustiva nel paragrafo dedicato al turismo, ha visto il coinvolgimento il maestro Marco Lodola che, con le sue opere dove l'arte sposa la luce, è uno dei più grandi interpreti nazionali e internazionali della tematica scelta per l'estate 2022.

L'Amministrazione comunale sta partecipando ai vari incontri promossi dalla Provincia di Bergamo per fare rete con tutti i comuni al fine di poter valutare tutte le opportunità che il 2023 potrebbe offrire al territorio.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	VALORIZZAZIONE RETE PAD Oltre alla continuazione della rete in oggetto, è prevista una prima pubblicazione del quaderno della rete entro novembre
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	BERGAMO E BRESCIA CITTA' DELLA CULTURA ANNO 2023- PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI Il Comune di Lovere per l'anno 2023, in occasione dell'evento di Bergamo e Brescia città della cultura 2023, si propone di aderire ai progetti integrati e ai bandi che si proporranno per l'occasione. Un primo Progetto in fase di definizione e stato soprannominato "Di famiglia in famiglia" e prevede la realizzazione di un percorso culturale alla scoperta delle più illustri famiglie bergamasche dal medioevo all'ottocento.
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	SETTIMANA DELLA CULTURA CLASSICA L'amministrazione ha partecipato all'organizzazione e sosterrà il buon esito dell'iniziativa
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RICORRENZA 500° ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA IN VALVENDRA Organizzazione iniziative e conferenza in merito all'anniversario entro l'estate, salvo nuove emergenze sanitarie. E' prevista anche una pubblicazione.
Tutela e valorizzazione dei beni e	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO E DEI CENTRI CULTURALI LOVERESI

attività culturali

Si propone il mantenimento dei percorsi e dei progetti di studio, valorizzazione ed esposizione del patrimonio storico loverese (Necropoli romana, Campo di guerra malatestiano, ex castelliere, Torre civica, Torricella, piazze e monumenti storici), così come verrà mantenuto il lavoro di valorizzazione e il sostegno ai centri di eccellenza loverese quali l'Accademia di Belle Arti Tadini, il Centro Civico Culturale e il Museo Civico di Scienze Naturali a cui si aggiungerà il nuovo Museo archeologico.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PENNACCHIO ALEX

GIOVANI, AGGREGAZIONE, CENTRO CIVICO CULTURALE

Nel corso dell'ultimo anno la Biblioteca civica ha regolarmente garantito i propri servizi all'utenza, nel pieno rispetto delle misure anti Covid-19 di volta in volta adottate dal Governo.

Il Comune di Lovere nel 2022 ha affidato la gestione del servizio biblioteca alla cooperativa "Il Leggio", esperta del settore. È stato attivato, come previsto, un ampliamento degli orari di apertura, con l'introduzione del sabato pomeriggio. Sono stati aperti nuovi canali social su Instagram e Fb per promuovere l'attività e i servizi della biblioteca a un pubblico sempre più vasto. Di concerto con la Comunità Montana è stato attivato uno sportello del servizio "Informagiovani" il lunedì pomeriggio per offrire un servizio di supporto e di orientamento su tematiche legate principalmente al mondo del lavoro e della formazione. In seguito alla chiusura del punto tamponi di Lovere da parte di ASST Bg Est, che ha spostato il servizio presso l'ospedale di Lovere, dal mese di luglio le due sale studio del piano superiore sono rientrate nella disponibilità degli utenti della biblioteca. Saranno valutate sempre con grande attenzione ed interesse le iniziative e i progetti promossi di volta in volta dal Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, nonché la partecipazione a specifici bandi emessi dal Ministero, grazie ai quali, nel 2020 e 2021, il Comune di Lovere ha ottenuto un ulteriore contributo di € 20.000,00 complessivi che è stato utilizzato per implementare di 1200 volumi il già ricco patrimonio librario. È in corso un piano di riorganizzazione degli spazi espositivi della biblioteca che ospiteranno anche parte del patrimonio librario del Museo Civico di Scienze Naturali. Si prevede, salvo nuovi sviluppi in senso negativo della pandemia e delle conseguenti restrizioni, l'organizzazione di iniziative finalizzate non solo all'aggregazione ma anche alla promozione della cultura, quali ad esempio, presentazioni di libri, conferenze e laboratori didattici. È previsto inoltre il posizionamento di apposita segnaletica verticale, finalizzata a rendere più visibile la Biblioteca-Centro Civico Culturale.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	ORGANIZZAZIONE INCONTRI E ATTIVITA' PRESSO IL CENTRO CIVICO Appena l'occupazione temporanea da parte dell'ASST Bergamo EST cesserà, è intenzione dell'amministrazione riprendere l'obiettivo di organizzare eventi culturali presso il centro civico, organizzati sia dall'ente che da realtà del territorio.
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO Il progetto sperimentale si concretizzerà nell'ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca. Inoltre si apriranno dei profili social al fine di promuovere le attività e l'istituzione.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato RAPONI SARA

INFORMAZIONE, PROMOZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA.

L'epidemia che dal 2020 ha profondamente segnato la vita di tutti ha rivoluzionato anche ogni ambito lavorativo. I settori, fiore all'occhiello dell'economia locale, come turismo e commercio hanno subito pesanti contraccolpi e nei prossimi mesi sarà importante, compatibilmente con la situazione epidemiologica, mettere in campo iniziative che contribuiscano a rilanciare la destinazione.

Come negli ultimi anni, proseguirà l'impegno nell'incrementare il grado di attrattività e competitività del territorio mediante il miglioramento dei sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e paesistico-ambientale, la tutela delle tradizioni culturali locali e l'impegno a rivitalizzare il centro storico.

Si proseguirà il lavoro svolto sino ad oggi dal G16 - l'aggregazione dei comuni rivieraschi del lago d'Iseo - e si manterranno stretti rapporti e sinergie con le associazioni e gli enti sovracomunali. Ciò permetterà di riprendere a far crescere le presenze di turisti sia italiani che stranieri e la nascita di nuove attività legate alla ricettività ed al turismo.

In questi anni il fiore all'occhiello dell'accoglienza turistica dell'Alto Sebino è stato l'Infopoint, di cui Lovere è capofila, un servizio sovracomunale che ha saputo fare rete con gli altri Infopoint del lago nell'ottica di una sua promozione globale in modo coordinato. L'Amministrazione comunale si adopererà per mantenere attivo il servizio, rendendolo ancor più efficiente e rispondente alle esigenze dell'utenza. L'ufficio continuerà a garantire l'informazione e l'accoglienza turistica a titolo gratuito dell'intera area dell'Alto Sebino sia per gli utenti che per le imprese, nonché il più ampio raccordo con le realtà locali, con i Comuni del territorio dell'Alto Sebino e, in particolare, con le Pro loco, le Associazioni private, di categoria e di volontariato, gli operatori del settore turistico e gli Enti regolarmente riconosciuti operanti nell'ambito territoriale predetto. Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'attività di aggiornamento ed implementazione dei contenuti del portale turistico del lago d'Iseo www.visitlakeiseo.info in collaborazione con gli infopoint del Sebino e l'Associazione "Visit Lake Iseo". Nell'ambito del servizio di sportello decentrato dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, l'Ufficio continuerà a garantire le funzioni di informazione e assistenza agli utenti di concessioni demaniali lacuali, nonché di consegna dei contrassegni adesivi per le imbarcazioni ormeggiate nei porti gestiti dalla stessa Autorità di Bacino. L'Ufficio provvederà ad aggiornare e potenziare l'utilizzo in ambito turistico degli strumenti di comunicazione in essere quali: account Skype, pagina dello Infopoint sui social network "Facebook" e su "Twitter", servizio WhatsApp, servizio informativo gratuito di newsletter sulle principali manifestazioni organizzate nel territorio di competenza.

Nell'ottica di un servizio di fruizione culturale più completa possibile, fondamentale è stata e sarà l'apertura programmata e coordinata delle maggiori attrattive turistiche e culturali della cittadina.

L'Amministrazione comunale, ovviamente non sostituendosi agli operatori, favorirà momenti formativi, di cultura e di supporto tramite bandi specifici di natura economica, anche per l'ammodernamento delle strutture. Si impegnerà inoltre tramite network informativi, come il "Visit Lake Iseo", a favorire la possibilità di vivere il territorio con esperienze di qualità coinvolgendo albergatori, ristoratori, associazioni sportive.

L'Amministrazione comunale ha sempre considerato di fondamentale importanza, per la promozione economica e turistica di Lovere, non solo partecipare attivamente alla vita associativa del Club e alle sue diverse iniziative, ma anche offrire la propria disponibilità ad organizzare eventi di livello nazionale e internazionale, volti a promuovere le bellezze e le eccellenze artistico-culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche dei suoi Borghi, autentico fiore all'occhiello del nostro Belpaese. Una disponibilità e una visione che hanno reso possibile l'assegnazione a Lovere dell'organizzazione del IX Festival nazionale de "I Borghi più belli d'Italia" (4-7 settembre 2014) e della I edizione del Festival nazionale dei Borghi più belli d'Italia lacustri e fluviali (8-10 settembre 2017), due eventi che hanno contribuito a diffondere tra i media ed il numerosissimo pubblico presente il messaggio che sta alla base della vita dell'Associazione: "le bellezze dell'ambiente abbinato alla storia ed alla vita del Borgo, elementi catalizzatori dello sviluppo e della promozione turistica delle nostre Comunità". Filo conduttore di entrambi i Festival è stato l'acqua, un elemento imprescindibile delle storie di molti dei nostri Borghi e che, mai come oggi, rappresenta una risorsa fondamentale da salvaguardare e tutelare come elemento vitale per il nostro territorio. Con l'intento di proseguire il percorso intrapreso e di estendere la tematica dell'acqua alla sostenibilità ambientale e alla promozione di politiche green sia a livello nazionale che internazionale, l'Amministrazione comunale nel mese di aprile 2022 ha presentato richiesta ufficiale al Club volta ad assegnare a Lovere il piacere e l'onore di ospitare e organizzare la XVII edizione del Festival nazionale de "I Borghi più belli d'Italia" nell'anno 2025.

GLI EVENTI. Per il futuro sarà importante riprendere a programmare, compatibilmente con la situazione epidemiologica e con le disponibilità di bilancio, vari eventi, considerati un importante mezzo di promozione per Lovere ed il territorio, incremento economico e capacità attrattiva.

Si continuerà a supportare gli eventi che favoriranno la notorietà della cittadina e si promuoveranno eventi, possibilmente anche a carattere nazionale ed internazionale favorendo i tavoli di lavoro e la condivisione sinergica con la Nuova Proloco, l'Asarco, l'oratorio e tutte le altre associazioni attive sul territorio comunale, in particolare attraverso gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dalla recente Legge sul terzo settore, anche ai fini dell'ottimizzazione dell'assegnazione dei contributi comunali annualmente erogati alle associazioni.

Anche al fine di garantire l'elevata qualità degli eventi, in particolari di quelli con maggior risonanza e che richiedono maggior impegno organizzativo ed economico per la loro realizzazione, sarà incentivata la partecipazione di sponsor e di sostenitori privati mediante l'emissione di appositi bandi di raccolta pubblici.

Si intende procedere con la programmazione di un calendario eventi coordinato e condiviso per i vari periodi dell'anno, avendo cura di promuovere iniziative adatte a vari target di pubblico, limitando per quanto possibile le sovrapposizioni.

Si curerà l'aspetto della comunicazione come strumento per creare attrattività verso le iniziative e il territorio, a tal fine si provvederà anche ad ideare, stampare e diffondere la brochure "Lovere Eventi" e a mantenere attivi ed aggiornati il sito www.lovereeventi.it e i profili social Fb e Ig @lovereeventi per rimanere aggiornati sulle iniziative organizzate in uno dei Borghi più belli d'Italia.

Gli eventi di maggior richiamo in ambito turistico saranno:

LA NOTTE ROMANTICA

Come da tradizione, si aderirà all'evento promosso dal Club "I Borghi più belli d'Italia" per festeggiare il solstizio d'estate. La cittadina vivrà una notte magica con musica, colori, poesia, cene romantiche e allestimenti ad hoc di angoli caratteristici del Borgo. PROGETTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICO-SCENOGRAFICA

Si darà continuità al progetto "Lovere, il Borgo della luce" che, come da tradizione, creerà un'atmosfera incantata nella quale le opere d'arte proiettate acquisteranno nuova vita e dimensione trasmettendo al tempo stesso nuove prospettive e vedute del Borgo antico; colorando gli storici palazzi del paese, che si rifletteranno di nuova luce nelle acque del lago, sarà così possibile regalare meraviglia e nuove emozioni a residenti e turisti. Si tratterà infatti non solo di effetti luminosi, ma di un percorso artistico che bene si saprà inserire nell'ampia tradizione culturale della Cittadina.

Si avrà cura di studiare i soggetti delle proiezioni e iniziative collaterali al fine di creare interesse turistico ed aumentare ulteriormente la qualità e l'efficacia dell'iniziativa.

MEMORIAL MARIO STOPPANI

Il tradizionale raduno aereo in memoria del pluridecorato aviatore loverese, asso dell'aviazione italiana della Prima guerra mondiale e primatista dei cieli, che nelle ultime edizioni ha avuto il pregio di essere caratterizzato e valorizzato dal sorvolo acrobatico della Pattuglia Acrobatica Nazionale (P.A.N.) continuerà ad essere organizzato anche grazie al contributo e alla fattiva collaborazione del Comune di Lovere.

IDROSUPERFICIE. In seguito al grande riscontro ottenuto dal Memorial Stoppani, da eventi legati al mondo dell'aria e a progetti europei per le nuove rotte turistiche del nord Europa, unitamente alla diffusione del nome di Lovere a livello internazionale, al conseguente sviluppo di interesse da parte di appassionati del volo leggero e idrovolanti dall'estero, è stata recentemente presentata all'Autorità di Bacino la richiesta ufficiale dell'Amministrazione comunale di concessione per l'occupazione e l'uso di area appartenente al demanio della navigazione interna al fine della realizzazione di una idrosuperficie.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

L'epidemia che dal 2020 ha profondamente segnato la vita di tutti ha rivoluzionato anche ogni ambito lavorativo. I settori, fiore all'occhiello dell'economia locale, come turismo e commercio hanno subito pesanti contraccolpi e nei prossimi mesi sarà importante, compatibilmente con la situazione epidemiologica, mettere in campo iniziative che contribuiscano a rilanciare la destinazione.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	NUOVE EDIZIONI EVENTI DI ATTRATTIVITA' TURISTICA Di seguito sono elencati gli eventi per i quali è prevista una nuova edizione 2023 NOTTE ROMANTICA Si aderirà alla programmazione del Club "I Borghi più belli d'Italia" per festeggiare il solstizio d'estate. PROGETTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA Si riproporrà il progetto, nato nel 2016, di illuminazione artistico-scenografica in Piazza Tredici Martiri e parte del Centro Storico; FESTIVAL "LOVERE BACK TO JAZZ" L'evento porterà artisti jazz di fama nazionale ed internazionale ed esibirsi nell'incantevole cornice di Piazza Tredici Martiri. MEMORIAL MARIO STOPPANI Il tradizionale raduno aereo in memoria del pluridecorato aviatore loverese, asso dell'aviazione italiana della 1 ^a Guerra Mondiale e primatista dei cieli, che nelle ultime edizioni ha avuto il pregio di essere caratterizzato e valorizzato dal sorvolo acrobatico della Pattuglia Acrobatica Nazionale (P.A.N.) continuerà ad essere organizzato anche grazie al contributo e alla fattiva collaborazione del Comune di Lovere.
Turismo	APERTURA COORDINATA E PROGRAMMATA MAGGIORI ATTRATTIVE TURISTICHE E CULTURALI L'Amministrazione comunale, ovviamente non sostituendosi agli operatori, favorirà momenti formativi, di cultura e di supporto tramite bandi specifici di natura economica, anche per l'ammodernamento delle strutture. Si impegnerà inoltre tramite network informativi, come il "Visit Lake Iseo", a favorire la possibilità di vivere il territorio con esperienze di qualità coinvolgendo albergatori, ristoratori, associazioni sportive.
Turismo	MANTENIMENTO SERVIZIO INFOPOINT ALTO SEBINO L'Amministrazione comunale si adopererà per mantenere attivo il servizio, rendendolo ancor più efficiente e rispondente alle esigenze dell'utenza. L'ufficio continuerà a garantire l'informazione e l'accoglienza turistica a titolo gratuito dell'intera area dell'Alto Sebino sia per gli utenti che per le imprese, nonché il più ampio raccordo con le realtà locali, con i Comuni del territorio dell'Alto Sebino e, in particolare, con le Pro loco, le Associazioni private, di categoria e di volontariato, gli operatori del settore turistico e gli Enti regolarmente riconosciuti operanti nell'ambito territoriale predetto. Nell'ambito del servizio di sportello decentrato dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, l'ufficio continuerà a garantire le funzioni di informazione e assistenza agli utenti di concessioni demaniali lacuali, nonché di consegna dei contrassegni adesivi per le imbarcazioni ormeggiate nei porti gestiti dalla stessa Autorità di Bacino. L'Ufficio provvederà ad

	aggiornare e potenziare l'utilizzo in ambito turistico degli strumenti di comunicazione in essere quali: account Skype, pagina dello Infopoint sui social network "Facebook" e su "Twitter", servizio informativo gratuito di newsletter sulle principali manifestazioni organizzate nel territorio di competenza.
Turismo	IDROSUPERFICIE Nella zona del porto turistico si favoriranno le condizioni per la realizzazione di un' idrosuperficie in accordo con l'Autorità di bacino lacuale.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MACARIO NICOLA

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - PARTE LAVORI PUBBLICI

LE OPERE IN CORSO IL COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE POLTRAGNO-VILLAGGIO DONIZETTI Sono in fase avanzata i lavori di questa opera che si dividerà in due lotti: il primo da Donizetti fino all'altezza di via Bergamo e il secondo da qui fino a Poltragno. Questo intervento permetterà di togliere tutti gli abitanti della zona Poltragno dall'isolamento dal resto del paese e dai rischi quotidianamente derivanti dalla mancanza di un percorso protetto e in sicurezza. Questo intervento, che comprenderà anche la completa illuminazione dell'intero tratto, permetterà la riqualificazione del principale ingresso occidentale di Lovere. Verranno altresì valorizzati gli aspetti naturalistici dell'area, poiché un tratto di percorso verrà realizzato a sbalzo sul Tinazzo per evitare costosi interventi di scavo nella roccia presente sul lato a monte della strada. Questo percorso, anche attraverso la quota in carico al Comune di Castro per la parte presente sul proprio territorio e posta sotto la casa cantoniera, costituirà altresì uno snodo cruciale della pista ciclabile che dal lago di Endine si inserirà nella ciclabile che sale per la Valle Camonica. Per la realizzazione dell'opera insistente sul Comune di Lovere è previsto il sostegno economico del G.A.L. e dei fondi Bim della Comunità Montana, mentre Castro provvederà alle spese del tratto di sua competenza.

L'ILLUMINAZIONE DELLE VIE L'importante intervento di messa a norma e rifacimento su tutto il territorio comunale dell'impianto di illuminazione pubblica con luci a led a basso consumo energetico, dovrà essere portato a compimento. Esso valorizzerà ancora di più il Centro Storico e il lungolago, dando anche a tutto il territorio comunale una nuova connotazione estetica e funzionale.

Questo intervento, attualmente in corso, prevede un tempo di realizzazione di un anno, al termine del quale si procederà con il finanziamento del secondo lotto dell'illuminazione di Via Provinciale fino al confine con Sellere, per un importo di 140.000 euro.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE La prossima amministrazione avrà anche l'impegnativo compito di portare a compimento il progetto, già avviato, per la riqualificazione del comparto di proprietà ex Carceri/ex Caserma Vigili del Fuoco. L'Ago di Lovere ha sempre sostenuto la destinazione pubblica di questo immobile, oggi in stato di abbandono e degrado. La sua completa ristrutturazione porterà nuove opportunità per Lovere ed il territorio. Si avranno al piano terra una moderna e più funzionale Caserma dei Carabinieri e al piano superiore gli alloggi del comandante, del vice e dei militari. Il secondo piano ospiterà il nuovo Museo di Scienze naturali "don Amighetti", che si trasferirà dalla attuale angusta sede accanto al municipio e potrà disporre di aule studio e spazi espositivi importanti. Al terzo piano sarà realizzato il nuovo museo Archeologico che permetterà di esporre in un ambiente ampio, tecnologico ed esclusivo, i reperti recuperati nelle varie campagne di scavi della necropoli romana di via Martinoli, considerata tra le più importanti del nord Italia. Con questo intervento si potranno risolvere contemporaneamente più problemi: il mantenimento della stazione dei Carabinieri in strutture locali consoni all'importante ruolo svolto dal personale dell'Arma in favore della sicurezza dei cittadini, la creazione del Polo civico museale, il recupero estetico e funzionale di un edificio in progressivo degrado tramite la sua rigenerazione urbana. Per questo progetto sono già disponibili 1.600.000 euro approvati nel bilancio di previsione 2019 (600.000 da Regione Lombardia e 600.000 derivanti dalla disponibilità del Comune). Per la sistemazione della caserma dei carabinieri il Comune ha finanziato i lavori per un importo di 400.000 euro. La progettazione di questo intervento è attualmente in corso.

TRELLO Dopo gli articolati interventi iniziati nel 2010 e terminati lo scorso anno, si continuerà a sviluppare la progettualità complessiva di quest'area, che prevede nei prossimi mesi gli interventi previsti nel secondo lotto. Verranno così realizzate due briglie di salto, poste in profondità, della lunghezza di 24 e 12 metri per un'altezza di 10 metri, in grado di intercettare le falde idriche a 6-7 metri di profondità per ridurre il loro carico idraulico che è causa di instabilità del sottosuolo. Tale intervento è finanziato dal trasferimento da Regione Lombardia di 600.000 euro. Il progetto prevede anche un intervento sui sottoservizi della parte iniziale di Via 2 giugno.

VIALE DANTE E CORNASOLA L'assetto idrogeologico di questa zona presenta delle criticità che vengono tenute sotto costante monitoraggio da parecchi anni. È stato predisposto un piano di messa in sicurezza dell'area che insiste sulla strada Nazionale fino a Viale Dante, che è stato recepito da Regione Lombardia e trasmesso al Ministero competente come intervento prioritario da finanziare. I lavori di messa in sicurezza dell'intera area verranno divisi in 3 lotti distinti in base all'urgenza degli interventi. L'importo complessivo dei lavori è stimato in circa 1.920.000 euro, interamente reperiti tramite finanziamento regionale e ministeriale.

LA GALLERIA DI VIA MACALLÈ E IL COLLEGAMENTO CON COSTA VOLPINO La riapertura di via Macallè, chiusa dal 2008 per una frana avvenuta nel territorio di Costa Volpino, darebbe un grandissimo contributo al miglioramento del traffico locale. Dopo gli interventi di messa in sicurezza eseguiti nel 2015 da parte della Comunità Montana Laghi Bergamaschi, rimane ancora una porzione di parete rocciosa di proprietà di Italiana Petroli da mettere in sicurezza, opera bloccata tempo fa a causa di un ricorso da parte di IP. Al tavolo di confronto avviato un anno e mezzo fa ed al quale ha partecipato anche la nostra Amministrazione, è stato possibile superare l'aspetto legale e si è addivenuti alla stipula di un Protocollo d'intesa fra Comune di Costa Volpino, Comune di Lovere ed IP; tale accordo prevede che IP si faccia carico delle spese di progettazione della messa in sicurezza di tale tratto. Dopo l'approvazione del progetto sarà possibile andare a ricercare i fondi necessari per l'intervento e la definitiva revoca del divieto di accesso che porterà alla riapertura di questa importante arteria sovra comunale.

LA VIABILITÀ. Il costante aumento del flusso automobilistico nel nostro paese ha reso sempre più critica e difficoltosa la percorrenza dell'asse viario a lago in doppio senso di marcia e, soprattutto, quello intermedio che dalla galleria delle Sante, percorrendo via Martinoli, scende verso S. Maria con una sola direzione di marcia. Al riguardo reputiamo opportuno valutare attentamente la possibilità di progettazioni alternative tramite un concorso di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa e della verifica della sua fattibilità. Ciò permetterà da un lato di favorire i percorsi e gli spostamenti nella zona alta del paese e, dall'altro, di "alleggerire" il traffico sul lungolago con la possibilità di introdurre la completa pedonalizzazione del tratto da via Gregorini fino a piazza Garibaldi in occasione di particolari eventi.

AREA LIDO - CANOTTIERI PORTO TURISTICO Proseguirà l'impegno dell'amministrazione comunale per superare tutte le difficoltà burocratico-amministrative affinché la Provincia provveda quanto prima alla realizzazione della rotatoria in zona Canottieri-Lido. Essa regolamenterà il traffico su questo problematico incrocio, permettendo soprattutto ai veicoli pesanti, da e verso lo stabilimento Lucchini, di manovrare in sicurezza, senza pericolose invasioni di carreggiata.

INTORNO ALLE SCUOLE. La particolare disposizione dei plessi scolastici a Lovere e la loro ubicazione costituiscono negli orari d'ingresso ed uscita degli studenti la principale causa di rallentamento e blocco del traffico, determinando situazioni di pericolo. Ci

impegheremo, di concerto con la Polizia locale, i dirigenti scolastici, i genitori e i responsabili dei trasporti, a condividere ed approntare un "piano operativo scuola" che preveda attraversamento strade in sicurezza, regolamentazione dell'accesso vetture e della fermata degli autobus. A tale proposito contiamo di poter realizzare al più presto l'apertura della scalinata che dal parcheggio interno del "Piana" conduce su via Marconi. Così facendo si creerà una nuova via di accesso per circa 250 alunni, alleggerendo il traffico pedonale e automobilistico su via Cesare Battisti. Il tratto di marciapiede realizzato alcuni anni fa dalla sede ex C.A.I. fino all'ingresso del Polo Tecnico "Ivan Piana" dovrà essere prolungato fino all'incrocio con via Cesare Battisti, per permettere l'uscita in sicurezza e l'accesso protetto verso il Convitto e Via Pellegrini-Santa Maria.

COLLEGAMENTO CON VIA DAVINE. È in corso la verifica di fattibilità per un progetto di allargamento dell'attuale sede stradale dall'incrocio di Via C. Golgi in direzione Via Davine. Se il risultato della verifica sarà positivo si procederà al più presto al reperimento dei fondi e alla predisposizione del bando per appaltare l'allargamento dei tratti e consentire un agevole passaggio ad autoveicoli, autocarri e ambulanze. Nel frattempo sarà monitorata con la massima attenzione l'evoluzione della lottizzazione a monte della zona Via dei Mori che, con la realizzazione della strada di accesso, risolverebbe definitivamente l'accesso critico alla località Davine, tramite il prolungamento dell'attuale strada di Via dei Mori.

DA LOVERE A COSTA VOLPINO. All'ingresso di Lovere, provenendo da Costa Volpino, il visitatore viene accolto alla sua sinistra da un imponente immobile che, da anni praticamente disabitato, oltre ad avere un pessimo impatto visivo, costringe i pedoni a transitare a lato strada in condizioni di notevole pericolo. Il futuro del grande edificio, costruito in parte su sito demaniale e su un tratto di lungolago che è il biglietto da visita del nostro paese, sarà oggetto di un'attenta ed approfondita analisi da parte della nuova Amministrazione con le proprietà. Il progetto di ristrutturazione approvato alcuni anni fa già prevede l'obbligo di realizzare un passaggio ciclopeditonale nel fabbricato. Non verrà comunque esclusa la possibilità di una trasformazione totale del sito in giardino verde attrezzato o a tema, garantendo all'ingresso di Lovere una visione luminosa con un'apertura visuale unica.

I PARCHEGGI. Consapevole dell'importanza di posti auto e parcheggi nelle immediate vicinanze del centro storico l'amministrazione de "L'Ago di Lovere" ha attivato una serie di iniziative quali la convenzione con l'Accademia Tadini e, in ultimo, con la Parrocchia. Consci che questi sforzi, pur apprezzati dalla popolazione, hanno risolto solo parzialmente il problema, la nuova amministrazione ritiene fondamentale attrezzare a monte del centro storico, nell'area ex cave di gesso, un parcheggio in grado di accogliere almeno 150 vetture. Su questo sito da tempo sono in corso serrate e non facili trattative con la proprietà, che si era impegnata a realizzarli a seguito di un intervento di riqualificazione urbana dei fabbricati di Via Bertolotti, delle aree di ingresso alla cava e il collegamento con la zona Torricella. Sarà inoltre mantenuta la politica di favorire la realizzazione di box e posti macchina privati, utilizzando tutte le agevolazioni che gli strumenti urbanistici e normativi consentono.

PIAZZALE BONOMELLI. Una volta intervenuti con la sistemazione e la sostituzione dei sottoservizi (fognature, condutture acqua, gas, luce e telefono) di Piazzale Bonomelli, la nuova amministrazione de "L'Ago di Lovere" si impegnerà a commissionare uno studio tecnico di riqualificazione del parco con una nuova area verde attrezzata con giochi per i bambini e spazi di socialità per tutti.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO ANGELINI</p> <p>E' in fase di studio la manutenzione straordinaria del palazzo Angelini, la quale comprende sia la realizzazione della Caserma dei Carabinieri che della nuova sede del museo archeologico e naturalistico.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>VARIANTE AL PGT ADOTTATO</p> <p>Lo strumento urbanistico PGT in vigore sarà aggiornato rivedendo tutta la politica edificatoria e assegnando priorità al recupero dell'esistente e al basso consumo di nuove aree. Alla luce della nuova legge regionale sul consumo di suolo sarà riesaminata l'edificazione nella zona Reme e il previsto sviluppo edificatorio della zona Valvendra-Davine.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE PUBBLICO</p> <p>Dopo un'attenta valutazione si procederà alla sistemazione puntuale di ogni parco, includendo la pianificazione di specifiche aree recintate per i cani. Il parco di villa Milesi sarà oggetto di un piano di intervento volto a favorire l'accoglienza e la fruibilità dei cittadini, valorizzando il suo consistente patrimonio arboreo. Quanto alla Piazza 13 martiri si valuterà la possibilità di proporre nei mesi estivi "il giardino sul porto", un particolare arredo florale con basse piantumazioni nell'area attorno al Monumento alla Libertà.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>TUTELA DEL SUOLO- VIA DANTE E CORNASOLA</p> <p>È stato predisposto un piano di messa in sicurezza dell'area ed è stato approvato il progetto definitivo. L'importo complessivo dei lavori è stimato in circa 1.955.000 euro, interamente reperiti tramite finanziamento regionale</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>TUTELA DEL SUOLO - TRELLO II LOTTO BRIGLIE SALINE</p> <p>Verranno realizzate due briglie di salto, poste in profondità, della lunghezza di 24 e 12 metri per un'altezza di 10 metri, in grado di intercettare le falde idriche a 6-7 metri di profondità per ridurre il loro carico idraulico che è causa di instabilità del sottosuolo. Tale intervento è finanziato dal trasferimento da Regione Lombardia di 600.000 euro ed è in fase di</p>

	aggiudicazione a gennaio 2022
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>COLLEGAMENTO CON COSTA VOLPINO ATTRAVERSO IL LUNGOLAGO</p> <p>All'ingresso di Lovere, provenendo da Costa Volpino, il visitatore viene accolto alla sua sinistra da un imponente immobile che, da anni praticamente disabitato, oltre ad avere un pessimo impatto visivo, costringe i pedoni a transitare a lato strada in condizioni di notevole pericolo. Il futuro del grande edificio, costruito in parte su sito demaniale e su un tratto di lungolago che è il biglietto da visita del nostro paese, sarà oggetto di un'attenta ed approfondita analisi da parte della nuova Amministrazione con le proprietà. Il progetto di ristrutturazione approvato alcuni anni fa già prevede l'obbligo di realizzare un passaggio ciclopedonale nel fabbricato. Non verrà comunque esclusa la possibilità di una trasformazione totale del sito in giardino verde attrezzato o a tema, garantendo all'ingresso di Lovere una visione luminosa con un'apertura visuale unica.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>RIFACIMENTO PIAZZALE BONOMELLI</p> <p>Come da linee di mandato, è in fase di progettazione un rifacimento complessivo di piazzale Bonomelli</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>COLLEGAMENTO CON VIA DAVINE</p> <p>È in corso la verifica di fattibilità per un progetto di allargamento dell'attuale sede stradale dall'incrocio di Via C. Golgi in direzione Via Davine. Se il risultato della verifica sarà positivo si procederà al più presto al reperimento dei fondi e alla predisposizione del bando per appaltare l'allargamento dei tratti e consentire un agevole passaggio ad autoveicoli, autocarri e ambulanze. Nel frattempo sarà monitorata con la massima attenzione l'evoluzione della lottizzazione a monte della zona Via dei Mori che, con la realizzazione della strada di accesso, risolverebbe definitivamente l'accesso critico alla località Davine, tramite il prolungamento dell'attuale strada di Via dei Mori.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>PROJECT FINANCING ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>L'importante intervento di messa a norma e rifacimento su tutto il territorio comunale dell'impianto di illuminazione pubblica con luci a led a basso consumo energetico, dovrà essere portato a compimento. Esso valorizzerà ancora di più il Centro Storico e il lungolago, dando anche a tutto il territorio comunale una nuova connotazione estetica e funzionale. La parte di modifica della tecnologia dei punti luce è ormai conclusa</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>REALIZZAZIONE PIANO OPERATIVO SCUOLA</p> <p>La particolare disposizione dei plessi scolastici a Lovere e la loro ubicazione costituiscono negli orari d'ingresso ed uscita degli studenti la principale causa di rallentamento e blocco del traffico, determinando situazioni di pericolo. Ci impegneremo, di concerto con la Polizia locale, i dirigenti scolastici, i genitori e i responsabili dei trasporti, a condividere ed approntare un "piano operativo scuola" che preveda attraversamento strade in sicurezza, regolamentazione dell'accesso vetture e della fermata degli autobus. A tale proposito contiamo di poter realizzare al più presto l'apertura della scalinata che dal parcheggio interno del "Piana" conduce su via Marconi. Così facendo si creerà una nuova via di accesso per circa 250 alunni, alleggerendo il traffico pedonale e automobilistico su via Cesare Battisti. Il tratto di marciapiede realizzato alcuni anni fa dalla sede ex C.A.I. fino all'ingresso del Polo Tecnico "Ivan Piana" dovrà essere prolungato fino all'incrocio con via Cesare Battisti, per permettere l'uscita in sicurezza e l'accesso protetto verso il Convitto e Via Pellegrini-Santa Maria.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI</p> <p>L'amministrazione ritiene fondamentale realizzare a monte del centro storico, nell'area ex cave di gesso, un parcheggio in grado di accogliere almeno 150 vetture. Sarà inoltre mantenuta la politica di favorire la realizzazione di box e posti macchina privati, utilizzando tutte le agevolazioni che gli strumenti urbanistici e normativi consentono.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>RIAPERTURA GALLERIA DI VIA MACALLE' E COLLEGAMENTO CON COSTA VOLPINO</p> <p>Le opere sono a carico del Comune di Costa Volpino. Il progetto è stato predisposto.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>REALIZZAZIONE ROTATORIA IN AREA LIDO- CANOTTIERI PORTO TURISTICO</p> <p>Proseguirà l'impegno dell'amministrazione comunale per superare tutte le difficoltà burocratico-amministrative affinché la Provincia provveda quanto prima alla realizzazione della rotatoria in zona Canottieri-Lido. Essa regolamenterà il traffico su questo problematico incrocio, permettendo soprattutto ai veicoli pesanti, da e verso lo stabilimento Lucchini, di manovrare in sicurezza, senza pericolose invasioni di carreggiata.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>PROGETTAZIONE DI UNA ALTERNATIVA VIARIA NELLA PARTE ALTA DI LOVERE</p> <p>Reputiamo opportuno valutare attentamente la possibilità di progettazioni alternative tramite un concorso di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa e della verifica della sua fattibilità. Ciò permetterà da un lato di favorire i percorsi e gli spostamenti nella zona alta del paese e, dall'altro, di "alleggerire" il traffico sul lungolago con la possibilità di introdurre la</p>

	completa pedonalizzazione del tratto da via Gregorini fino a piazza Garibaldi in occasione di particolari eventi.
Trasporti e diritto alla mobilita'	ILLUMINAZIONE IN VIA PROVINCIALE si procederà con il finanziamento del secondo lotto dell'illuminazione di Via Provinciale fino al confine con Sellere, per un importo di 140.000 euro.
Trasporti e diritto alla mobilita'	COMPLETAMENTO CICLOPEDONALE IN POLTRAGNO- VILLAGGIO DONIZETTI Sono in fase avanzata i lavori di questa opera che si dividerà in due lotti: il primo da Donizetti fino all'altezza di via Bergamo e il secondo da qui fino a Poltragno. La seconda parte è già parzialmente realizzata ed sono in stato di avanzamento i lavori sul secondo lotto

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato BIANCHI FRANCESCO

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO- PARTE AMBIENTE E MANUTENZIONE

VERDE PUBBLICO Il verde pubblico costituisce un patrimonio importante per la nuova amministrazione, che continuerà a valorizzarlo e tutelarlo. Gli interventi continueranno a riguardare principalmente la verifica dello stato di conservazione di tutti gli alberi a medio ed alto fusto presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione agli imponenti cedri che costeggiano il lungolago. Verrà inoltre monitorata costantemente la situazione in cui versa ogni parco comunale, censendo la qualità del manto erboso o sintetico, la qualità degli arredi, dei giochi, la pulizia, la funzionalità delle fontane, la piantumazione. Dopo un'attenta valutazione si procederà alla sistemazione puntuale di ogni parco, includendo la pianificazione di specifiche aree recintate per i cani. In zona Trello si provvederà al rifacimento del fondo del campo di bocce e di quello di basket. Il parco di villa Milesi sarà oggetto di un piano di intervento volto a favorire l'accoglienza e la fruibilità dei cittadini, valorizzando il suo consistente patrimonio arboreo. Quanto alla Piazza 13 martiri si valuterà la possibilità di proporre nei mesi estivi "il giardino sul porto", un particolare arredo floreale con basse piantumazioni nell'area attorno al Monumento alla Libertà.

QUALITÀ DELLE ACQUE, DEPURAZIONE E LAGO. La qualità delle acque del nostro lago è certificata costantemente dall'Arpa e dalle province di Bergamo e Brescia, ed i risultati vengono comunicati sull'apposito sito della Balneazione. L'azione della nuova Amministrazione sarà quella di monitorare e segnalare situazioni anomale agli Enti preposti. Inoltre, così come si sta facendo attualmente per i cantieri in corso nel centro storico, si procederà nei prossimi lavori sulla rete fognaria con la separazione tra acque bianche e nere. Da anni nei vari tavoli sovracomunali favoriti dal G16, il tema ambientale dell'acqua e dell'aria è sempre stato ben presente ed ha permesso di affrontare congiuntamente le criticità del territorio; si continuerà con questo metodo avendo cura di avviare politiche di sensibilizzazione per la cittadinanza e le aziende del territorio, interessare i comuni della Valle Camonica e le relative Comunità montane, affinché predispongano idonei sistemi di collettamento e depurazione ormai assolutamente necessari. È prevista inoltre l'adesione al progetto volto a contenere l'impiego della plastica, raccogliendo l'invito del ministero dell'Ambiente contenuto nel Decreto "Plastic free" volto a contrastare l'utilizzo di contenitori e materiale in propilene non biodegradabile; sarà possibile come Comunità fornire così un valido aiuto a questa battaglia ecologica.

ARREDO URBANO E MANUTENZIONI. Oltre a quanto già descritto in altri capitoli intendiamo sottolineare quanto sia importante per l'Ago di Lovere qualificare il territorio con interventi mirati e di manutenzione sulle diverse parti della nostra cittadina. In sintonia con la precedente amministrazione continueremo con le opere di cura, conservazione e riqualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale e sarà sempre più attenta la manutenzione di strade, impianti segnaletici, illuminazione, pulizia tombini, caditoie, sistemazione asfalti ammalorati e buche con periodici controlli e interventi. Inoltre, ove necessario, si provvederà all'installazione di nuove panchine e nuovi cestini portarifiuti.

PULIZIA E DECORO. Gli amministratori de L'Ago di Lovere, in accordo con la società Val Cavallina Servizi, hanno da subito sposato la raccolta porta a porta, favorendo il raggiungimento di importanti livelli di raccolta differenziata, giunta nel 2018 al 75%. La prossima amministrazione si impegnerà nel miglioramento continuo della qualità del servizio, confidando nella collaborazione dei cittadini che in questi anni è stata significativa. Verranno certamente ripetute azioni di promozione e cultura civica per sensibilizzare su questi argomenti come ad esempio il "Cleaning Day" molto partecipato da famiglie, giovani e studenti. Verrà richiesto agli operatori ecologici, soprattutto nel Centro Storico, l'utilizzo della scopa piuttosto che dei soffiatori, mentre il servizio svolto dal "Glutton", l'innovativo aspiratore semovente che tutti i cittadini di Lovere ormai conoscono, verrà garantito e strutturato per i prossimi anni. Si procederà a puntuali verifiche del rispetto degli impegni contrattualmente previsti dal capitolato d'appalto stipulato con la società per la pulizia, affinché tutte le voci del servizio vengano ben erogate, sia nel rispetto degli orari che dei vari passaggi. Permanendo ancora qualche comportamento incivile da parte di un esiguo numero di cittadini nell'abbandonare sacchetti a bordo strada o nel non rispettare la differenziata, verrà mantenuto ed implementato il servizio di videosorveglianza fisso e mobile. Ciò permetterà anche di evidenziare eventuali atti vandalici, comportamenti scorretti quali, ad esempio, la mancata raccolta di deiezioni canine o l'abbandono di bottiglie di vetro per strada.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGETTO PLASTIC FREE È prevista inoltre l'adesione al progetto volto a contenere l'impiego della plastica, raccogliendo l'invito del ministero dell'Ambiente contenuto nel Decreto "Plastic free" volto a contrastare l'utilizzo di contenitori e materiale in propilene non biodegradabile; sarà possibile come Comunità fornire così un valido aiuto a questa battaglia ecologica.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PULIZIA E DECORO: CLEANING DAY, RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO GLUTTON, CONTROLLO CORRETTEZZA CONFERIMENTI RIFIUTI Verranno certamente ripetute azioni di promozione e cultura civica per sensibilizzare su questi argomenti come ad esempio il "Cleaning Day" molto partecipato da famiglie, giovani e studenti. Verrà richiesto agli operatori ecologici, soprattutto nel Centro Storico, l'utilizzo della scopa piuttosto che dei soffiatori, mentre il servizio svolto dal "Glutton", l'innovativo aspiratore semovente che tutti i cittadini di Lovere ormai conoscono, verrà garantito e strutturato per i prossimi anni.

Permanendo ancora qualche comportamento incivile da parte di un esiguo numero di cittadini nell'abbandonare sacchetti a bordo strada o nel non rispettare la differenziata, verrà mantenuto ed implementato il servizio di videosorveglianza fisso e mobile.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PENNACCHIO ALEX

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO- PARTE URBANISTICA

IL PGT (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO). Lo strumento urbanistico PGT in vigore sarà aggiornato rivedendo tutta la politica edificatoria e assegnando priorità al recupero dell'esistente e al basso consumo di nuove aree. Alla luce della nuova legge regionale sul consumo di suolo sarà riesaminata l'edificazione nella zona Reme e il previsto sviluppo edificatorio della zona Valvendra-Davine.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	REALIZZAZIONE NUOVA VARIANTE AL PGT Lo strumento urbanistico PGT in vigore sarà aggiornato rivedendo tutta la politica edificatoria e assegnando priorità al recupero dell'esistente e al basso consumo di nuove aree. Alla luce della nuova legge regionale sul consumo di suolo sarà riesaminata l'edificazione nella zona Reme e il previsto sviluppo edificatorio della zona Valvendra-Davine.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato URGNANI SIMONETTA

LA PERSONA INNANZITUTTO

Anche dopo la conclusione dello Stato di emergenza dovuto alla crisi pandemica da Covid-19, (il 31/03/2022) oltre alle conseguenze sanitarie, permangono le problematiche di natura sociale, che coinvolgono sia le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia, sia nuove situazioni di disagio familiari, precedentemente non note ai servizi.

L'emergenza derivata dalla pandemia ha indotto la sperimentazione di nuove modalità di erogazione dei servizi di supporto anche a distanza ed in modalità interattiva, che potranno essere utilizzati anche in futuro a supporto di persone con disabilità e alle loro famiglie, per la gestione della solitudine dei più anziani o soli e per un opportuno monitoraggio delle varie situazioni di fragilità rilevate.

Le modalità di comunicazione attuate dall'Amministrazione durante la prima annualità della pandemia, che ha consentito di raggiungere in vari modi gran parte della popolazione, ha dimostrato l'utilità di informare i cittadini, in particolare gli anziani, in maniera puntuale e diretta, anche attraverso i moderni canali di comunicazione social e interattivi, oltre ai tradizionali strumenti. Con l'approvazione a livello di ambito Alto Sebino della nuova convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del territorio per il periodo 2022-2026 e del Piano di zona per il triennio 2021-2023, sono state definite le principali tematiche ed aree di intervento, sulle quali si dovranno concentrare i servizi nei prossimi anni, nonché le modalità attuative e le risorse economiche da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Continueranno ad essere garantiti e, ove possibile, potenziati, i servizi in risposta ai bisogni dei cittadini con disagi derivanti dall'handicap, a quelli per la tutela dei minori e a quelli per l'assistenza domiciliare degli anziani e più in generale delle persone fragili il cui numero, come detto, è aumentato anche a seguito degli effetti diretti ed indiretti della pandemia da Covid-19.

Sul fronte dei servizi per i minori e le famiglie l'Amministrazione garantirà l'erogazione del servizio dell'Asilo Nido con la consueta qualità educativa e con una particolare un'attenzione alla salute e al benessere dei piccoli ospiti. Come richiesto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali, anche il nido comunale sarà coinvolto nel processo di riorganizzazione e di pianificazione dei servizi per i minori dai 0 ai 6 anni, da attuarsi nell'immediato futuro in ambito locale dell'Alto Sebino.

Oltre ai servizi ed agli obiettivi specifici del nuovo Piano di zona l'Amministrazione comunale intende garantire, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, la politica di tenuta ed incremento della spesa sociale attraverso sia l'istituzione di bandi specifici relativi ai bisogni più diffusi, sia mediante iniziative post-pandemia a sostegno dei bisogni essenziali, quali l'acquisto di generi alimentari e soprattutto il pagamento delle utenze domestiche, anche in considerazione dei previsti aumenti del costo delle materie prime.

Rispetto alla fascia dei bisogni della terza età, come noto fortemente penalizzata dalla pandemia, che ha bruscamente e prolungatamente interrotto ed impedito l'erogazione di servizi aggregativi, è intenzione dell'Amministrazione comunale sviluppare nuove iniziative per il rilancio dei servizi ricreativi e culturali presso il Centro di Via Bertolotti, nonché servizi dedicati alla promozione della salute. Ciò prioritariamente in collaborazione con le realtà del terzo settore (associazioni, cooperative, imprese sociali ecc), anche attraverso l'utilizzo dell'istituto della co-programmazione e co-progettazione previsto dalla recente riforma della legge sul volontariato.

L'Amministrazione continuerà altresì a supportare e condividere anche i progetti interni ed esterni della Casa della Serenità di Lovere; in particolare la RSA aperta ed il progetto di ampliamento della struttura, con nuovi servizi socio-assistenziali, aumento posti letto ed estensione delle prestazioni.

Molta attenzione sarà altresì dedicata al mondo del volontariato, più che con l'erogazione diretta di contributi, mediante interventi concreti e confronti diretti a sostenere queste importanti realtà, mediante l'organizzazione e la promozione di percorsi formativi ed informativi rispetto alle novità introdotte dalla riforma del terzo settore ed all'attivazione del Registro Unico Nazionale, al quale le associazioni dovranno obbligatoriamente registrarsi per poter continuare ad usufruire degli aiuti e dei sostegni statali e degli enti locali.

Come noto i prossimi anni saranno caratterizzati dall'attuazione del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in gran parte finanziato con fondi europei. Anche il Comune di Lovere è coinvolto, in collaborazione con gli altri enti della gestione associata dell'Alto Sebino, all'elaborazione ed alla realizzazione di alcuni progetti sociali strategici, utili anche per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel citato Piano di Zona 2021-2023.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione contro la violenza sulle donne, volto a prevenire e contrastare la violenza in ogni sua forma. Il percorso amministrativo e logistico per l'apertura a Lovere di uno sportello di ascolto per donne che subiscono maltrattamenti è in fase attuativa; la formazione delle volontarie è continuata con incontri in videoconferenza e sono iniziati i percorsi di praticantato presso il centro anti violenza di Seriate. Continuerà il sostegno della nostra Amministrazione alle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni e verranno promossi progetti congiunti con la scuola per educare alle differenze di genere.

Per quanto concerne le problematiche giovanili gli strumenti di programmazione sociale sovracomunale dell'Alto Sebino (convenzione 2022-2026 e piano di zona 2021-2023) prevedono le seguenti azioni:

- la realizzazione di percorsi di orientamento all'interno del contesto scolastico;
- la realizzazione e lo sviluppo di progetti di Servizi Civile Universale – Leva Civica;
- la prevenzione e l'educazione al fine di contrastare la diffusione di varie forme di disagio sociale, anche di natura patologica (es. Piano GAP – Gioco d'azzardo patologico);
- altre attività di educazione non formale specificatamente rivolte agli adolescenti e ai giovani. A titolo esemplificativo: sportelli di orientamento e informazione, tavoli di lavoro di area e tematici, raccordo con enti/istituzioni/soggetti del territorio, sviluppo di reti di soggetti, progettazione e gestione progetti volti alla cittadinanza attiva; progettazione e gestione dello sportello Informagiovani di Ambito.

Sul fronte socio-sanitario, a seguito della recente approvazione della riforma sanitaria regionale che ha rideterminato e riorganizzato l'organizzazione e la tipologia dei servizi, l'Amministrazione intende:

- continuare a monitorare l'evoluzione dell'Ospedale S.S. Capitanio e Gerosa, attraverso lo stretto rapporto che si è instaurato con la Direzione ASST di Seriate ed in sintonia con gli altri enti comunali e sovracomunali del nostro territorio, in particolare per quanto concerne l'istituzione e l'attivazione dei servizi "ospedale di comunità" e "casa di comunità";

- incrementare la collaborazione con il dipartimento della salute mentale e delle dipendenze, in collaborazione con il terzo settore, con le forze dell'ordine e dell'Ambito Alto Sebino, per valutare la possibilità e l'opportunità di avviare progetti sperimentali per il "budget di salute", per agevolare l'inserimento di alcuni malati nel tessuto sociale e dare un po' di sollievo ed aiuto sia agli utenti, sia alle loro famiglie, anche mediante l'attuazione di specifici progetti nell'ambito del PNRR.

Oltre alla gestione delle conseguenze straordinarie derivanti dalla pandemia da Covid-19 ed alla gestione delle attività sopra descritte, i servizi sociali dell'ente sono costantemente messi sotto pressione, sia singolarmente, sia in forma associata a livello di ambito territoriale Alto Sebino, per intercettare e rispondere adeguatamente al manifestarsi di nuovi disagi e di richieste di sostegno derivanti dal sopraggiungere di nuove emergenze, come nel caso della gestione dell'accoglienza dei profughi ucraini, che vede l'Amministrazione impegnata in prima linea, in collaborazione con gli uffici comunali, nell'attività di costante mappatura e monitoraggio dei nuclei ospitati sul territorio e delle loro esigenze, soprattutto straordinarie, e di coordinamento delle iniziative di aiuto e supporto che sono state attivate per iniziativa privata.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Con l'emergenza pandemica da Covid-19 i servizi sociali hanno dovuto recepire le disposizioni adottate a livello centrale (mondiale, nazionale e regionale) e, soprattutto, ripensare e riorganizzare i propri servizi, anche quelli a livello associato di Ambito, mettendo in campo anche inedite forme di vicinanza alle persone e alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità locale. Le attività ripensate o istituite in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali del Comune di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale prima non nota o non esistente, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte dall'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria.

Quanto premesso è stato tenuto in debita considerazione durante l'iter che ha portato alla definizione ed alla stesura dei contenuti del nuovo piano di zona 2021-2023, al fine di garantire e, ove necessario, implementare, i servizi erogati sia a livello comunale sia a livello comprensoriale dell'Alto Sebino.

L'Amministrazione verificherà l'andamento degli obiettivi del piano di zona 2021-2023 al fine di valutarne sia gli effetti positivi ed i benefici, sia le problematiche ed i costi, così da sviluppare gli elementi necessari utili per lavorare sulla predisposizione del prossimo piano di zona.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SPORTELLO DI PROSSIMITA' PER LE PRATICHE DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E TUTELA</p> <p>Adesione, attraverso l'ambito sociale dell'Alto Sebino, al progetto regionale per l'attivazione di uno sportello destinato a supportare i cittadini nello svolgimento delle pratiche per l'amministrazione di sostegno e la tutela che prevede una maggiore e più diretta collaborazione con il Tribunale, anche attraverso l'uso di canali telematici.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>MANTENIMENTO SERVIZIO ASILO NIDO</p> <p>Come già avvenuto nei precedenti anni educativi, il servizio dell'asilo nido comunale continuerà ad essere erogato modificando l'assetto organizzativo e gestionale a seconda delle esigenze normative e delle disposizioni ministeriali e regionali in materia vigenti di tempo in tempo, anche in base all'andamento della pandemia e dell'evoluzione dello stato di emergenza.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SOSTEGNO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - PROMOZIONE DI Percorsi FORMATIVI E INFORMATIVI</p> <p>Con la partenza effettiva del Registro Unico Nazionale del terzo settore, l'amministrazione supporterà le associazioni e gli enti in questo passaggio, mediante anche percorsi formativi ed informativi.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>APERTURA SPORTELLO ASCOLTO E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>L'amministrazione si impegna a proseguire il percorso per l'apertura di uno sportello d'ascolto per le donne che subiscono maltrattamenti. Inoltre si farà promotrice di campagne di sensibilizzazione sul tema</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>MANTENIMENTO SERVIZIO SAD E SOSTEGNO ALLE RETTE DI DEGENZA PRESSO RSA</p> <p>L'amministrazione si pone l'obiettivo di mantenere gli attuali standard di servizio nell'erogazione del servizio SAD tramite il servizio delegato all'ambito e nel sostegno delle rette di degenza presso le RSA, fermo restando la verifica della sussistenza dei presupposti socio-sanitari.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SOSTEGNO PER AFFITTI E UTENZE DOMESTICHE</p> <p>Mantenimento e possibile incremento del budget per il sostegno a famiglie in difficoltà per il pagamento degli affitti e delle utenze domestiche, in particolare attraverso l'utilizzo di eventuali fondi correlati all'emergenza sanitaria, nonché appositi fondi e dotazioni regionali gestiti a livello di ambito sociale Alto Sebino.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>RIFORMA SANITARIA</p> <p>Monitoraggio dell'evoluzione della riforma sul territorio comunale, in particolare per quanto concerne l'istituzione e l'attivazione dei servizi "ospedale di comunità" e "casa di comunità";</p>
Diritti sociali, politiche sociali e	<p>RIATTIVAZIONE CENTRO DI VIA BERTOLOTTI</p>

famiglia	Sono in corso di valutazione ed analisi alcune proposte in merito alla riattivazione del centro anziani e delle sue finalità / funzioni, anche in considerazione delle opportunità della co-programmazione e co-progettazione contenute nella legge di riforma del terzo settore, nonché dell'evoluzione della riforma sanitaria regionale e dell'attivazione di nuovi servizi sul territorio con cui coordinarsi e collaborare.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SOSTEGNO SERVIZI HANDICAP</p> <p>Sostegno ai servizi già in essere, gestiti a livello comprensoriale, ed eventuale potenziamento, attraverso l'aggiornamento delle modalità di calcolo e di destinazione delle quote sociali che ciascun ente trasferisce annualmente all'Ambito come definite nella nuova convenzione per la gestione associata dei servizi per il periodo 2022-2026. facendosi carico di ulteriori costi sia per l'aumento del richieste che per l'aumento dei costi</p>
Tutela della salute	<p>ADESIONE PROGETTO CITTA' SANE</p> <p>Appena l'ATS riprenderà il progetto, il comune vorrà aderirvi</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato PENNACCHIO ALEX

RAPPORTI CON IL TERRITORIO, ENTI, SOCIETA' PARTECIPATE, POLITICHE SOVRACOMUNALI

IL G16 DEL SEBINO. L'Ago di Lovere è consapevole dell'importanza di continuare con un forte impegno nell'attività sovracomunale al fine di far crescere, come avvenuto in questi anni, l'intero territorio e favorire con tavoli di collaborazione per progettualità utili a tutto il lago, sempre con spirito collaborativo come fin qui effettuato. Intendiamo proseguire nella costruttiva partecipazione all'aggregazione territoriale denominata "G16", che raccoglie i 16 Comuni rivieraschi del lago d'Iseo, favorendo e mantenendo rapporti di sinergia con i Comuni confinanti con alcuni dei quali vi sono già servizi gestiti in comune. L'ORA Tramite questa società partecipata l'amministrazione de L'Ago di Lovere, ben consapevole del ruolo educativo che svolge lo sport, cercherà di attivare sinergie tra le Associazioni del porto turistico, finalizzate all'incentivo della pratica dello sport sia in chiave turistica che aggregativa. Ruolo determinate sarà quello delle Piscine al fine di sviluppare, oltre che attività ludico-sportive, anche cure riabilitative e corsi finalizzati al benessere psicofisico della persona. In un'ottica di mobilità sostenibile si attiveranno servizi di noleggio bici a pedalata assistita e barche elettriche. Anche le attività di gestione portuale e rimessaggio così come la gestione delle affittanze verranno costantemente valorizzate per permettere a tutto il comparto di continuare a svolgere tutte quelle attività che lungimiranti amministratori hanno fatto nascere con il progetto "Resider". LUCCHINI RS L'Ago di Lovere ha sempre riconosciuto l'importanza dello storico stabilimento siderurgico, eccellenza mondiale per la ricerca e la fabbricazione di prodotti ad alta qualità oltre che la grande rilevanza che riveste per gli aspetti occupazionali. Sarà importante attivarci per favorire e intraprendere nuovi tavoli di lavoro per sviluppare e condividere idee e progetti di interesse collettivo, sia per gli aspetti ambientali, che per quelli logistico-viabilistici e turistici.

AUTORITÀ DI BACINO E NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO. Per la prima volta un rappresentante dell'Amministrazione di Lovere dal mese di marzo fa parte del Consiglio di Amministrazione della Autorità di Bacino del Lago d'Iseo, di Endine e Moro. È un ruolo sovra comunale importante che verrà svolto per i prossimi cinque anni con lo stesso spirito di servizio territoriale che ha contraddistinto l'Amministrazione de L'Ago di Lovere. Consapevoli che il servizio di collegamento lacuale riveste una notevole importanza non solo per gli studenti che quotidianamente frequentano le scuole di Lovere, ma per tutti i viaggiatori, ci impegneremo nel sensibilizzare la società Navigazione ad un implemento dei servizi a favore anche dell'utenza turistica per valorizzare al meglio le risorse che offre il nostro territorio.

BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA. In questi ultimi anni il Comune di Lovere all'interno del Club dei Borghi più belli di Italia ha assunto un ruolo di primaria importanza, grazie alle numerose iniziative intraprese (Notte romantica, Festival dei Borghi più belli di Italia - anno 2014, Festival dei Borghi lacuali - anno 2016). L'azione della prossima amministrazione sarà sempre più attiva nel lavoro di consolidamento di questo ruolo di collegamento al fine di valorizzare sempre più un marchio turistico e culturale riconosciuto ormai a livello internazionale.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>G16</p> <p>Intendiamo proseguire nella costruttiva partecipazione all'aggregazione territoriale denominata "G16", che raccoglie i 16 Comuni rivieraschi del lago d'Iseo, favorendo e mantenendo rapporti di sinergia con i Comuni confinanti con alcuni dei quali vi sono già servizi gestiti in comune</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>L'ORA SRL- RISANAMENTO E SVILUPPO NUOVE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE</p> <p>Tramite questa società partecipata l'amministrazione de L'Ago di Lovere, ben consapevole del ruolo educativo che svolge lo sport, cercherà di attivare sinergie tra le Associazioni del porto turistico, finalizzate all'incentivo della pratica dello sport sia in chiave turistica che aggregativa. Ruolo determinate sarà quello delle Piscine al fine di sviluppare, oltre che attività ludico-sportive, anche cure riabilitative e corsi finalizzati al benessere psicofisico della persona. In un'ottica di mobilità sostenibile si attiveranno servizi di noleggio bici a pedalata assistita e barche elettriche.</p> <p>Anche le attività di gestione portuale e rimessaggio così come la gestione delle affittanze verranno costantemente valorizzate per permettere a tutto il comparto di continuare a svolgere tutte quelle attività che lungimiranti amministratori hanno fatto nascere con il progetto "Resider".</p>
Turismo	<p>CONSOLIDAMENTO RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONE DEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA</p> <p>In questi ultimi anni il Comune di Lovere all'interno del Club dei Borghi più belli di Italia ha assunto un ruolo di primaria importanza, grazie alle numerose iniziative intraprese (Notte romantica, Festival dei Borghi più belli di Italia - anno 2014, Festival dei Borghi lacuali - anno 2016). L'azione della prossima amministrazione sarà sempre più attiva nel</p>

lavoro di consolidamento di questo ruolo di collegamento al fine di valorizzare sempre più un marchio turistico e culturale riconosciuto ormai a livello internazionale.

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione) sono:

- 1) il Documento unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta e da presentarsi al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- 2) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- 3) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- 4) il piano esecutivo di gestione e della performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- 5) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- 6) l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno – corredato dallo stato di attuazione dei programmi quale adempimento propedeutico alla formazione del DUP per il triennio successivo;
- 7) le variazioni di bilancio;
- 8) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

L'anno 2015 ha rappresentato per il Comune di Lovere, quale ente non sperimentatore, l'anno di transito: gli schemi contabili tradizionalmente redatti secondo il D.P.R. 194/1996 sono stati affiancati dai nuovi modelli armonizzati ex D.Lgs. n. 118/2011 (che, per l'anno 2015, hanno esplicitato funzioni meramente conoscitive). La contabilità finanziaria è stata implementata con le nuove classificazioni di bilancio, al fine di recepire negli strumenti informativi comunali i dettami del nuovo piano dei conti ministeriale. Sono stati divulgati i contenuti dei nuovi principi contabili, al fine di rendere la struttura organizzativa e gestionale idonea a fronteggiare - con adeguate conoscenze - le nuove regole di bilancio.

Dall'anno 2016 – esercizio di entrata a regime del D.Lgs. n. 118/2011 - è stata implementata la contabilità generale, che si concretizza nella tenuta di scritture contabili sistematiche (partita doppia).

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA - parte prima

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

	256.682,37	215.111,66	157.880,00	204.030,00	204.030,00	204.030,00	+29,23
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.</p> <p>Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>							
Obiettivi							
<p>Gestione economica e finanziaria</p> <p>Le attività principali della ragioneria riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi), per la quale si prevede un mantenimento dei procedimenti storici con tuttavia continua verifica dei costi maggiori maturandi in campo energetico e riguardo i servizi per l'inflazione - i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva; - la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP; - il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti; - i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; - i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario; - i rapporti con il Revisore Unico dei Conti; - i rapporti con la Commissione Bilancio; - l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito) - il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente; - l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174; - la gestione del servizio Economato; <p>b) Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. A riguardo si completerà il percorso di revisione della spesa "fissa" all'interno dell'ente e si interverrà sui costi enegertici sollecitando l'ufficio tecnico a elaborare soluzioni fattibili; - Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato. - Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica. - Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale. - Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente. - Dematerializzazione di pratiche e documenti. - Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale. - Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato). - Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+. - Completamento del Sistema pagoPA con le ultime entrate ancora in fase di passaggio da bonifico al nuovo sistema. <p>Per l'anno 2023 è prevista inoltre una riorganizzazione del settore con l'inserimento del nuovo responsabile.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
192.297,06	164.741,93	175.750,00	147.830,00	147.830,00	147.830,00	-15,89	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.</p> <p>Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il</p>	

controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
 Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
 Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
 Comprende le spese per le attività catastali

Obiettivi

L'ente si propone di intensificare la lotta all'evasione e al miglioramento della riscossione. E' in previsione una gara per selezionare un'azienda privata a cui affidare la riscossione coattiva.
 Riguardo i singoli tributi, si riportano gli interventi previsti.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: non sono previsti adeguamenti tariffari- si proseguirà nella lotta all'evasione;
 IMU: dal 01.01.2020 è stata introdotta dal legislatore centrale, con la legge di stabilità 2020 una nuova disciplina per l'applicazione dell'IMU; il Comune di Lovere ha così provveduto all'approvazione del relativo regolamento e delle correlate aliquote. E' in fase di valutazione se riapprovare le medesime aliquote con il prospetto ministeriale, ancora in fase di emanazione;
 TARI: sono stati individuati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) i nuovi criteri per la redazione dei Piani Finanziari secondo il nuovo MTR2, il quale prevede la redazione di un PEF quadriennale. Per il triennio 2023/2025 i PEF risultano essere già approvati con deliberazioni di aprile 2022.
 ADDIZIONALE IRPEF: non sono previsti ulteriori adeguamenti;

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	224.560,97	240.017,34	190.180,00	191.930,00	191.930,00	191.930,00	+0,92

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
 Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.
 Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

La somma prevista per la corretta gestione degli immobili, la loro manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di alcuni beni di valore storico-artistico viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare comunale.
 In particolare nell'anno 2023 si rende necessaria la manutenzione straordinaria ed adeguamento spazi al terzo piano per potenziamento uffici CENTRO PER L'IMPIEGO. Il progetto dell'intervento complessivo di €212.000,00 è stato trasmesso alla Provincia nell'anno 2022. Non appena arriverà il decreto di finanziamento da parte di Regione Lombardia si procederà con l'appalto dei lavori, all'interno dei quali è compresa la sostituzione della macchina UTA per l'impianto di climatizzazione ed il raffrescamento degli uffici comunali, ormai irrecuperabile.
 Nell'anno 2023 vengono previsti interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'AUDITORIUM (modifica all'impianto di riscaldamento, rifacimento guaina e pavimentazione della terrazza superiore, rifacimento degli intonaci esterni). Nel 2022 è stata caricata la richiesta di contributo a valere sul PIANO LOMBARDIA 2021-2022 – Bando per l'assegnazione di contributi per la valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità, per un importo complessivo di progetto pari ad € 538.000,00. Nel caso non venga finanziato, dovranno essere previsti almeno gli interventi prioritari per evitare infiltrazioni all'interno (il rifacimento della guaina e pavimentazione della terrazza superiore ed il rifacimento degli scoli dell'acqua).
 Viene previsto il completamento dell'intervento di sostituzione delle CENTRALINE e delle SONDE che governano il controllo da remoto delle caldaie degli stabili comunali, per motivi di malfunzionamento e vetustà. Nel 2022 si è intervenuti sugli impianti di Villa Milesi e della scuola primaria, mentre nel 2023 si prevede di completare il progetto intervenendo sugli impianti del Centro Culturale (Biblioteca), della scuola dell'Infanzia e della scuola secondaria di primo grado. L'importo complessivo previsto per il completamento è pari ad € 35.500,00. Inoltre si rende necessaria la sostituzione degli IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI degli stabili comunali, per motivi di modifiche normative (per un totale previsto di € 30.000,00 suddivisibile in due anni).
 Per i due interventi sopracitati (completamento sonde e centraline e sostituzione impianti rilevazione incendi) viene previsto l'utilizzo di € 70.000,00 della legge di bilancio (L.160/2019 anno 2023).
 Negli anni successivi si dovrà prevedere un intervento di messa in sicurezza / rimozione delle ante e delle finestre del Municipio e sostituzione delle stesse e degli infissi dell'intero palazzo, ormai vetusti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	370.705,15	380.227,07	783.994,56	479.198,06	413.219,81	413.219,81	-38,88

Programma 01.06 Ufficio tecnico**Finalità**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

E' previsto un controllo assiduo delle utenze ad oggi in essere ed è programmata una verifica dei costi presso altri operatori e entro i primi mesi dell'anno prossimo approvare definitivamente la variante al PGT in itinere

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	239.816,31	210.939,40	279.831,56	207.590,00	207.590,00	207.590,00	-25,82

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Finalità**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

A seguito della riorganizzazione interna le funzioni dell'anagrafe, dello stato civile, della leva, della statistica e dell'elettorale sono ora tutte gestite dall'ufficio dei servizi demografici, sito al piano terra dell'ente.

Dal gennaio 2023, essendo in via di completamento l'attività di migrazione al nuovo gestionale in uso nell'ente anche del data base dello stato civile, tutti i dati presenti nel software gestionale verranno automaticamente implementati periodicamente all'interno del sistema dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), così da garantire l'aggiornamento completo ed in tempo reale dei data base ministeriali.

Dal 2018 l'ufficio servizi demografici garantisce il rilascio della carta d'identità elettronica (C.I.E.) per i cittadini che hanno in scadenza la carta d'identità cartacea; a tal fine viene gestita l'agenda digitale che consente la prenotazione on line degli appuntamenti, che possono comunque essere prenotati contattando telefonicamente l'ufficio.

L'Ufficio anagrafe continua ad essere punto di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà in merito alla donazione degli organi e dei tessuti, ai sensi della Legge n. 25 del 26.02.2010 e della legge n. 98 del 09.08.2013. L'ufficio continuerà ad informare tutti i cittadini maggiorenni di questa opportunità in occasione del rinnovo della carta d'identità, in quanto la volontà espressa di donare verrà riportata sul nuovo documento.

L'Ufficio di Stato civile garantisce le procedure connesse alle disposizioni previste dalla vigente normativa in merito alla separazione consensuale dei coniugi, scioglimento/cessazione degli effetti civili del matrimonio, modifica delle condizioni di separazione o divorzio, con notevole risparmio di tempo e dei costi per i cittadini rispetto al procedimento tradizionale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	74.772,68	58.460,30	94.477,15	81.950,00	90.150,00	90.150,00	-13,26

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>							
Obiettivi							
<p>Aggiornamento del piano triennale della digitalizzazione dell'ente e sua implementazione.</p> <p>Ad oggi per il triennio 2023/2025 è previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della messa in cloud in un'infrastruttura mista dei dati dell'ente attualmente posizionati su server locale; - Messa in cloud o backup a remoto dei dati presenti in biblioteca, INFOPOINT e asilo nido; - Implementazione sportello telematico dal primo gennaio 2023; - Migrazione su cloud delle ultime piattaforme ancora in locale (CONCILIA E ARCHIWEB); - attivazione APPIO con ulteriori servizi; - Attivazione nuove Paas certificate agid; - attivazione tool con report per minacce; 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
101.092,80	107.958,58	109.650,98	89.900,00	89.900,00	89.900,00	-18,01	

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 01.10 Risorse umane							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>							
Obiettivi							
<p>PIANO DELLE PERFORMANCES - REVISIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE: con l'anno 2022 e l'avvio della stagione di confronto sindacale, si vuole procedere anche a una revisione in generale del processo di misurazione e valutazione delle performances.</p> <p>NUOVO CONTRATTO DECENTRATO 2019/2021: dovrebbe essere in fase di arrivo il nuovo contratto nazionale. Con la scadenza del CCDI, si dovrà procedere alla contrattazione e stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo, assorbendo i nuovi istituti e aggiornando quelli già presenti o superati.</p> <p>PIANO FABBISOGNO E PIAO: in attesa del decreto con le nuove linee guida in merito alla redazione del PIAO, l'ente ha proceduto all'approvazione del nuovo fabbisogno. Pertanto si dovrà procedere all'espletamento delle procedure di assunzione previste, 3 per l'anno</p>							

2022 e 1 per l'anno 2023, 0 per gli altri anni. Sono confermate le assunzioni a tempo determinato degli ausiliari del traffico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	184.586,76	184.592,16	305.600,00	317.700,00	300.700,00	201.200,00	+3,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>							
Obiettivi							
<p>AREA AFFARI GENERALI Nel mese di aprile 2022 è stato affidato ad una cooperativa esperta del settore l'incarico di gestione ordinaria dell'archivio analogico comunale al fine di garantire la corretta gestione dei locali, delle attrezzature, della documentazione e delle procedure di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricezione periodica dalla documentazione dell'archivio corrente o dagli uffici comunali; • selezione periodica della documentazione o scarto programmato e la redazione dell'elenco della documentazione da conservare in maniera permanente; • versamento dall'archivio di deposito all'archivio storico; • gestione delle consultazioni per fini giuridico amministrativi. <p>In seguito ad un'accurata verifica del carico di lavoro in capo al nuovo operatore addetto al protocollo e all'attività dallo stesso svolta nel corso del 2022, si valuterà se mantenere esternalizzato il servizio oppure se provvedere in modo sperimentale alla gestione ordinaria in house dell'archivio analogico comunale.</p> <p>AREA LL.PP. E MANUTENZIONI CAPITOLO 29880 – Negli anni 2021 e 2022 sono stati eseguiti i lavori necessari per l'ottenimento del CPI e del collaudo dell'archivio da parte della Soprintendenza Archivistica. Rimane da assicurare la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria dell'archivio comunale. L'obiettivo è l'ottenimento del CPI e del collaudo dell'archivio da parte della Soprintendenza Archivistica.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.671,18	147.277,00	316.623,39	193.565,21	196.948,02	196.948,02	-38,87

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.846.065,51	1.779.662,64	2.511.587,64	2.018.493,27	1.947.097,83	1.847.597,83	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Esercizio della funzione pubblica di Polizia Locale tramite l'erogazione dei servizi propri d'istituto: servizi di polizia stradale, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, controllo per il contrasto dell'immigrazione clandestina, controllo e accertamento delle violazioni a norme statali e regionali e ordinanze e regolamenti comunali.

Obiettivi

Verranno correttamente erogati i servizi di competenza del servizio di Polizia Locale utilizzando razionalmente le risorse umane e strumentali a disposizione, al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio stesso.

In materia di accertamento e contestazione delle infrazioni al codice della strada, verranno utilizzati tutti gli strumenti hardware e software di cui il comando è dotato: controllo elettronico degli accessi abusivi nella Zona a Traffico Limitato, controllo elettronico della velocità tramite dispositivo fisso autovelox, controllo della sosta e delle altre infrazioni tramite palmari in grado di riversare automaticamente i dati nel server del Comando. Il Comando utilizzerà a tal fine un sistema strutturato di gestione globale del ciclo delle contravvenzioni, il quale comprende l'informatizzazione delle procedure interne e l'affidamento in outsourcing delle fasi di stampa e postalizzazione delle comunicazioni al trasgressore. Verrà inoltre garantita, al fine di rendere più immediato e trasparente il rapporto con l'utenza, la possibilità di accesso ai dati delle violazioni tramite portale web, con la possibilità di visualizzare i fotogrammi, se presenti e di provvedere direttamente agli altri adempimenti di legge (comunicazione dati patente del trasgressore).

In materia di controllo della sosta e di potenziamento del controllo delle aree di sosta a pagamento in particolare, si procederà all'utilizzo stagionale di ausiliari del traffico. Le aree di sosta a pagamento verranno gestite direttamente dal Comando, che con risorse umane interne provvederà alla manutenzione ordinaria delle attrezzature e al prelievo, riversamento e rendicontazione degli incassi.

Le finalità prioritarie da conseguire sono una maggiore azione di controllo atta a contrastare i fenomeni dell'abusivismo commerciale, del mancato rispetto delle norme in materia di conduzione di cani e di conferimento di rifiuti domestici, del consumo smodato e illecito di sostanze alcoliche e stupefacenti specie da parte di minori di età.

Verrà garantita, infine, la funzione fondamentale di ordine pubblico in occasione di eventi religiosi, sportivi e turistici.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	425.607,09	429.052,27	445.670,00	504.610,00	509.610,00	504.610,00	+13,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi

CAPITOLO 38370 – Viene stanziata una somma per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "Recupero funzionale ed adeguamento Caserma dei Carabinieri - piano terra e primo" dell'attuale Caserma dei Carabinieri, all'interno del progetto complessivo di manutenzione straordinaria/adeguamento normativo dei locali e degli impianti di Palazzo Angelini, atti alla realizzazione ed allestimento di una nuova sede museale nell'edificio "ex-carceri".

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	425.607,09	429.052,27	1.145.670,00	504.610,00	509.610,00	504.610,00	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio
--

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Obiettivi
<p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.</p> <p>Dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica.</p> <p>In particolare deve essere mantenuta l'attenzione sui seguenti punti di manutenzione ordinaria: verifica scarico pluviali, marciapiede esterno, fossa rampa interrato, scarico tetto ang. Salone.</p> <p>Nel 2021 è stata fatta richiesta di contributo ai sensi dell'art. 1 c.59 Legge 160/2019, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/12/2020 (il progetto presentato è di € 99.900,00 e prevede la conclusione degli interventi di controsoffitto strutturale, la sostituzione dei serramenti dell'intero stabile e la sostituzione del linoleum del pavimento). L'intervento è in graduatoria ma non finanziabile per mancanza di risorse.</p> <p>Nell'anno 2024 si dovrà prevedere almeno la sostituzione dei serramenti dell'intero stabile, la realizzazione di alcuni interventi necessari per l'adeguamento sismico e la sostituzione del linoleum del pavimento.</p> <p>Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio. Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €1.220.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.</p>

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.107,08	55.375,22	62.925,68	54.634,66	55.983,48	55.983,48	-13,18

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Obiettivi
<p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Si prevede di sistemare la scarpata esterna in prossimità del locale caldaia (mancorrenti e sistemazione scale esterne). Inoltre dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica.</p>

In particolare deve essere mantenuta l'attenzione sui seguenti punti di manutenzione ordinaria: mancorrenti scale esterne, lavori per orto, porta esterna di ingresso, verifica tetto angolo sopra i bagni e tetto angolo palestra.

Nel 2022 deve essere messa in sicurezza anche la seconda aula al piano terreno dedicata a bambini con forti disabilità.

Nel 2021-2022 sono stati realizzati i lavori di rifacimento di 2 blocchi bagni sopra la zona della mensa (piano terra e piano primo) per un importo di € 70.000,00 finanziato con la legge di bilancio (L.160/2019 anno 2021).

Nel 2022 si deve prevedere l'intervento di sostituzione di una caldaia, ormai non più funzionante, per poter affrontare la stagione invernale 2022-2023.

Si devono prevedere gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio, energetico e manutenzione straordinaria, mediante il completamento del restauro delle facciate ed elementi strutturali (compreso il potenziamento), il completamento della sostituzione dei serramenti e relative tende frangisole, la sostituzione linoleum pavimenti, la revisione totale tubazioni impianto di riscaldamento ed il rifacimento dei 2 blocchi bagno rimanenti.

Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €3.396.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica.

Nel 2021-2022 sono stati realizzati i lavori del Lotto 1 degli interventi per l'adeguamento sismico, con una spesa di €100.000,00 con contributo LR 4/2021.

Si devono prevedere gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio, energetico e manutenzione straordinaria, mediante il Lotto 2 degli interventi di adeguamento sismico, la sostituzione dei serramenti e la tinteggiatura esterna della scuola e di realizzare due bagni attrezzati per disabili.

Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €1.624.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.

Di questo progetto la parte di completamento degli interventi per l'adeguamento sismico dello stabile viene stimata in € 750.000,00.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	213.144,82	140.217,88	394.911,19	112.044,27	185.097,48	185.097,48	-71,63

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Verranno garantiti le seguenti attività / servizi:

- individuare e garantire i servizi necessari a sostenere il diritto allo studio, coinvolgendo anche i Dirigenti scolastici;
- supportare e contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole tramite la progettazione e l'attuazione di iniziative e progetti condivisi in seno alla Consulta della Scuola;
- definire progetti per l'erogazione degli interventi economici a favore delle famiglie e a sostegno delle Istituzioni scolastiche;
- garantire le proprie competenze in materia di edilizia scolastica;
- erogare i servizi della mensa, dell'accoglienza e della sorveglianza pre-scuola alla primaria in sicurezza sanitaria, al fine di garantire un maggior e strutturato supporto alle famiglie, anche per incentivare la conciliazione della vita-lavori dei genitori;
- Erogare i seguenti servizi di assistenza a completamento o in aggiunta ai servizi a domanda individuale sopra descritti:
 - l'assistenza sul trasporto urbano dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria: due corse "riservate" all'interno delle corse del trasporto pubblico urbano, con pulmino a 33 posti: la prima corsa del mattino riservata agli alunni/studenti della Scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado con orario di arrivo alla Scuola corrispondente al momento di entrata e una seconda corsa (successiva) per i bimbi della Scuola dell'Infanzia. Il servizio viene assicurato sia mediante appalto esterno, sia con altro personale quando possibile (volontari del Servizio civile, beneficiari del reddito di cittadinanza nell'ambito dei progetti di pubblica utilità e personale di ditte esterne da incaricare).
 - servizio di assistenza ad personam. La valenza educativa e sociale dell'integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità o con disagio sociale o patologia clinica grave è pienamente riconosciuta e sostenuta all'Amministrazione comunale. La gestione del servizio è delegata all'Ambito della CMLB dai 10 Comuni dell'Alto Sebino; gli educatori specializzati che garantiscono le ore di assistenza ad personam sulla base di progetti individuali concordati con l'ASL sono dipendenti di Cooperativa individuata con apposito bando.

Nell'ambito del Diritto allo studio rivestono un ruolo importante gli interventi economici per le famiglie ed i contributi a sostegno delle Scuole del territorio, di seguito riportati:

Cedole librarie – Il Comune cura, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 14/2016, la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria e garantisce la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

Compartecipazione al costo pasto mensa scolastica

In collaborazione con il Servizio sociale verranno garantite le risorse economiche necessarie per la compartecipazione al costo dei pasti, individuata per fasce di ISEE per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Contributi economici per le Istituzioni scolastiche – compatibilmente con le disponibilità di bilancio l'Amministrazione comunale intende continuare a garantire alle istituzioni scolastiche del territorio i contributi ordinari a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa e per il funzionamento dei servizi erogati.

Particolare attenzione e sostegno sarà riservata:

- all'organizzazione di progetti scolastici e ad iniziative di rilievo che hanno acquisito nel tempo un riconoscimento anche a livello regionale e nazionale;
- alla concessione di patrocinii per le attività scolastiche e culturali organizzate dalle singole Scuole o Associazioni durante l'anno scolastico, quali occasioni di arricchimento culturale e di formazione.
- all'attivazione di tirocini scolastici curricolari e per percorsi di alternanza Scuola-lavoro, sia nel periodo invernale che nel periodo estivo, che permettono agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, con l'inserimento in realtà culturali (biblioteca), sociali (asilo nido), turistiche (IAT), servizi (area amministrativa e area gestione risorse);
- alla fruizione da parte delle scuole delle ore di utilizzo gratuito del cinema-teatro Crystal, per lo svolgimento di iniziative di interesse scolastico.

A seguito e per effetto dell'andamento demografico che sta interessando l'Italia, anche nel nostro territorio si è manifestata la problematica della riduzione degli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con il conseguente problema del ridimensionamento scolastico e l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Lovere con altro istituto dell'alto Sebino. Al fine di scongiurare tale situazione e tentare di invertire la tendenza in atto, l'Amministrazione comunale si sta adoperando per porre in essere una maggiore interazione e collaborazione con l'Istituto scolastico, a partire dalla tematica dello 0-6 anni, al fine di avviare iniziative azioni e servizi, anche sperimentali, tesi ad incentivare l'iscrizione alla scuola statale loverese di un maggior numero di alunni. Parallelamente, in caso di mancato raggiungimento del suddetto obiettivo, sono in corso di svolgimento da parte dell'ente le attività propedeutiche all'accorpamento del nostro Istituto ad uno degli altri Istituti limitrofi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.427,59	23.150,07	28.200,00	22.200,00	26.200,00	26.200,00	-21,28

Programma 04.07 Diritto allo studio

Finalità

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	332.179,49	247.243,17	514.536,87	217.378,93	295.780,96	295.780,96	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>							
Obiettivi							
<p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare storico-monumentale comunale.</p> <p>Nell'anno 2023 si dovrà prevedere la messa in sicurezza della muratura delle cappelle che confina con il cortile del Convitto Nazionale (spesa prevista € 25.000,00) e la sostituzione delle luci sulle cornici della volta centrale (spesa prevista € 10.000,00).</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
72.803,69	109.424,92	17.161,23	72.189,54	21.555,60	21.555,60	+320,65	

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.</p> <p>Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.</p> <p>Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>							
Obiettivi							
<p>AREA AFFARI GENERALI</p> <p>L'Amministrazione comunale intende mantenere la Biblioteca comunale di Lovere all'interno del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi. I Comuni della provincia vi afferiscono garantiscono il funzionamento dei servizi di catalogazione e inter prestito, il software e la pubblica lettura ai cittadini. La Convenzione garantisce la gestione formale di tutti i rapporti tra Enti e i fornitori, i vincoli e le responsabilità, per bandire la gara per la gestione dei servizi comuni (acquisti documentari, catalogazione, inter prestito, bibliobus).</p> <p>Nel mese di aprile 2022 è stato affidato ad una cooperativa sociale di consolidata esperienza e affidabilità nel settore la realizzazione di un progetto sperimentale dell'Amministrazione comunale volto alla gestione integrata dei seguenti servizi comunali: Biblioteca civica "13 Martiri" - Centro Civico Culturale; archivio analogico comunale; apertura, fruizione e prima informazione agli utenti della Torre Civica e della Basilica di Santa Maria in Valvendra. È stato così possibile ampliare l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca civica "13 Martiri", con l'introduzione del sabato pomeriggio, proprio nell'ottica di garantirne l'accesso e la frequentazione da parte di un numero sempre crescente di utenti. Allo stesso tempo, sono state aperte pagine ad hoc della Biblioteca sui social network Facebook e Instagram, pagine che nel triennio 2023-2025 continueranno ad essere aggiornate ed implementate per promuovere le attività della Biblioteca e del Centro Civico Culturale mediante la condivisione di post d'interesse culturale e locale e la produzione di contenuti originali.</p> <p>Continueranno ad essere valutate sempre con grande attenzione ed interesse le iniziative e i progetti promossi di volta in volta dal Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, nonché la partecipazione a specifici bandi emessi dal Ministero, grazie ai quali nel 2021 il Comune di</p>							

Lovere ha ottenuto un contributo di € 10.000,00 che è stato utilizzato per implementare di 600 volumi circa il già ricco patrimonio librario della Biblioteca "13 Martiri".

In seguito alla chiusura del punto tamponi di Lovere da parte di ASST Bergamo Est, che ha spostato il servizio presso l'Ospedale di Lovere, dal mese di luglio 2022 le due sale al piano superiore sono rientrate nella disponibilità degli utenti della biblioteca e del Centro Civico. Salvo nuovi sviluppi in senso negativo della pandemia e delle conseguenti restrizioni, sarà sostenuta l'organizzazione di iniziative presso il Centro Civico Culturale finalizzate non solo all'aggregazione ma anche alla promozione della cultura. Verrà inoltre posizionata apposita segnaletica verticale al fine di rendere più visibile la Biblioteca-Centro Civico Culturale.

È intenzione dell'Amministrazione comunale partecipare attivamente al grande evento "Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023" mediante l'adesione a progetti specifici sovracomunali e la realizzazione di progetti propri in grado di valorizzare e promuovere ad un pubblico sempre più vasto il ricco patrimonio storico-artistico-culturale che, nel 2003, ha consentito a Lovere di entrare a far parte del prestigioso Club "I Borghi più belli d'Italia".

Si continuerà a partecipare con interesse e propositività agli incontri organizzati dalla Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini ONLUS di Lovere in qualità di Ente capofila della "Convenzione tra enti pubblici e privati per la costituzione della rete Percorsi Archeologici Diffusi Sebino, Val Borlezza, Val Cavallina e Val Seriana denominata PAD per gli anni 2021-2022". Convenzione che, nel corso dell'anno, verrà rinnovata per il biennio 2023-2024.

Così come previsto per la promozione del turismo, anche per quanto attiene la promozione della cultura sul territorio comunale l'Amministrazione continuerà, salvo diverse disposizioni normative in merito, ad attuare gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dalla recente Legge sul terzo settore, per ottimizzare l'assegnazione dei contributi comunali annualmente erogati alle associazioni locali attive in materia.

Pertanto, mediante appositi bandi pubblici, nel triennio verranno valutate le proposte di progetti che avranno come obiettivo quello di:

- creare collaborazioni con le Associazioni del territorio per la realizzazione di eventi ed iniziative direttamente proposte dal Comune;
- promuovere e sostenere l'organizzazione e lo svolgimento di eventi e manifestazioni culturali, musicali, teatrali che sono legate al nome di Lovere e alla sua storia, oltre che a rappresentare anche un richiamo turistico; in particolare, l'Amministrazione comunale si porrà l'obiettivo di sostenere l'organizzazione del festival "Onde musicali" con la partecipazione dei sedici comuni rivieraschi del Sebino ed il coordinamento dell'Accademia Tadini di Lovere;
- promuovere attività socio-culturali e interculturali e valorizzare le iniziative collegate alla celebrazione delle Feste patronali;
- incentivare la collaborazione con le realtà culturali loveresi quali la Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini onlus, il Silence Teatro, la Parrocchia S. Maria Assunta, l'Associazione Amici del Museo civico di Scienze naturali, la Fondazione D. Oprandi, il Corpo Bandistico ed i Cori, sostenendole contemporaneamente anche dal punto di vista economico, compatibilmente con le disponibilità a bilancio;
- concedere patrocinii alle manifestazioni organizzate dalle Associazioni del settore e dai privati in ambito culturale, qualora l'Amministrazione ne riconosca la valenza dell'iniziativa per il territorio.

AREA LL.PP. E MANUTENZIONI

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione ordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare culturale comunale.

CAPITOLO 15270 – La somma per gli interventi di realizzazione ed allestimento di una nuova sede museale viene stanziata sugli anni 2022, 2023 e 2024. Il progetto prevede la riqualificazione dell'edificio "ex carceri", che verrà adibito a nuova sede del museo di Scienze Naturali e del museo Archeologico.

Sono stati predisposti tre progetti distinti, all'interno del progetto complessivo di manutenzione straordinaria/adequamento normativo dei locali e degli impianti di Palazzo Angelini, atti alla realizzazione ed allestimento di una nuova sede museale nell'edificio "ex-carceri":

- Intervento di realizzazione nuovo museo archeologico e di scienze naturali - € 1.885.000,00 stanziati nel 2022 da Regione Lombardia.
- Intervento di restauro facciate, realizzazione ingresso e corpo scala interno, sopralzo tetto e terrazza - € 1.200.000,00 partecipazione al Bando di Rigenerazione Urbana con Comune di Sovero come capofila.
- Intervento di Recupero funzionale ed adeguamento Caserma dei Carabinieri, piano terra e primo - €700.000,00 richiesto nel 2022 apposito contributo di € 350.000,00 attraverso le ex schede TBel.

Si dovrà prevedere una somma per affidare la progettazione esecutiva per poter procedere con la pratica sismica complessiva dell'intero edificio, da affidare in attesa del reperimento di tutte le risorse necessarie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	256.693,59	343.966,43	287.390,00	290.050,00	291.500,00	291.500,00	+0,93

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	329.497,28	453.391,35	304.551,23	362.239,54	313.055,60	313.055,60	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
102.951,93	72.110,80	61.858,97	28.226,15	26.593,34	26.593,34	-54,37	

Programma 06.02 Giovani							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>							
Obiettivi							
<p>L'ufficio Servizi sociali parteciperà alle attività di avvio dell'attuazione dei seguenti strumenti di programmazione sovracomunale dell'ambito Alto Sebino previsti dalla nuova convenzione 2022-20216 e dal piano di zona 2021-2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di percorsi di orientamento all'interno del contesto scolastico; - realizzazione e lo sviluppo di progetti di Servizi Civile Universale – Leva Civica; - prevenzione e l'educazione al fine di contrastare la diffusione di varie forme di disagio sociale, anche di natura patologica (es. Piano GAP – Gioco d'azzardo patologico); - altre attività di educazione non formale specificatamente rivolte agli adolescenti e ai giovani. A titolo esemplificativo: sportelli di orientamento e informazione, tavoli di lavoro di area e tematici, raccordo con enti/istituzioni/soggetti del territorio, sviluppo di reti di soggetti, progettazione e gestione progetti volti alla cittadinanza attiva; progettazione e gestione dello sportello Informagiovani di Ambito. <p>Come già avvenuto sino ad ora L'Amministrazione continuerà a dare supporto ed il proprio patrocinio alle iniziative organizzate dal terzo settore per lo svolgimento di indagini e ricerche volte all'approfondimento della conoscenza del mondo giovanile, alle relative necessità ed alla ricerca di nuovi percorsi di sviluppo e potenziamento dei servizi volti alla risposta del bisogno.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	112.951,93	82.110,80	71.858,97	38.226,15	36.593,34	36.593,34	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.
 Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
 Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
 Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
 Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
 Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
 Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
 Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Come negli ultimi anni, proseguirà l'impegno nell'incrementare il grado di attrattività e competitività del territorio mediante il miglioramento dei sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e paesistico-ambientale, la tutela delle tradizioni culturali locali e l'impegno a rivalizzare il centro storico.
 In qualità di Ente capofila del "G16" - l'aggregazione dei comuni rivieraschi del lago d'Iseo -, si continuerà a mantenere stretti rapporti e sinergie con le associazioni e gli enti sovracomunali, in particolar modo con l'Associazione "Visit Lake Iseo", vero e proprio braccio operativo turistico dell'Aggregazione. Ciò permetterà non solo di incrementare le presenze di turisti sia italiani che stranieri e la nascita di nuove attività legate alla ricettività ed al turismo, ma anche di affrontare in modo coordinato e unitario problematiche ambientali del Sebino, fra le quali la nota criticità che interessa il monte Saresano a Tavernola Bergamasca, nonché di elaborare progettualità condivise per lo sviluppo del Sebino.
 È intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere attivo e potenziare i servizi offerti dall'Infopoint Alto Lago d'Iseo, vero e proprio fiore all'occhiello dell'accoglienza turistica dell'Alto Sebino. Le attività svolte e le modalità di gestione dell'Ufficio continueranno ad essere disciplinate da un apposito protocollo d'intesa sottoscritto dagli Enti pubblici territoriali che riconosceranno la rilevanza turistica del servizio per l'intera area dell'Alto Sebino. In qualità di sportello decentrato dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro, l'Ufficio continuerà a garantire le funzioni di informazione e assistenza agli utenti di concessioni demaniali lacuali, nonché di consegna dei contrassegni adesivi per le imbarcazioni ormeggiate nei porti gestiti dalla stessa Autorità di Bacino.
 Nell'ottica di un servizio di fruizione culturale più completa possibile, fondamentale è stata e sarà l'apertura programmata e coordinata delle maggiori attrattive turistiche e culturali della cittadina; per tale motivo, ci si adopererà per rendere ancor più rispondente alle esigenze dell'utenza l'orario di apertura dei principali luoghi di interesse storico-artistico di Lovere. Fondamentale, in tal senso, sarà il progetto sperimentale dell'Amministrazione comunale: avviato nell'aprile 2022, consentirà la gestione integrata di una serie di servizi comunali, fra i quali l'apertura, la fruizione e la prima informazione agli utenti della Torre Civica e della Basilica di Santa Maria in Valvendra mediante l'impiego di personale ad hoc da parte della cooperativa cui è stato affidato l'appalto sino al 31/12/2024.
 In questi anni il Comune di Lovere ha assunto un ruolo di primaria importanza all'interno del Club "I Borghi più belli d'Italia"; nei prossimi anni ci si adopererà per consolidarlo al fine di valorizzarlo sempre più un marchio turistico e culturale riconosciuto a livello internazionale. Importante, in tal senso, sarà l'accoglimento della richiesta inviata dall'Amministrazione comunale al Club nel mese di aprile 2022 finalizzata a concedere al Comune di Lovere il piacere e l'onore di ospitare e organizzare la XVII edizione del Festival nazionale de "I Borghi più belli d'Italia" nell'anno 2025.
 Si continuerà a supportare gli eventi che favoriranno la notorietà della cittadina e si promuoveranno manifestazioni, possibilmente anche a carattere nazionale ed internazionale favorendo i tavoli di lavoro e la condivisione sinergica con la Nuova ProLoco, l'As.Ar.Co., l'Oratorio e tutte le altre associazioni attive sul territorio comunale.
 Fra i principali eventi che l'Amministrazione comunale intende sostenere nei prossimi anni vi sono "La Notte Romantica", il progetto "Lovere, il Borgo della luce", il Festival "Onde musicali" e il Memorial "M. Stoppani", oltre ad iniziative ad hoc organizzate in occasione dell'evento internazionale "Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023".
 Anche al fine di garantire la realizzazione degli eventi di richiamo nazionale e internazionale sopra citati, sarà incentivata la partecipazione di sponsor e di sostenitori privati mediante l'emissione di appositi avvisi e bandi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	121.423,28	199.112,27	217.340,00	142.990,00	143.140,00	143.140,00	-34,21

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	121.423,28	199.112,27	217.340,00	142.990,00	143.140,00	143.140,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Approvazione variante PGT comunale
 Con la delibera di giunta comunale n.65 del 22.06.2021 e con pubblicazione in data 14.07.2021 sul BURL serie avvisi e concorsi n. 28 , con avviso pubblicato anche su un periodico, con l'affissione di manifesti murari oltre che all'albo pretorio e sul sito istituzionale Il comune di Lovere ha dato inizio alla procedura riguardante la redazione di una variante generale allo strumento urbanistico vigente (PGT) ed all'adeguamento del regolamento edilizio attuale alle nuove definizioni contenute nel regolamento edilizio tipo (RET) approvato dalla Regione Lombardia, al quale si devono adeguare tutti i regolamenti edilizi vigenti in occasione della prima variante generale del PGT.

Come previsto dalla legge regionale esistente (12/2005) è stato eseguito un incontro con le parti sociali e produttive individuate con deliberazione n. 74 del 06.07.2021 dalla Giunta Comunale, per raccogliere da esse suggerimenti, proposte o manifestare particolari problematiche tale incontro è avvenuto in data 20.09.2021 presso la sala consiliare del comune di Lovere in tale occasione sono state depositate alcune proposte che sono state trasmesse per la loro valutazione al professionista incaricato di redigere la variante al PGT. Con determinazione n.18 del 22.09.2021 il responsabile del servizio area gestione del territorio è stato conferito apposito incarico all'architetto Antonio Rubagotti con studio in Brescia.

In data 14.09.2021 con deliberazione n.96 la Giunta Comunale ha dato inizio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del futuro PGT , tale avviso è stato pubblicato sia sul BURL Regionale che su un periodico oltre che all'albo pretorio e sul sito istituzionale con questa deliberazione sono stati individuati anche i soggetti che ricopriranno la figura dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la Vas oltre che aver individuato i soggetti competenti e degli enti territoriali interessati degli effetti dovuti all'applicazione del futuro piano urbanistico sull'ambiente oltre naturalmente al pubblico interessato. Attualmente è stato redatto il documento di scoping o rapporto preliminare che a giorni sarà pubblicato sul sito regionale SIVAS per la messa a disposizione della cittadinanza e degli enti che saranno invitati a formulare dopo trenta giorni dalla sua pubblicazione e relativa messa a disposizione suggerimento od osservazioni che permettano la redazione della valutazione ambientale Strategica (VAS) degli obiettivi di piano riportati nel rapporto ambientale. Successivamente sarà stesa la VAS che prevede un periodo di 30 giorni di messa a disposizione e 30 giorni successivi in cui popolazione ed enti possono esprimere suggerimenti o osservazioni in merito. Solamente dopo l'acquisizione del parere sulla VAS sarà possibile procedere con la seconda fase per l'approvazione della variante generale al PGT che dovrà essere in primis adottato dal Consiglio Comunale , pubblicato in libera visione per 30 giorni e nei 30 giorni successivi chiunque può depositare osservazioni sulle scelte urbanistiche fatte dal Comune il quale dovrà, in consiglio comunale entro 90 giorni di tempo dal termine della scadenza per la presentazione delle osservazioni esprimersi nel merito di ognuna di esse. Durante il periodo di pubblicazione degli elaborati costituenti la variante il comune dovrà ottenere i pareri di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Arpa ,Ats .

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.423,76	12.604,85	42.136,80	20.360,00	16.360,00	16.360,00	-51,68

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare edilizio comunale.

Nei prossimi anni deve essere effettuato un intervento generale di rifacimento degli impianti elettrici degli appartamenti, da realizzare con i fondi stanziati tramite l'Area Servizi alla Persona.

CAPITOLO 30450

Nell'anno 2021 è stata finanziata la ristrutturazione della copertura e delle facciate degli stabili ERP in via Milano 3 (per € 84.000,00) e in piazza Vittorio Emanuele II (per € 71.000,00), lavori finanziati con la LR 9/2020.

Negli anni 2023 e 2024 si dovranno prevedere interventi su Via Milano 5 (sostituzione serramenti, rifacimento nuovo manto di copertura, cappottatura), Via Milano 3 (sostituzione serramenti), Via Bertolotti (manutenzione delle coperture e rifacimento dei serramenti e delle facciate degli immobili), Piazza Vittorio Emanuele (rifacimento serramenti).

Per i motivi sopracitati nell'anno 2022 sono stati caricate le seguenti richieste di contributi a valere sul Bando per l'individuazione delle proposte di intervento (D.g.r. 11 ottobre 2021 n.XI/5355) – FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (ART.1, CO.2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N.59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 01 LUGLIO 2021 N.101:

- Interventi su Via Milano 5 per € 925.000,00 (sostituzione serramenti, rifacimento nuovo manto di copertura, cappottatura - intervento in graduatoria, in attesa di comunicazioni di contributo).
- Interventi su Via Milano 3 per € 67.500,00 (sostituzione serramenti - non finanziabile).
- Interventi su Via Bertolotti e Piazza Vittorio Emanuele per € 521.000,00 (coperture e serramenti - non finanziabile).

Nel 2022 è stata prevista la sistemazione dell'appartamento al piano terra in piazza Vittorio Emanuele II per adeguamento per le persone disabili e con difficoltà motorie.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.248,41	190.743,99	63.714,32	39.900,00	39.900,00	39.900,00	-37,38

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.672,17	203.348,84	105.851,12	60.260,00	56.260,00	56.260,00	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Obiettivi							
<p>CAPITOLO 30462 – Nell'anno 2021 € 1.925.000,00 sono destinati ad interventi di salvaguardia nella zona a rischio idrogeologico della via Nazionale ed in loc. Cornasola. La Regione Lombardia ha stanziato il contributo interamente. Attualmente siamo nella fase di appalto dei lavori, che verranno iniziati a fine 2022 – inizio 2023. Si sono rese necessarie alcune integrazioni per spese complementari in corso di progettazione, nel particolare per i preventivi richiesti dagli Enti gestori dei sottoservizi per lo spostamento dei sottoservizi stessi in via del Cantiere (Enel, Telecom, Uniacque, Erogasmet e Pubblica Illuminazione) e per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della cascata d'acqua che scende dalla via Nazionale sulla via Paglia in occasione dei forti eventi temporaleschi.</p> <p>CAPITOLO 30490 – A seguito delle risultanze delle elaborazioni di tutte le indagini effettuate e del "campo prove" gestito dall'Università degli studi di Milano "Bicocca" e dal Dipartimento DICA del Politecnico di Milano e del progetto di fattibilità inviato, Regione Lombardia ha concesso un finanziamento con dgr XI/2075 del 31/07/2019 di € 600.000,00 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di "pozzi salini" nel sottosuolo in località Bif. A seguito di due procedure di gara andate deserte causa l'aumento dei prezzi, è stato richiesto ai progettisti di adeguare il progetto esecutivo, in modo da poterlo appaltare entro la fine dell'anno 2022 e contestualmente richiedere a Regione Lombardia una proroga del termine previsto per la fine dei lavori.</p> <p>Il secondo lotto, che prevede la posa di geogriglie strumentate sul piazzale 2 Giugno, è stato invece previsto per l'anno 2024, per i quali si richiederà il finanziamento su appositi bandi.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
35.235,00	128.198,39	2.583.366,32	192.500,00	600.000,00	600.000,00	-92,55	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione</p>	
Obiettivi	
<p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio arboreo comunale. Entro la fine dell'anno 2022 dovrà essere conferito incarico per la redazione di un nuovo Piano di Monitoraggio e Verifica della stabilità e dello stato di salute di tutti i grandi alberi di proprietà comunale sul territorio (previsto ogni 5 anni). E sicuramente nell'anno 2023 dovrà essere stanziata una somma per gli interventi che si renderanno necessari a seguito della programmazione prevista nel nuovo piano citato.</p>	

Gli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati come da calendario allegato all'appalto, affidato a valenza biennale. Nell'anno 2023 dovrà essere affidato un nuovo appalto di manutenzione ordinaria del verde pubblico (in scadenza a fine 2022). Infine dovrà essere stanziata una somma per la riqualificazione complessiva del parco di Villa Milesi, che presenta percorsi ammalorati da riqualificare ed interventi necessari da eseguire sui soggetti arborei molto alti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	238.592,51	272.773,34	174.343,94	145.595,82	132.906,70	132.906,70	-16,49

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	895.180,05	883.239,38	819.840,80	815.800,00	815.800,00	815.800,00	-0,49

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	62.013,34	52.332,21	51.994,20	46.431,39	43.746,07	43.746,07	-10,70

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.231.020,90	1.336.543,32	3.629.545,26	1.200.327,21	1.592.452,77	1.592.452,77	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

Finalità							
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>							
Obiettivi							
<p>AREA POLIZIA LOCALE</p> <p>Il servizio verrà effettuato dalla società privata già affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, quale integrazione delle linee esistenti. Il controllo della qualità e dell'utilizzo del servizio e l'attività di distribuzione alle rivendite dei titoli di viaggio e di riscossione e di riversamento in tesoreria dei proventi verrà effettuata direttamente dal Comando di Polizia Locale, perseguendo una maggiore economicità dello stesso servizio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
98.629,80	87.997,80	88.500,00	88.500,00	88.500,00	88.500,00	0,00	

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità	
<p>Analisi delle esigenze temporanee e permanenti in materie di viabilità e adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti. Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Studio, predisposizione e realizzazione degli interventi sulla viabilità comunale per l'incremento della sicurezza dei conducenti dei veicoli e dei pedoni.</p>	
Obiettivi	
<p>AREA POLIZIA LOCALE</p> <p>Verranno realizzate tutte le opere necessarie sia per la puntuale manutenzione di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale già presente, sia per l'implementazione della stessa al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza della circolazione. L'obiettivo è garantire su tutta la rete viaria comunale la presenza di una segnaletica stradale orizzontale e verticale che rispetti le norme del codice della strada rendendo sicura la circolazione veicolare e pedonale. Nel triennio si provvederà in particolare alla progettazione e alla realizzazione di sistemi strutturati di segnaletica stradale, anche luminosa, in grado di moderare la velocità dei veicoli nelle zone più sensibili del territorio comunale (lungolago e zone periferiche). Detto progetto, denominato "Strade più sicure" ha avuto inizio nel 2021 e sarà strutturato nelle seguenti fasi: mappatura e censimento delle strade connotate da un livello elevato di pericolosità dato dalle caratteristiche strutturali delle strade, dal volume del traffico e dalla velocità dei veicoli, individuazione delle soluzioni tecniche atte a prevenire, attenuare e risolvere le problematiche riscontrate, reperimento delle risorse economiche necessarie, implementazione graduale degli interventi. Nel corso del 2022 si intende intervenire in particolare sulla Via Gobetti e sull'intero lungolago.</p> <p>Verrà efficacemente gestita, inoltre, l'attività di istruttoria ed emanazione di ordinanze temporanee per la disciplina della circolazione stradale in occasione di eventi o per altre necessità (lavori edili, manifestazioni sportive ecc.).</p>	
<p>AREA LL.PP E MANUTENZIONI</p> <p>Verranno di volta in volta valutati interventi di miglioramento della sicurezza stradale (quali ad esempio pavimentazioni, dissuasori, barriere protettive, ecc.), in correlazione con l'accertamento delle risorse di finanziamento.</p> <p>Verranno inoltre garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria, stabiliti a seguito di segnalazioni e sopralluoghi, del patrimonio stradale comunale e delle reti di illuminazione pubblica.</p> <p>Verrà infine garantito il servizio di spazzamento neve sulle strade comunali.</p> <p>CAPITOLO 35671 – Nell'anno 2021 è iniziata l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione nuova pista ciclo-pedonale in via Nazionale-via Bergamo-via Paglia per messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche" con mutuo dell' ICS e BIM 2018. La fine lavori è</p>	

prevista entro la fine dell'anno 2022. Si sono rese necessarie alcune integrazioni per spese complementari in corso di esecuzione dei lavori, nel particolare per la messa in sicurezza di situazioni di caduta sassi e per l'aumento dei prezzi dei materiali e della lavorazioni. Resta da prevedere e stanziare la somma necessaria per il progetto di riqualificazione di parco Colombera.

CAPITOLO 35675 – Nell'anno 2021 è iniziata l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di nuovo percorso panoramico sulla storia della Forra" con il contributo GAL. La fine lavori è prevista entro la fine dell'anno 2022.

CAPITOLO 37500 – La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare stradale comunale. Il continuo ed inevitabile degrado del manto stradale, soprattutto in prossimità di tombini, caditoie e pozzetti, obbliga a destinare risorse per la prioritaria messa in sicurezza di situazioni pericolose non solo sulle strade, ma anche su marciapiedi e scalinate pubbliche.

Nel 2022, in convenzione con il Comune di Costa Volpino, è stato eseguito l'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della prima curva di via San Michele in territorio di Costa Volpino, per permettere ai mezzi di soccorso di poter accedere alle abitazioni di Lovere situate in zona Davine Alta. Attualmente siamo in fase di appalto. Il costo previsto di € 36.000,00 viene finanziato per € 12.430,00 con una quota parte del contributo Ministero dell'Interno per investimenti manutenzione straordinaria strade ed arredo urbano (nel 2022 totale complessivo contributo € 25.000,00).

CAPITOLO 37530 – Nell'anno 2022 Regione Lombardia ha stanziato un contributo di € 1.810.000,00 per la progettazione e l'esecuzione delle opere di riqualificazione dell'intero piazzale Bonomelli (opera prevista nel 2023). Attualmente è in fase l'appalto per la progettazione. Per la realizzazione dell'opera citata si rende necessario l'acquisizione e la demolizione della casa Ceca in piazzale Bonomelli, attualmente in stato di forte degrado.

Inoltre nel progetto è prevista la realizzazione "a rustico" di box/parcheggi interrati nel sottosuolo di piazzale Bonomelli. Restano da prevedere nell'anno 2024 gli oneri necessari per la finitura dei box/parcheggi citati.

Sono inoltre state caricate sulle ex schede TBel le richieste di contributo Fondo di progettualità - Ministero dell'Interno per le spese di progettazione per il progetto di messa in sicurezza di piazzale Bonomelli, l'allargamento della galleria dell'ospedale e il raddoppio della galleria del Santuario. Le domande sono in graduatoria ma attualmente non finanziate.

CAPITOLO 38830 – E' stata presentata nel 2021 la richiesta di contributo tramite il Bando sui Borghi Storici per il completamento delle opere di riqualificazione del centro storico (completamento nuova pavimentazione dei vicoli Gaioncelli, Sant'Antonio, Fossa, nuova pavimentazione di piazza Garibaldi, restauro e riqualificazione del Portichetto San Giorgio, sigillatura delle pietre di via Matteotti, Mazzini, Bertolotti e Oprandi), per un totale di € 400.000,00. Il progetto è in graduatoria ma non è stato finanziato.

Si prevede di partecipare al bando Valli Prealpine con CMLB con quota di compartecipazione del 50%.

CAPITOLO 37501 – La somma viene accantonata in previsione degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali nelle aree con situazioni di forte rischio idrogeologico. Attualmente viene stanziata per l'area del Trello e per l'area di via Nazionale.

CAPITOLO 35770 - Nell'anno 2021 è stato richiesto contributo a valere sul Bando FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, operazione 7.5.01 "incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali", AZIONE PSL 9 "percorsi per la fruizione, punti informativi e servizi turistici", per la realizzazione del progetto "Due percorsi alla (ri)scoperta del patrimonio rurale, naturale, paesaggistico, storico, religioso, artistico e culturale di Lovere" di € 50.000,00. Il progetto è risultato essere ammesso in graduatoria ma non finanziato per mancanza di risorse.

Nel 2022 sono stati realizzati i pannelli turistici del Cammino delle Sante (contenuti all'interno del progetto sopracitato) per € 12.570,00 finanziati con una quota parte del contributo Ministero dell'Interno per investimenti manutenzione straordinaria strade ed arredo urbano (nel 2022 totale complessivo contributo €25.000,00).

CAPITOLO 25500 – E' stato firmato il contratto per la concessione del servizio di gestione, manutenzione, fornitura di energia elettrica, progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio del comune di Lovere, la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con la società Hera Luce Srl, di durata ventennale. Nel corso degli anni 2021-2022 sono stati eseguiti tutti i lavori previsti dal progetto per la completa riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, con sostituzione delle fonti luminose con luci a Led, sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti con altri a norma, sostituzione di cavi, pali e porzioni di impianti degradati, interventi di completamento dell'illuminazione stradale. Il contratto ha una durata di 20 anni.

Nei prossimi anni dovranno essere realizzate le seguenti opere di messa in sicurezza di grandi muri che sostengono le strade comunali: via D. Castelli, stradetta del Pensiero, via F.lli Pellegrini (c/o Basilica di Santa Maria).

Nel 2023 si dovrà prevedere l'intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza asfalto, illuminazione pubblica, galleria e nuove barriere stradali della parte di via Macallè in proprietà, in previsione della riapertura della strada da parte del Comune di Costa Volpino a seguito della realizzazione degli interventi previsti di protezione per la caduta di massi.

Infine si rende necessario un intervento di sostituzione delle barriere stradali, ormai degradate e non più sicure, del tratto di via Aria Libera che costeggia il cimitero di Lovere e che ricade in territorio comunale di Lovere.

Nel 2022 è stato conferito l'incarico di progettazione per il rifacimento del fondo strada VASP per San Giovanni, per caricare la richiesta di contributo a fondo perduto con la CMLB a valere sulla L.R. 9/2020. In caso di finanziamento il progetto verrà realizzato nel 2023.

Nei prossimi anni vengono previsti i seguenti interventi:

- Riqualificazione lungolago Marinali d'Italia e lungolago Stoppani (da realizzare con contributo al 50% di Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi di Iseo Endine e Moro)
- Lotto 2 – realizzazione illuminazione pubblica in via Provinciale fino al confine con Sellere
- Messa in sicurezza marciapiede in via San Maurizio presso il convento dei frati
- Rifacimento scalinata dalla scuola dell'Infanzia al piazzale della Bif

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	721.111,22	1.374.490,23	2.171.591,80	507.198,06	494.766,20	494.766,20	-76,64

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	819.741,02	1.462.488,03	2.260.091,80	595.698,06	583.266,20	583.266,20	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.</p> <p>Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.750,01	13.565,97	33.041,79	13.300,00	13.300,00	13.300,00	-59,75

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali
--

	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..</p> <p>Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.</p> <p>Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.306,21	1.459,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	31.056,22	15.025,47	33.041,79	13.300,00	13.300,00	13.300,00	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
 Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
 Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
 Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
 Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sul fronte dei servizi per i minori e le famiglie l'ufficio servizi sociali gestirà il funzionamento del servizio dell'Asilo Nido comunale che, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali, sarà coinvolto nel processo di riorganizzazione e di pianificazione dei servizi per i minori dai 0 ai 6 anni, da attuarsi nell'immediato futuro in ambito locale dell'Alto Sebino.

AREA LL.PP. E MANUTENZIONI
 La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.
 Verranno effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria necessari e richiesti dalle educatrici.
 Nel 2021 è stata fatta richiesta di contributo ai sensi dell'art. 1 c.59 Legge 160/2019, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30/12/2020 (il progetto presentato è di € 23.400,00 e prevede la sostituzione del linoleum del pavimento). L'intervento è in graduatoria ma non finanziabile per mancanza di risorse.
 Nell'anno 2024 si dovrà prevedere almeno la sostituzione del linoleum del pavimento, la realizzazione di alcuni interventi necessari per l'adeguamento sismico (intervento in comune con la parte di stabile adibito a scuola dell'Infanzia).
 Negli anni successivi si dovrà prevedere un intervento di rifacimento del manto di copertura e la cappottatura dello stabile.
 Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio. Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €1.220.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità. Questa parte risulta in comune con il PROGRAMMA 04.01 – Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	133.877,94	227.255,91	251.243,23	223.953,91	224.259,64	224.259,64	-10,86

Programma 12.02 Interventi per la disabilità'

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.
 Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
 Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
 Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
 Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
 Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Si mantiene lo standard dei servizi in essere

Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio
---------------	----------------------------	-----------------------

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	2023 rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.131,00	19.965,00	16.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-37,50

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
21.006,85	13.586,21	28.423,06	18.323,09	18.217,59	18.217,59	-35,53	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
7.141,91	7.026,14	7.750,00	7.250,00	7.250,00	7.250,00	-6,45	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>							
Obiettivi							

Si mantiene lo standard dei servizi in essere							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55.056,02	19.350,45	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.809,21	22.480,00	37.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	-56,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	258.355,10	311.829,12	316.630,00	293.230,00	293.530,00	293.530,00	-7,39

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Finalità							
<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	60,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**Finalità**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
 Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
 Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
 Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
 Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare cimiteriale comunale.
 CAPITOLO 30600 – Nell'anno 2021 è stata finanziata la messa in sicurezza delle tombe sottostanti la chiesa, i lavori di allontanamento delle acque dalla parte posteriore ed il restauro di una piccola porzione di intonaci interni (lavori finanziati con la LR 9/2020 per € 80.000,00).
 Nel corso dell'anno 2023 si dovrà prevedere di eseguire i lavori del 2° lotto di manutenzione straordinaria, che prevede la continuazione dei lavori di impermeabilizzazione delle vasche dei giardini pensili del cimitero.
 CAPITOLO 30610 – La somma viene stanziata per effettuare interventi di sostituzione di intere dorsali dell'impianto dell'illuminazione votiva, particolarmente ammalorate e con problemi di funzionamento.
 Negli anni seguenti si dovrà prevedere il completamento del restauro interno della chiesa del cimitero, la demolizione e contestuale rifacimento del campo loculi C Ovest e la realizzazione di nuove tombe per urne cinerarie.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	119.478,14	138.547,84	107.020,10	89.495,21	88.718,19	88.718,19	-16,38

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	621.916,17	760.040,67	766.566,39	662.252,21	661.975,42	661.975,42	

Missione							
----------	--	--	--	--	--	--	--

13 Tutela della salute							
------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Programmi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Gestire le pratiche di competenza in materia di commercio e attività economiche in genere e promuovere il rilancio dell'economia locale.						
	Obiettivi						
<p>Verranno gestiti efficacemente i procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente, promuovendo l'insediamento di nuove realtà economiche e la sopravvivenza di quelle esistenti, considerando in maniera opportuna le potenzialità attrattive del territorio e la sua conformazione. In quest'ambito verranno gestite tutte le pratiche di competenza del Distretto del Commercio, di cui fanno parte i Comuni di Sovere, Solto Collina, Pianico e Castro e di cui il Comune di Lovere è ente capofila.</p> <p>Verranno erogati puntualmente tutti i servizi propri dello sportello unico per le attività produttive, utilizzando il front-office e il canale di comunicazione informatico al fine di mettere a disposizione dell'utente tutti i procedimenti, la modulistica e gli strumenti necessari per la presentazione di pratiche e istanze nell'ambito dei servizi produttivi.</p> <p>Si procederà alla gestione del mercato settimanale e più in generale alla gestione del commercio su aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Verrà infine gestita l'attività di istruttoria e rilascio dei nulla osta e delle autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico sia in occasione di manifestazioni sia per lavori edili.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.858,00	14.658,38	3.430,00	900,00	900,00	900,00	-73,76

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>						
	Obiettivi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.656,01	9.623,54	20.500,00	17.500,00	15.000,00	15.000,00	-14,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	129.514,01	24.281,92	23.930,00	18.400,00	15.900,00	15.900,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.409,10	1.756,80	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.409,10	1.756,80	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Obiettivi							
<p>La somma viene accantonata per proseguire con incarico professionale per la conclusione della verifica dello scostamento VIR/RAB su tutte le dichiarazioni caricate dai Comuni facenti parte dell'ATEM Bergamo 2 Nord Est, e per il proseguo del lavoro di predisposizione degli atti della Manifestazione di Interesse da pubblicare per la successiva gara d'ambito del servizio di distribuzione gas naturale. Sono stati caricati sul portale tutti i dati dei Comuni ed è stato pubblicato il bando di manifestazione di interesse. Attualmente la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stata congelata, per motivi legati alle richieste dell'ARERA nell'ambito delle verifiche VIR-RAB. Si rimane in attesa di risposte ai quesiti presentati da parte di ARERA, per verificare l'effettiva tempistica di pubblicazione della gara citata..</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.706,28	7.283,50	30.850,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.706,28	7.283,50	30.850,50	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	858.000,00	940.000,00	950.000,00	950.000,00	+9,56
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	650,00	650,00	650,00	650,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	883.650,00	965.650,00	975.650,00	975.650,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	126.462,26	304.891,41	415.586,89	320.024,63	328.127,88	328.127,88	-22,99
Totale	126.462,26	304.891,41	415.586,89	320.024,63	328.127,88	328.127,88	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.069.702,66	1.335.650,47	3.610.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	-47,65
Totale	1.069.702,66	1.335.650,47	3.610.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	

Equilibri di bilancio.

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

Come evidenziato dal prospetto, la programmazione di bilancio 2023/2025 garantisce il perseguimento degli equilibri finanziari.

La puntuale applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" ha reso possibile la rappresentazione degli interventi secondo il criterio dell'esigibilità.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.275.140,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	104.500,00	104.500,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.588.350,00	6.605.710,00	6.605.710,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.213.075,37	6.222.332,12	6.117.832,12
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		104.500,00	104.500,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		940.000,00	950.000,00	950.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	320.024,63	328.127,88	328.127,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		159.750,00	159.750,00	159.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	159.750,00	159.750,00	159.750,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	431.000,00	766.000,00	766.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	159.750,00	159.750,00	159.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	590.750,00	925.750,00	925.750,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Limiti di indebitamento.

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2023/2025.

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso ad operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)	2023	2024	2025
Consistenza iniziale (01 gennaio)	4.026.789,68€	3.717.948,69€	3.401.004,45€
Accensione			
Rimborso	308.840,99€	316.944,24€	325.427,39€
Variazioni da altre cause (rettifiche)			
Consistenza finale	3.717.948,69 €	3.401.004,45 €	3.075.577,06€

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'Ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o

correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.447.972,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.032.495,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.297.208,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.777.677,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	677.767,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	135.797,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	18.433,75
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	560.403,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	4.026.789,69
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.026.789,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SEZIONE OPERATIVA - parte seconda

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che precisa altresì che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il Decreto Legislativo n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- a) art. 6 – comma 4 – il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- b) art. 6 – comma 4bis – il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- c) art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11.01.2022 e in seguito aggiornata con deliberazione n.82 del 12/07/2022 , alle quale si rinvia per approfondimenti.

In ogni caso tale programmazione può essere così riassunta:

- è stata aggiornata la dotazione organica, in considerazione della necessità di trovare soluzioni organizzative adeguate (rispettose delle disposizioni in materia di facoltà assunzionali vigenti tempo per tempo) a fronte del collocamento a riposo nel corso del triennio 2022/2024;
- è stato previsto il ricorso a figure a tempo determinato da impiegare in progetti di pubblica sicurezza (spese escluse dal computo delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 finanziate con quote di proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada).

Alla data di redazione del presente documento i dati in possesso dell'ufficio Personale rilevano che nel corso dell'anno 2022 è previsto il collocamento a riposo di n. 0 unità di personale, mentre nell'anno 2023 è previsto il collocamento a riposo di n. 1 unità di personale.

Relativamente all'anno 2021 appare opportuno evidenziare che:

- sono stati assunti in corso d'anno n. 1 unità di personale full-time a tempo indeterminato cat. C, in qualità di Istruttore Amministrativo presso l'Area Servizi alla Persona, a seguito di cessazione per dimissioni volontarie di un Istruttore Amministrativo a tempo indeterminato;
- sono stati assunti in corso d'anno n. 1 unità di personale full-time a tempo indeterminato cat. C, in qualità di Istruttore Amministrativo presso l'Area Affari Generali, poi cessato per dimissioni volontarie;
- sono stati assunti in corso d'anno n. 1 unità di personale full-time a tempo indeterminato cat. D1, in qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Area Affari Generali, a seguito di cessazione per collocazione a riposo di un Funzionario amministrativo a tempo indeterminato;
- sono stati assunti in corso d'anno n. 1 unità di personale full-time a tempo indeterminato cat. C, in qualità di Istruttore Amministrativo presso l'Area Polizia Locale, a seguito di cessazione per collocazione a riposo di un Istruttore Amministrativo a tempo indeterminato;

Relativamente all'anno 2022 appare opportuno evidenziare che è stata prevista l'assunzione di personale a tempo indeterminato:

- di n. 1 unità di personale full-time cat. D, in qualità di Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'Area Gestione Risorse mediante il ricorso all'istituto della mobilità o il concorso in caso di esito negativo;
- di n. 1 unità di personale full-time cat. C, in qualità di Istruttore Amministrativo presso l'Area Gestione risorse mediante il ricorso all'istituto della mobilità o il concorso in caso di esito negativo;
- di n. 1 unità di personale full-time cat. C1, in qualità di Istruttore Amministrativo presso l'Area Affari generali attingendo a graduatorie di enti o mobilità o concorso;

Vengono confermate invece le necessità per quanto riguarda gli ausiliari del traffico per l'anno 2022, 2023 e 2024.

La programmazione assicura il pedissequo rispetto degli attuali vincoli imposti dal legislatore centrale in materia di spese di personale. Non si nascondono tuttavia le difficoltà emergenti dagli attuali vincoli assunzionali che, ad oggi, limitano pesantemente l'autonomia degli enti nella definizione delle proprie strategie di reclutamento di personale, soprattutto in Comuni di medie-piccole dimensioni con ridotte dotazioni organiche. Verranno valutate le necessità di sostituzione del personale che verrà di volta in volta collocato a riposo.

Particolare attenzione verrà riservata alla definizione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, la quale è in fase di rinnovo in previsione del nuovo contratto nazionale degli EELL.

Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale

e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli *stakeholder*.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 – ed annesso elenco annuale - è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 129 del 26.10.2021. Esso è stato aggiornato per effetto della programmazione di bilancio definitiva.

Si riportano di seguito le schede contenenti la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 – ultima programmazione formalmente approvata.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2023	Disponibilita finanziaria anno 2024	Disponibilita finanziaria anno 2025	
Totale				

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
L810034701 6 8202200003		RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DELLE PAVIMENTAZIONI DEL BORGO STORICO DI LOVERE: VICOLI FOSSA, GAIONCELLI E SANT'ANTONIO, PIAZZA GARIBALDI, PORTICHETTO SAN GIORGIO, SIGILLATURA PIETRE ALTRE VIE						
			Miglioramento e incremento di servizio					
	0,00	400.000,00	No	No	Minima	Progetto preliminare	0	
Totale	0,00	400.000,00						

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Totale					

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione.

In questo contesto si inserisce l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale non più funzionale all'esercizio delle attività istituzionali e strategiche per l'Ente può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Nel triennio 2022/2024 non sono previste alienazioni immobiliari, salvo che l'ente intenda riproporre la vendita del terreno situato in Trello "Ex Orti".

Nel 2022 si concretizzerà la cessione di un terreno in Endine Gaiano a titolo gratuito.

Vengono riconfermate nella programmazione di bilancio le concessioni cimiteriali pluriennali (tombe di famiglia).

E' previsto invece l'acquisto della casa denominata "Gialla/Cieca" sita in piazzale Bonomelli n.14 e la proprietà Pipia in via Gerone.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 della Legge 244/2007 ai commi 594 e 599 testualmente recita:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. ... omissis

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.”

DOTAZIONI STRUMENTALI

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Pur tuttavia al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- l'utilizzo delle dotazioni strumentali va rigorosamente limitato alle esigenze ed alle attività dell'ufficio;
- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica, con particolare riferimento all'utilizzo delle scrivanie virtuali ed al potenziamento dei sistemi di firma digitale;
- gli uffici prediligono il ricorso a banche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee;
- gli uffici razionalizzano l'impiego di stampanti direttamente collegate al singolo personal computer privilegiando l'utilizzo di stampanti di rete o condivise; le stampe dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità "fronte-retro" e con risoluzioni compatibili alla natura ed alla finalità del documento stampato;
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti interni, limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario; nello scambio di corrispondenza

istituzionale con il “mondo” esterno gli uffici privilegiano il ricorso alla posta elettronica certificata (PEC).

In relazione ai punti sopraesposti i Responsabili dei singoli settori adottano misure organizzative finalizzate all’attuazione dei predetti indirizzi vigilando, peraltro, sull’andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del presente piano.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire un’automazione idonea al perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e alla sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all’attività gestionale. Per tali beni è in ogni caso autorizzata la dismissione qualora non venga più accertata alcuna utilità funzionale e contabile.

È in ogni caso prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l’opportunità di ricorso a forme di noleggio o *leasing*, in luogo dell’acquisto in proprietà, per l’approvvigionamento di dotazioni strumentali.

A titolo informatico, sono a disposizione dell’ente 6 Pc portatili, di cui 3 assegnati e 3 a disposizione per lo SW, e 31 pc fissi.

Le stampanti multifunzione sono 5 di proprietà e 3 a noleggio.

TELEFONIA MOBILE

La disciplina per l’assegnazione e l’utilizzo dei telefoni cellulari trova puntuale allocazione nell’ambito del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

I Responsabili provvedono, ciascuno per il proprio settore di competenza e previa ricognizione della situazione esistente, all’individuazione dei soggetti abilitati all’utilizzo dei cellulari di servizio; attestando le mansioni che ne legittimano l’attribuzione; i medesimi Responsabili nel rispetto detta normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, attuano forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ad oggi la dotazione del Comune è convenzionata con Consip- convenzione n.8, aggiudicata a Telecom Italia s.p.a.. La strumentazione in dotazione consta di:

- 35 sim, di cui 6 non assegnate;
- 3 cellulari di livello alto, di cui 2 assegnati;
- 6 cellulari di livello medio, di cui 4 assegnati
- 4 cellulari di livello basso, non assegnati;
- 5 router portatili, non assegnati;
- 3 tablet, di cui 2 assegnati.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Si evidenzia che il parco macchine del Comune di Lovere è così composto:

- n. 2 autovetture assegnate all’Area Polizia Locale;

- n. 2 autovetture assegnate all'Area Affari Generali;
- n.1 autovetture assegnate all'Area Servizi alla Persona;
- n. 1 autovettura assegnata all'Area Manutenzioni e lavori Pubblici e all'Area Gestione Territorio;
- n. 3 mezzi assegnati all'Area Manutenzione e lavori Pubblici.

Tutti i mezzi sono destinati a funzioni di sicurezza, salvaguardia dell'incolumità pubblica, tutela sociale e del patrimonio in quanto la limitata composizione del parco macchine ne legittima a priori un utilizzo promiscuo (fatta eccezione per i mezzi della Polizia Locale da intendersi ad uso esclusivo per le finalità proprie del servizio in convenzione fra i Comuni di Lovere e Castro). Il Comune di Lovere non dispone di mezzi di rappresentanza.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il Comune di Lovere, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati **(n. 53 complessivi)**.

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale; per differenziare la capacità di intervento in tale contesto, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di trasformare alcune unità immobiliari in immobili di *housing* sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali all'uopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calmierati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

Prosegue la locazione con il Ministero dell'Interno per la Caserma dei Carabinieri.

Al fine dell'ottimale sfruttamento degli spazi disponibili all'interno della sede municipale, sono stati assegnati in concessione alla Provincia di Bergamo- Centro per l'Impiego un'ulteriore ala del terzo piano, in relazione all'estensione della propria attività e alla fuoriuscita dell'Agenzia delle Entrate dal comune di Lovere. Per l'intero anno 2022 è inoltre in essere una locazione di una stanza con ASCOM Bergamo.

Prosegue invece la locazione all'Avis di un locale al piano terreno e la messa a disposizione di un locale per lo sportello settimanale a Confagricoltura, in fase di regolarizzazione con un contratto di locazione.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

L'art. 1, comma 424 della L. 232/2016 ha stabilito che l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il programma biennale degli acquisti di bene e servizi del Comune di Lovere per il biennio 2022/2023 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale 10 del 11.01.2022 e non prevede per l'anno 2023 alcun acquisto.

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Legge 24.12.2007 n. 244

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008).

Art. 3

Comma 55. *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

Comma 56. *Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.*

Il presente DUP assorbe anche il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, in quanto fra gli stanziamenti delle singole partizioni di bilancio sono già state contemplate le relative previsioni di spesa.

Si impartiscono in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì

procedere all'affidamento di:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Lovere è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Si determina in € 100.000,00 il limite massimo di spesa annua nel triennio 2023/2025 di tali incarichi, fermo restando l'obbligo della preventiva verifica del rispetto di eventuali tetti di spesa sanciti per talune tipologie di incarico ove previsto da norme specifiche (ad esempio: consulenze).